

**Ben 114 capi nella Mostra Nazionale Bovini di Razza Piemontese - ALLE PAGINE 8 E 9**

# Sessismo pre Fiera a Fossano?

LA FOTO DI UNA BELLA ALLEVATRICE SUL MANIFESTO SCATENA L'OPPOSIZIONE

**IL FONDO  
di Claudio Bo**

## Amico Diario

Quella bimba di 12 anni del Verbanico-Cusio-Ossola è davvero bravissima. Simpatico il suo racconto che sembra ispirato dalla "Fattoria degli Animali" e originale l'idea di un gatto giornalista che intervista il "popolo" della fattoria. Bellissimo anche il disegno, sorprendente per quell'età. Insomma se fosse mia nipote sarei orgoglioso di lei quanto lo sono per il mio vero nipote. Meno brillante, a mio avviso, l'idea dell'istituzione scolastica di metterlo sul diario di classe distribuito in circa 7.000 copie agli allievi.

(segue a pagina 2)  
direttorebo@gmail.com

## IL RICORDO DI DON PICCO



**UNA GIORNATA NELLA NATURA - A PAGINA 10**

**Speciale da pag. 27 a pag. 29**



**La vignetta di Danilo Paparelli**

**VINCE LA TORINESE PAOLA GIANNI - A PAGINA 7**

## Esperienze in Giallo e in «rosa»



**Il Fossano piega 'l'imbattibile' Alessandria al 'Moccagatta' a pag. 35**



**Fossano  
sugli scudi**



**Granda  
in Rivolta**

**PAG  
33**

**A CUNEO - PAGINA 3**

## Congresso sul glaucoma



RIFLESSIONI AI MARGINI DEGLI 80 ANNI DI CONFCOMMERCIO - A PAG. 15

# Commercio: «Pronti a cambiare!»

*Si convoca il Tavolo in Regione per modificare una legge ormai obsoleta*

**IL FONDO  
di Claudio Bo**

## Amico Diario

Quella bimba di 12 anni del Verbanico-Cusio-Ossola è davvero bravissima. Simpatico il suo racconto che sembra ispirato dalla "Fattoria degli Animali" e originale l'idea di un gatto giornalista che intervista il "popolo" della fattoria. Bellissimo anche il disegno, sorprendente per quell'età. Insomma se fosse mia nipote sarei orgoglioso di lei quanto lo sono per il mio vero nipote. Meno brillante, a mio avviso, l'idea dell'istituzione scolastica di metterlo sul diario di classe distribuito in circa 7.000 copie agli allievi.

(segue a pagina 2)  
direttorebo@gmail.com

## MONDOVÌ TRA PACE E GEMELLAGGI



**Scuole e comunità in movimento - A PAG. 16**

**Speciale da pag. 27 a pag. 29**



**La vignetta di Danilo Paparelli**

## Villanova: con Bee protagonisti i formaggi

**PAG  
22-25**



## L'open season a Prato Nevoso

**PAG  
20**

**MANUTENZIONE DEL TORRENTE**

## Ermena: 40mila euro dalla Regione

**A**ccanto ai lavori di pulizia e manutenzione ordinaria lungo il torrente Ellero e agli analoghi lavori di salvaguardia finanziati dal PNRR e pianificati sullo stesso Ellero tra il Borgato e il Ponte della Madonnina, la Regione Piemonte ha concesso nei giorni scorsi 40 mila euro al Comune di per la manutenzione del torrente Ermena, tra i principali affluenti di

destra dell'Ellero. «Prosegue il nostro impegno per la prevenzione del rischio idrogeologico» il commento del sindaco, Luca Robaldo. «Grazie al programma della Regione Piemonte, approvato nell'ambito della Legge regionale n. 54 del 1978, riusciamo ad intervenire anche sul torrente Ermena al fine di scongiurare potenziali situazioni di pericolo per l'intera comunità».

## Eventi diffusi a Breo: un'idea percorribile?

**PAG  
14**

## CON IL DOTT. CAMELLO A Cuneo congresso sul glaucoma



**A PAG. 37**

**UN RICHIAMO DA ROBURENT**

## Trasporti in valle: funzionano?

**I**l mondo del trasporto scolastico è spesso al centro di problematiche e polemiche. La scorsa estate, a fine anno scolastico, una mozione partita da Roburent era diventata spunto per un'interrogazione della consigliera Marro all'assessore regionale ai Trasporti Gabusi. «Nel documento veniva evidenziato che anche in giorni non innevati o con ghiaccio si registravano interruzioni delle corse, con grave danno agli studenti, che perdono lezioni scolastiche preziose per la loro formazione». A distanza di mesi è arrivata la risposta dell'assessore, ma le risposte non convincono del tutto i promotori. L'argomento è sempre di stretta attualità.

**a pag. 19**



**VOLLEY FEMMINILE**

## Mondovì, arriva la prima sconfitta



**A PAG. 37**

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

# La protesta della mucca Carolina

Non tanto per i contenuti, quanto per la gazzarra che ha suscitato.

La bimba aveva tutte le ragioni nel commuoversi per la sorte degli animali di allevamento ovviamente “sfruttati”, ma alcuni suoi compagni di studi in quella zona (e un po’ in tutto il Piemonte rurale) sono proprio figli di allevatori e non solo di vacche.

Forse qualche ragazzino, pur non ignaro del fatto che gli animali stanno nella fattoria proprio per questo, sarà andato dai genitori a rimproverarli: “Perché rubate il latte alle mucche? Perché le fate stancare quando le portate in alpeggio? Perché le retribuite solo con vitto e alloggio?” Magari finendo di sorseggiare il suo latte.

E’ pur vero che i ragazzini vedono le mucche personificate nei fumetti, nel web e sulle confezioni di latte e carne in scatola, ma lì le bestie sono felici, col fiore in bocca (mi perdoni Pirandello) su prati verdi e sotto un cielo blu. Che avranno pensato quei genitori-allevatori sorpresi che Clarabella e la mucca Carolina si siano messe a sindacare? Ve la ricordate la mucca Clarabella moglie di del cavallo Orazio in «Topolino» o la mucca Ca-



rolina, icona del formaggio, persino gonfiabile sulle spiagge del secolo scorso? Ovvio: le famiglie hanno protestato, promosso una petizione e chiesto il ritiro del Diario Amico (questo il nome) ovviamente, non amico loro. Come prassi è subito spuntata un’altra petizione di genitori vegetariani e animalisti per difendere il racconto vincitore di un

concorso, attraverso le voci dei personaggi animali, che veicola un messaggio in difesa delle vacche sfruttate per ottenere il latte. Infatti nel testo una mucca, intervistata da un gatto, afferma di essere stanca di venire sfruttata e di non tollerare più che le venga rubato il latte. E l’autrice è esplicita: “Quei brutti stecchini (che saremmo noi) mi fanno par-

torire per poi sfruttarmi e mettere il latte in vendita”. E il povero animale protesta perché tutto quello che ne ricava è un po’ d’erba. Non a caso il disegno illustra una sorta di sciopero generale con le istanze dei bovini contro gli allevamenti e il furto del latte. Della macellazione non se ne parla, magari in quella zona le mucche sono principalmente da latte, chis-

sà cosa avrebbe scritto la piccina se abitasse da noi dove si alleva la Piemonte-se che è una razza da carne.

L’istituzione scolastica ha difeso il proprio operato perché quel diario è “inclusivo” e veicola un messaggio formativo per i bambini. Che sia giusto chiedere migliori condizioni per gli animali da allevamento è innegabile. Gli allevamenti intensivi spesso fanno male anche ai consumatori, ma il messaggio granché “inclusivo” non pare, a meno che siano tali solo le idee dei vegetariani.

In Piemonte l’allevamento è una delle voci importanti dell’economia e sostiene la nostra gastronomia e il nostro turismo. I bambini devono poter scegliere con tranquillità la propria alimentazione e non sentirsi in colpa quando bevono una tazza di latte o mangiano una bistecca.

Tutto questo col massimo rispetto per il lavoro della dodicenne che mai avrebbe immaginato tanto strepito. Operando un’inversione di fantasia la bimba ha simpaticamente umanizzato le bestie e bestializzato gli umani. Si tratta di un espediente letterario ampiamente praticato dai migliori scrittori per cui il racconto in se non è offen-

sivo, anzi è notevole.

Magari, se si evitassero petizioni contrapposte e censure, basterebbe il lavoro degli insegnanti per inquadrare la novella nel suo ambito letterario, approfittandone per introdurre letture simili fiorite nei secoli e di sicuro interesse per gli allievi.

Per questo il tono della petizione (pur legittima) contro la novella mi pare eccessivo quando si scrive: “Nelle pagine del diario, gli esseri umani vengono chiamati “ignoranti” e “cafoni”, come se l’intera umanità fosse un errore da correggere. Ma questo non è insegnamento. Un mes-

saggio del genere non educa: offende chi insegna ai propri figli che l’ambiente si protegge con il buon senso, non con il disprezzo. Offende chi lavora ogni giorno nei campi e nelle stalle, chi produce con fatica e rispetto, chi ama la terra e gli animali e ne conosce i ritmi, i limiti e la bellezza”.

Insegniamo anche queste cose ai nostri figli, ma senza fare crociate da ambo le parti.

**Claudio Bo**

**A fianco il bel disegno della dodicenne ormai diventato un tormentone sulle pagine web**

FOTONOTIZIACCIA



Dopo Londra (Sadiq Khan dal 2016) anche gli elettori di New York hanno deciso per il ‘famolo strano’ e hanno eletto a sindaco un musulmano: Zohran Mamdani.

Di che partito? Qui viene il bello. Del partito democratico era il suo principale competitor, Andrew Cuomo che si è presentato come indipendente con l’appoggio del repubblicano Donald Trump. Zohran si definisce socialista e democratico ma con un programma di populismo estremo che tanti giornali definiscono comunista (v. la prima pagina del New York Post con Zohran, falce e martello).

Trasporti gratuiti (migliorandone anche la velocità); per le case affitti congelati e calmierati e 200.000 nuove abitazioni a prezzi controllati; i supermercati sotto il controllo comunale (non si è ancora capito che voglia dire); il salario minimo a 30 dollari l’ora; assistenza alle famiglie con figli che frequentano asili nido e scuole materne alzando gli stipendi a maestre e maestri. Manca solo ‘più pilu pi tutti’ e sembra aver copiato il programma di Cetto Laqualunque.

E chi paga tutto questo ben di Dio? I ricchi, naturalmente. Quelli che non avranno ancora trasferito la residenza. Agli entusiasti innocenti che pensano già a Zhoran, dopo Trump, alla Presidenza della Repubblica, calma. Non può. E’ nato in Uganda.

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

## La storia, le storie, i giorni...

Sono giorni rari. Sul rullo della storia passano i nomi delle migliaia di morti innocenti a Gaza. Ci sono quelli degli ostaggi, che s’è visto trattare così solo nei campi di concentramento nazisti e nei gulag, ma anche quelli degli innocenti fulminati dalla vendetta crudele, esagerata, inumana di un popolo ferito che ha dato il peggio di sé. Ci sono i volti dei bambini e del-

le loro mamme, massacrati dall’odio criminale dei russi a Bucha, a Leopoli, nel Donbass, nel mar Morto, e tutte le sfumature macabre di una guerra fratricida provocata dall’incredibile aggressione-invasione di Putin. Ci sono i fratelli africani, finiti a terra per sempre nelle traversate del deserto, lasciati soli e confinati in un angolo di qualche carcere dagli schiavisti del Ventesimo secolo, come accadeva nel 1800 là, in quel cunicolo che s’affaccia all’Atlantico, dove è stato san Giovanni Paolo II.

Almeno queste ore così preziose sono per loro, per ricordare lo sfortunato e terribile destino che li ha travolti. La società dei social non ci deve e non può rubare istanti d’umanità che si colgono solo il 1° ed il 2 novembre. Sì, perché il rumore dei loro “sonar” è sempre più lieve nel tempo dei red carpet.

E invece no. Tra i fiori ed i profumi di novembre, ci sono le vittime delle oltre 50 guerre del mondo e con loro la “spoon river” dei morti sul lavoro, delle vittime del cancro e i volti di chi non c’è più

e già ha raggiunto Dio. Ecco, sì, in questi giorni speciali, la precarietà dei nostri passi e dei sentimenti è totale. La realtà è dura, provoca lacrime, malinconia, ma anche serenità, per la certezza che un giorno, come questo, risorgeremo in un mondo nuovo. No, non è un sogno. È la fede, quella che ci fa fermare davanti a chi, magari, abbiamo offeso, calpestato, ferito.



Sulle lapidi, le scritte fissano sentimenti e gioie, dolori e consolazione. Ma questi non sono i giorni delle parole. Non più. Non sono i giorni degli abbracci. Non più. Non sono i giorni degli schiaffi, non più. Cuore e testa

hanno le rughe, diverse per ognuno, di un vissuto inimitato ed inimitabile con il suo carico di errori, di sbandate, di paure, ma anche di certezze

Ore preziose per tutti. Per chi, come noi, crede, per chi non vede futuro oltre, per chi ancora è in ricerca. Ore preziose per ritrovare lacrime negate, verità calpestate. Ore per toglierli le bende dagli occhi.

Giorni di santi e di “impronte”: terribili, oggi, quelle della Storia che l’uomo cancella ogni giorno, dall’Europa all’Asia, all’Africa, all’America, deportando, uccidendo, schiacciando.

E, poi, c’è chi ha illuminato le nostre vite, allevato, sudato, faticato. Nei cimiteri ci sono persone che hanno colorato i giorni: non interessa se con tante o poche virtù, con tanti o pochi vizi, sono anche modelli di vita, da imitare.

Nel lento incedere dell’autunno, si vedono meglio le fragilità, i sogni infranti, la terrificante solitudine di molte nostre case; si colgono bene egoismi ed errori ed è più facile ricominciare; è più facile recuperare

quello slancio di straordinaria interiorità perduta che ci fa respirare meglio. Camminare nei giorni della luce tra lapidi, fiori, volti e vite, svela colori e sfumature che vanno dritti al cuore e all’anima.

ARGOMENTANDO

## Schegge

Pierpaolo Faccio

Quel volto insanguinato formato da milioni di pixel si intreccia con quella moto che frantuma una giovane vita, mentre l’angolo acuto del dormiveglia si chiude inesorabilmente sulla logica e sulla ragione, confondendo un linciaggio in diretta con la drammatica banalità dell’esistenza: queste sono le mie immagini oscure, che si creano mentre scorgo vetrine eleganti e saluto il conoscente arguto che si profila all’angolo della strada con la sua solita, invidiata eleganza. Tutto intorno, intanto, è il grigio di metà Novembre ed il nascere di una pioggerella inutile che discende nell’aria fredda, inconsistente e fastidiosa agli occhi. Non c’è fine, in questo fragile andare, non c’è scopo programmato, perché nulla resiste alla dea indifferente ed imperturbabile che ogni secondo può attraversarci la via, porgendoci la sua mano come un ordine muto e perentorio. Può o non può essere ciò che crediamo di decidere, di scegliere, di intraprendere: la “meravigliosa amica” cantata dalla voce inquieta e calda di Jim Morrison arriva non attesa né vista, non lasciandoci neppure un ultimo desiderio da soddisfare. Le note del pianoforte di “Us and Them” dei Pink Floyd introducono in me, all’improvviso, l’erotismo notturno d’un sax tenore, facendo infine esplodere la mia mente di mille scintille multicolori. Le **Schegge** preziose della mia paura di vivere.



IREN E NORD ENGINEERING AVVIANO UNA PARTNERSHIP TECNOLOGICA

# Alta tecnologia e sistemi intelligenti per una raccolta rifiuti innovativa e smart

È stato presentato a Ecomondo 2025 il nuovo accordo fra Iren e Nord Engineering, finalizzato a sviluppare una gestione innovativa dei servizi di raccolta rifiuti nelle città servite dal Gruppo. La partnership tecnologica ha come obiettivo sviluppare nuove elettroniche per l'accesso controllato dei contenitori forniti da Nord Engineering, che attraverso l'uso di sistemi intelligenti, sono integrate con i sistemi gestionali Iren e con le Eco Card digitali utilizzate dai cittadini per il conferimento dei rifiuti. Il progetto nasce dalla volontà di Iren di evolvere ulteriormente le proprie tecnologie e garantire una maggiore integrazione dei processi, offrendo servizi sempre più vicini alle esigenze del territorio e degli utenti. Grazie al supporto di AvMap, azienda italiana leader nel settore della elettronica intelligente, i contenitori Nord Engineering sono stati oggetto di un upgrade tecnologico che ha portato, ove già introdotto, un ulteriore efficientamento del servizio. I nuovi contenitori dispongono di evoluti sensori per certificarne stato e vuotature, mentre un moderno sistema di controllo da remoto, con connettività 4G, consente la gestione del sistema di apertura a distanza. I contenitori sono dotati di un display con interfaccia elettronica e-paper che permette all'utente, attraverso card elettronica o app da smartphone, di interagire con l'attrezzatura e ricevere informazioni sulla disponibilità di spazi nel contenitore e altre informazioni relative al servizio. Grazie al sistema GPS, è possibile lo-



## Innovazione, digitalizzazione e sostenibilità al centro dell'accordo sviluppato con il contributo tecnico di AvMap

calizzare il contenitore con una precisione inferiore al metro, distinguendo anche il lato della strada in cui si trova e migliorando la gestione delle

utenze autorizzate al conferimento. Il nuovo sistema introduce quindi un importante salto tecnologico: sensoristica avanzata, connettività 4G, GPS

di precisione, apertura tramite card dematerializzate o Bluetooth, contenitori controllabili da remoto e display e-paper interattivi per fornire

informazioni all'utente in tempo reale. Le elettroniche evolute consentono inoltre di certificare le vuotature, monitorare il livello dei rifiuti, raccogliere dati di utilizzo e ottimizzare la gestione e la manutenzione dei contenitori, migliorando l'efficienza dei servizi ambientali e la qualità urbana. Le nuove tecnologie sono già state implementate in alcuni territori sui quali il Gruppo Iren fornisce il servizio. Sei Toscana, società del Gruppo e gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani nel bacino dell'Ato Toscana Sud, è stata la prima a utilizzare i nuovi contenitori in tutte le loro funzionalità, seguita da Iren Ambiente Parma dove sono state portate a termine le prime installazioni con sensori volumetrici. "L'accordo con Nord Engineering e la collaborazione tecnica con AvMap - dichiara l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Iren Gianluca Bufo - permettono a Iren di compiere un ulteriore passo verso forme di servizio evolute ed innovative, in un'ottica di massima attenzione alla qualità erogata e in linea con gli ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale che da sempre guidano le attività del Gruppo. Fare innovazione in Iren significa migliorare la qualità della vita dei cittadini nei territori serviti, coinvolgendoli in modo partecipativo allo sviluppo tecnologico delle attività a loro dedicate"

### IMPORTANTE CONGRESSO AL CENTRO ABAX DI CUNEO

# La chirurgia non perforante nel glaucoma

Importante congresso sabato 15 novembre presso il Centro Abax - Cuneo dal titolo :La chirurgia non perforante nel glaucoma: stato dell'arte. L'evento rganizzato da Guido Caramello e Coordinato da B. Brogliatti, vedrà come presidente Stefano Miglior, presidente onorario Gian Marco Gastaldi. «La chirurgia non perforante nel glaucoma - scrive Guido Caramello - pur essendo iniziata da più di 30 anni continua ad avere una diffusione limitata non per le indicazioni ormai chiare a tutti, ma per le difficoltà tecniche che tali metodiche presentano. Inoltre la spinta commerciale sui "device" filtranti, che riducono in parte le complicanze precoci della trabeculectomia, hanno indirizzato molti colleghi verso tale chirurgia indubbiamente di esecuzione più facile rispetto ad una sclerectomia profonda o ad una canaloplastica. Lo scopo di tale incontro congressuale, in cui vi sarà anche "Live surgery" condotta in modo didattico ed interattivo con tutti i partecipanti, è quello di convincere un numero sempre maggiore di oculisti ad eseguire tale tecnica nei glaucomi ad angolo aperto. Ho invitato colleghi, non solo italiani, tra i massimi esperti a livello europeo e spero che si potrà sfruttare le loro competenze sia da un punto tecnico sia per convincersi ad utilizzare la chirurgia non perforante in tutti i casi in cui è da preferirsi alla tecnica perforante.



Vi aspetto numerosi con la certezza che dopo tale giornata potrete possedere una tecnica indispensabile nella chirurgia del glaucoma». Moderatore della Sala Operatoria: M. Sbordone Moderatore dell'aula: R. Carassa Moderatore dell'aula: R. Altafini. **Relatori:** R. Carassa (La chirurgia non perforante), G. Caramello (Sclerectomia profonda (Live surgery)), N. Ungaro Sclerectomia profonda: Tips & Tricks), L. Quaranta (Gestione intraoperatoria e postoperatoria della sclerectomia profonda e delle sue complicanze), A. Mermoud, Deep Sclerectomy (Live surgery), L. Oliverio (Sclerectomia profonda: la perforazione della membrana è realmente una complicanza?), P. Brusini Canaloplastica (Live surgery), F. Stringa/P. Brusini (Canaloplastica; indica-

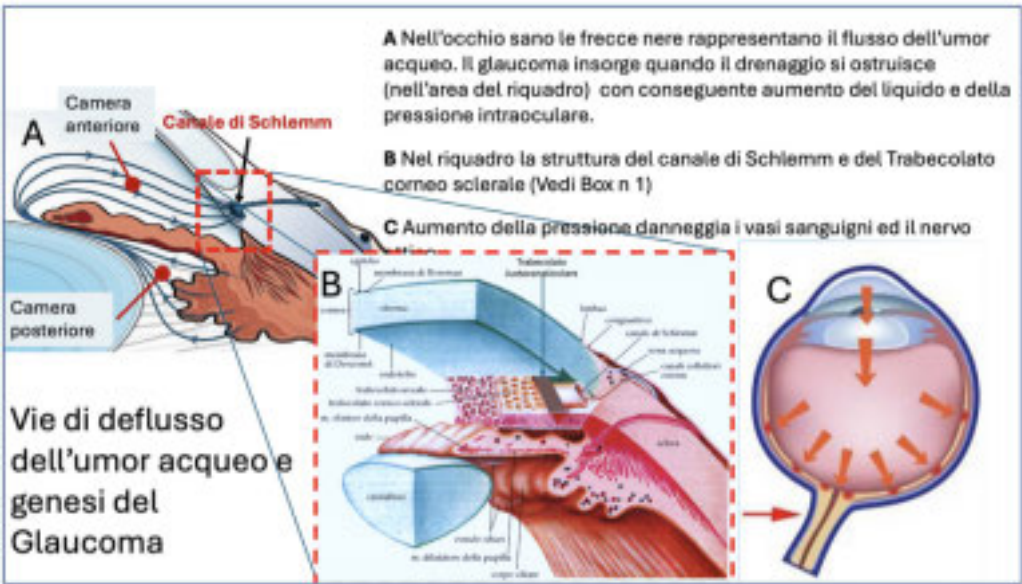
zioni e limiti dopo 18 anni di esperienza). **Il glaucoma** è una neuropatia ottica cronica e progressiva caratterizzata da un danno delle fibre nervose retiniche e della testa del nervo ottico, che si traduce in una perdita irreversibile del campo visivo. Questo danno è spesso, anche se non esclusivamente, correlato a un aumento della pressione intraoculare (IOP), che rappresenta il principale fattore di rischio modificabile. L'incremento della IOP deriva da un deflusso inadeguato dell'umore acqueo, il fluido prodotto dai processi ciliari che circola nella camera anteriore dell'occhio e defluisce fisiologicamente attraverso il trabecolato e il canale di Schlemm, strutture localizzate a livello del limbus sclerocorneale. Il mancato

drenaggio, dovuto a ostruzione, alterazioni strutturali o disfunzione delle cellule endoteliali trabecolari, determina l'accumulo dell'umore acqueo e l'aumento della pressione intraoculare, che a sua volta causa sofferenza ischemica e meccanica delle cellule gangliari retiniche. Per questo motivo, le strategie terapeutiche nel glaucoma - siano esse farmacologiche o chirurgiche - mirano tutte a ripristinare o potenziare il deflusso dell'umore acqueo. Da qui nasce l'importanza di una profonda conoscenza dell'anatomia del limbus, sede delle strutture deputate al drenaggio dell'umore acqueo, e delle tecniche chirurgiche che agiscono su tale distretto. Il trattamento chirurgico del glaucoma rappresenta una tap-

pa indispensabile nella gestione dei pazienti con malattia in progressione quando la terapia medica, anche se tollerata, non consente di bloccare l'evoluzione del danno. In questo contesto, la chirurgia non perforante si è progressivamente affermata come opzione valida ed efficace nei casi di glaucoma primario ad angolo aperto grazie a un miglior profilo di sicurezza rispetto alla trabeculectomia tradizionale od alle altre tecniche perforanti. Tecniche come la sclerectomia profonda e la canaloplastica evitano l'apertura diretta della camera anteriore ed i rischi ad essa connessi. Questo approccio consente di ridurre la pressione intraoculare (IOP) in modo graduale e stabile, limitando le complicanze potenzialmente

gravi come ipotonia, emorragia, infezioni e distacchi corioideali. **Il congresso ha ottenuto nr. 5 Crediti Formativi ECM** per: Medici Oculisti e Ortottisti. I Crediti Formativi ECM verranno assegnati solo a coloro che avranno: - partecipato con presenza documentata almeno al 90% della durata del congresso. - compilato la scheda di valutazione del congresso - compilato e superato il questionario ECM Segreteria Organizzativa e Provider ECM n. 447 Via Guadagnolo, 3 - 00139 Roma Tel: 0687188886 / Fax: 0687192213 Email: [eventi@formazioneeventisrl.it](mailto:eventi@formazioneeventisrl.it) [formazioneeventisrl.it](http://formazioneeventisrl.it)

**Nelle immagini il dottor Guido Caramello e una delle tavole della relazione**





**D**omenica scorsa il Vespa Club Fossano ha organizzato il tradizionale pranzo sociale, che quest'anno si è svolto nel suggestivo Borgo Vecchio, accanto alla chiesa di San Giovanni. All'appuntamento hanno partecipato oltre trenta soci e simpatizzanti, che hanno condiviso una giornata all'insegna dell'amicizia e della passione per la celebre due ruote italiana. Il pranzo è stato arricchito da una grigliata di carne preparata dal presidente del club, Fulvio Relmi, che ha saputo unire spirito organizzativo e convivialità, contribuendo a creare un clima di allegria e partecipazione.

Momento clou della giornata è stato l'intervento di Piero Mondino, classe

**Tradizione, passione e ricordi di una storia che parte dal 1946**

# Quando la Vespa fa festa

## Il Vespa Club Fossano riunito per il pranzo sociale

1935 e decano del club, che ha raccontato la storia della propria famiglia, rivenditrice di Vespa a Fossano

sin dal 1946. Un racconto che ha permesso ai presenti di ripercorrere le origini di un'attività che, nel

dopoguerra, ha contribuito a diffondere la passione per un simbolo del made in Italy e della mobilità su due ruote.

Il Vespa Club Fossano ha voluto esprimere un sentito ringraziamento alla famiglia Mondino, per la partecipazione e per il contributo che negli anni ha dato alla diffusione e alla valorizzazione della cultura vespistica nel territorio.

Un ringraziamento particolare è stato rivolto anche alla Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, che continua a sostenere con costanza le iniziative del club, rendendo possibili

eventi che uniscono la comunità e mantengono viva una tradizione che dura da decenni. Il pranzo sociale si è concluso in un clima di grande entusiasmo, confermando

ancora una volta lo spirito di amicizia e passione che anima il Vespa Club Fossano, punto di riferimento per gli appassionati delle due ruote d'epoca.

**D.T.**

## Il fossanese Bruno Maestrelli riconformato presidente Assopto



**N**ei giorni scorsi l'Assopto Cuneo, l'associazione di categoria che riunisce gli ottici-optometristi della Granda aderente alla Concommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Cuneo, ha rinnovato il suo Consiglio Direttivo per il triennio 2025-2028.

Gli associati hanno dimostrato di aver apprezzato il lavoro svolto dal direttivo uscente, rieleggendolo per i 4/5. Il Consiglio di Assopto Cuneo è così ora composto da 5 membri: Enrico Armando di Caraglio - Bruno Maestrelli di Fossano - Paolo Poggio di Moretta - Paola Tallone di Verzuolo - Cristina Toffoli di Cuneo. Inoltre, l'assemblea dei soci ha nominato Massimo Carelli e Davide Marabotto nel ruolo di revisori dei conti, mentre l'incarico di probi viri è stato affidato a Mario Rosso ed a Fabrizio Carrelli.

Per quanto riguarda le cariche all'interno del direttivo nel ruolo di presidente è stato rieletto all'unanimità l'ottico optometrista fossanese Bruno Maestrelli, alla guida dell'Assopto Cuneo ininterrottamente dal 1998 a oggi. Maestrelli è, inoltre, referente di Federottica Piemonte nonché componente di Giunta di Federottica nazionale e del Direttivo nazionale della medesima.

Durante l'incontro assembleare dell' 8

Ottobre sono stati tracciati i programmi e gli impegni che il direttivo dell'Assopto Federottica Cuneo porterà avanti in questo triennio.

In primo luogo il presidente Bruno Maestrelli ed i consiglieri continueranno ad occuparsi delle problematiche e della tutela della categoria degli ottici optometristi, in sinergia con la Federottica Nazionale, di cui Assopto Cuneo è la ramificazione locale. Un ruolo di rappresentanza e sindacato portato avanti in collaborazione con la Concommercio Cuneo, presso cui l'Assopto ha la propria sede, che mette a disposizione degli associati tutti i servizi, a partire dalla segreteria, con una fattiva collaborazione che prosegue da molti anni. In secondo luogo il nuovo direttivo proseguirà nell'impegno per la divulgazione sul territorio della prevenzione visiva, non solo nei confronti della clientela, ma verso tutte le categorie più deboli, in particolare i bambini. Il nuovo direttivo intende proseguire questo impegno di servizio offerto gratuitamente sul territorio, che dai primi anni 2000 ad oggi si è articolato in decine e decine di conferenze in Scuole dell'Infanzia e Primarie. Infine sarà dato spazio all'aggiornamento professionale con corsi e seminari dedicati agli Iscritti.



Dal 4 ottobre 2025 al 30 maggio 2026, il sabato presso la Sede della Cassa sarà possibile effettuare operazioni di sportello e ricevere consulenza su:

**Finanziamenti**

**Investimenti**

**Nuovi Strumenti Digitali**

La Sede Centrale, in via Roma 122, sarà aperta il mattino dalle 8:45 alle 11:15

**CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO SpA**  
www.crfossano.it

Sabato 15 novembre in tutti i supermarket del Fossanese raccolta di generi alimentari per chi è in difficoltà economiche

# Torna la «Colletta Alimentare»

Sabato 15 novembre ritorna in tutta Italia l'appuntamento con la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare e dedicata a raccogliere generi alimentari di prima necessità e prodotti per l'infanzia a sostegno delle persone e delle famiglie in difficoltà economiche. L'iniziativa si svolge anche a Fossano e nel circondario e coinvolge, per la nostra zona, tutti i supermercati e mini-market di Fossano, Genola e Centallo (con le frazioni S.Biagio e Roata Chiusani) e, inoltre, anche l'OltreStura. A Fossano, Centallo e Genola la Colletta è coordinata dalla Caritas e da un gruppo di storici volontari, guidato da Rom Giorgis: la raccolta si terrà dal mattino sino a sera, durante il normale orario di apertura dei supermercati e con le consuete modalità. Numerosi volontari e volontarie, contraddistinti dalla pettorina gialla dell'iniziativa tutto il sabato, a turni, accoglieranno i clienti dei supermarket e li inviteranno a partecipare alla raccolta, proponendo loro di acquistare beni alimentari di prima necessità (latte, conserva, tonno, riso, olio, carne in

NOTIZIE IN BREVE

### «I musicanti di Brema» alla Libreria Ubik. Favola in musica sabato 15 novembre alle 16.30 con la FFM

Proseguono alla Libreria Ubik in via Roma gli incontri dedicati ai più piccoli e alle famiglie in occasione di #ioleggoperché: il prossimo appuntamento, sabato 15 novembre alle 16.30 vedrà protagonista un'altra favola, la cui narrazione sarà arricchita dalle note musicali della Fondazione Fossano Musica. Tratta dalla celebre fiaba dei fratelli Grimm <I musicanti di Brema> racconta la storia di quattro animali (un asino, un cane, un gatto e un gallo) che, dopo una vita di fatiche e maltrattamenti, decidono di cambiare destino e diventare musicisti nella città di Brema. Durante il viaggio, grazie al coraggio e all'unione, riusciranno a trovare una nuova casa e una seconda possibilità. In questa versione musicale, la narrazione si intreccia con la forza evocativa dell'orchestra di fiati e percussioni, dando vita a un racconto sonoro ricco di atmosfere, colori e colpi di scena. Ogni personaggio è caratterizzato da temi musicali specifici, che ne raccontano il carattere e le emozioni, mentre la voce narrante guida il pubblico attraverso le avventure del quartetto protagonista. Pensato per un pubblico di tutte le età, questo progetto è un'occasione per avvicinare i più giovani al linguaggio orchestrale e alla musica d'insieme, unendo parole e suoni in un'esperienza coinvolgente e immaginifica. La partecipazione è gratuita, ma è richiesta la prenotazione per i posti limitati. Per info e prenotazioni chiamare o scrivere tramite whatsapp al tel. 0172 247328

### Incontro per le coppie

La Parrocchia del Salice propone domenica 16 novembre un incontro di formazione e confronto dedicato alle coppie intitolato <Un'ora per noi coppia>: l'appuntamento è in programma in parrocchia, dopo la S.Messa delle ore 18.15. Dalle 19 alle 20, circa, uno spazio per il confronto, il dialogo e la condivisione dedicato al tema dell'amore e dei rapporti di coppia e della famiglia.

mg

### Cresime a S. Maria del Salice

Quest'anno sarà la Parrocchia di S.Maria del Salice, la più grande di Fossano, a concludere il ciclo di celebrazioni delle Cresime nelle parrocchie della città. Infatti, il Sacramento della Cresima sarà impartito ai Cresimandi sabato 15 novembre nel corso della S.Messa pre-Festiva delle ore 18.15 in chiesa. Al centro della funzione i 14enni che hanno frequentato l'ultimo anno del Catechismo e che, insieme a catechiste e catechisti, animeranno letture, preghiere e gesti simbolici durante la celebrazione. A presiedere la celebrazione ed impartire la Cresima ad uno ad uno ai ragazzi e alle ragazze interverrà il Vescovo (o uno dei vicari), affiancato dal parroco Don Damiano Raspo. La funzione verrà animata dal coro parrocchiale e da alcuni musicisti. La parrocchia invita la comunità a partecipare compatta e a stringersi ai Cresimandi per accoglierli a pieno titolo nella vita della Chiesa locale.

mg

scatola, zucchero, caffè e simili) e/o alimenti e prodotti per la prima infanzia (omogeneizzati, pannolini, etc). Quest'anno si chiede a chi aderisce di evitare la

pasta poiché sul territorio il Banco Alimentare ha già ampie scorte da distribuire. I clienti che accetteranno di partecipare dovranno acquistare alcuni alimen-

ti di prima necessità (meglio se a lunga conservazione) o prodotti per l'infanzia e, dopo averli pagati alle casse, consegnarli ai volontari della Colletta, posizionati

all'uscita. Quanto raccolto verrà subito selezionato e incasellato sul posto e poi portato al magazzino provinciale del Banco Alimentare di via Sasso a Fossa-

no e, già la domenica consegnato alla Caritas e alle associazioni i volontariato per essere distribuito alle persone e alle famiglie in difficoltà economica sul nostro terri-

torio. Nella nostra città, a Centallo e Genola in ogni supermarket i volontari saranno coordinati da un responsabile, alcuni dei quali sono volontari della Colletta da quasi 30 anni, da quando l'iniziativa iniziò anche a Fossano. Tra i volontari molti soci dell'Associazione Nazionale Alpini, Gruppi di Fossano, S.Sebastiano, Murazzo, Centallo, in quanto l'ANA aderisce alla Colletta Alimentare in tutta Italia. Da segnalare la partecipazione di una cinquantina di studenti del Liceo Ancina e di una dozzina di studenti del Cnos-Fap dei Salesiani, insieme ad altri giovani e adulti a titolo personale, in particolare volontari delle parrocchie. Comunque è ancora possibile aderire come volontario dedicando almeno un paio di ore del proprio tempo sabato 15 novembre: chi è disponibile può contattare Rom Giorgis al tel. 340/8605907 per essere inserito in uno dei turni presso i supermercati in cui servono ancora volontari per coprire tutti i turni che vanno dall'apertura del mattino (dopo le 8) sino all'orario di chiusura (tra le 19.30 e le 21).

Massimo Giaccardo

DESIGN CHE ARREDA, COLORE CHE ISPIRA

HEEDODESIGN.COM  
@heedo\_design

**A CUNEO**

# Chirurgia ambulatoriale e day surgery, vicino a te.

Nel cuore di Cuneo un centro con **tecnologie avanzate**, **professionisti esperti** e **ambienti accoglienti** per affrontare il tuo intervento con maggior **serenità** possibile.

**► OFTALMOLOGIA**

- Chirurgia della Cataratta
- Chirurgia laser per difetti visivi
- Chirurgia Palpebrale (Blefaroplastica, Ptosi palpebrale, Ectopion, Entropion,...)
- e altri interventi...

**► CHIRURGIA VASCOLARE**

- Chirurgia delle varici

**► ENDOSCOPIA**

- Colonscopia diagnostica e operatoria
- Gastrosopia diagnostica e operatoria

**► ORTOPEDIA**

- Tunnel carpale
- Dito a scatto
- Cisti dorsali a polsi o dita

**► CHIRURGIA PLASTICA****► UROLOGIA**

- Biopsia prostatica
- Idrocele
- Varicocele
- Frenuloplastica
- Circoncisione

**► ANESTESIA****► CHIRURGIA GENERALE**

info@centroabax.com

(+39) 0171 634 777

Via G.B. Bongioanni, 25/C - Cuneo

**CENTRO  
ABAX**

ESPERIENZE IN GIALLO: SUCCESSO DELLA PREMIAZIONE CON LA PARTECIPAZIONE DEGLI SCOLARI

# «Sogno lucido» vince a Fossano

**S**ogno Lucido di Paola Gianni vince il segnalibro d'oro "Un io narrante assolutamente fuori dalla norma. Un ambiente e un'epoca di un passato non troppo lontano in cui amori e odi arrivano all'eccesso motivando un finale davvero sorprendente". Con questa motivazione la giuria di Esperienze in Giallo ha assegnato il "Segnalibro d'oro 2025" al racconto "Sogno Lucido" di Paola Gianni, architetto e restauratrice torinese che ha scelto come narratore del suo testo un quadro... una scelta che evidentemente l'ha premiata. Ma la rosa dei quattro finalisti aveva davvero un livello molto alto, tanto che si è rischiato - ha affermato il presidente della giuria Alberto Sinigaglia - un ex aequo. La vittoria vera, lo hanno confermato tutti e 4 i finalisti presenti alla cerimonia di premiazione è la pubblicazione: Esperienze in Giallo ha infatti pubblicato nel volume "La lunga marcia del giallo" non solo Sogno Lucido di Paola Gianni, ma anche gli altri tre testi considerati nel poker dei migliori quattro: "Lo strano caso delle vespe assassine" del romano Marco Santaniello; "L'ultimo buco" dell'autore aretino Danie-



le Fontani e "L'ultima fermata" della meneghina Francesca Mortara. Da ventotto anni Esperienze in giallo unisce scrittori e lettori di ogni età, diffondendo l'amore per la scrittura. Durante la serata è stata celebrata anche la conclusione di "Gialli di classe", il proget-

to parallelo dedicato agli alunni delle classi quarte della scuola primaria degli istituti comprensivi Sacco, Paglieri, Augusta Bagienorum e della scuola San Domenico. Quest'anno 375 bambini di 21 classi si sono messi alla prova come piccoli autori, guidati dai loro insegnanti e dai

volontari dell'associazione. Il percorso ha preso il via con la lettura di Romualdo, missione salva api di Flavia Franco (ed. Raffaello), autrice e insegnante, che ha incontrato i ragazzi offrendo spunti divertenti e brillanti per scrivere un racconto giallo. Dalla fantasia dei

giovani studenti sono nati 19 racconti collettivi, raccolti nel volume Gialli di classe, arricchito dalle illustrazioni di Sandra Fea e dalle foto dei piccoli autori. Il libro è stato presentato e consegnato ufficialmente proprio sabato 8 novembre. "Organizzare un con-

corso come Esperienze in giallo significa dedicare tempo, impegno e passione - sottolinea Serafini -. Un ringraziamento sincero va a tutti i volontari che ci affiancano, in particolare all'associazione La Corte dei Folli, e alle giurie, sempre attente e generose nel loro lavoro".

Un riconoscimento speciale va anche ai partner e agli enti che sostengono l'iniziativa: Città di Fossano, Regione Piemonte, Fondazione CRF, Fondazione CRT e Fondazione CRC.

**In foto la presentazione del libro dei bambini**

A volte tra termini tecnici, clausole e postille capire qualcosa diventa un'impresa...

Con Banca CRS, il linguaggio della banca diventa il tuo!

...In Banca CRS grazie a spiegazioni chiare e persone vere tutto diventa più semplice!

**BANCA CRS**  
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.  
Piazza del Popolo n. 15, 12038 Savigliano (CN)

[www.bancacrs.it](http://www.bancacrs.it)

Seguici sui nostri profili

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche si prega di fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili nella sezione Trasparenza del sito [www.bancacrs.it](http://www.bancacrs.it) o sulle apparecchiature elettroniche presso le filiali di Banca CRS S.p.A.

IL MEGLIO DELLE ECCELLENZE DELLA MIGLIOR RAZZA AUTOCTONA ITALIANA

# Fossano: trionfo della Piemontese

Coglie nel segno la 45 edizione della Mostra Nazionale della Razza Bovina Piemontese che per 3 giorni ha presentato a Fossano il meglio delle eccellenze della miglior razza autoctona italiana. In mostra 114 capi presentati da una quindicina di allevamenti della Granda, del Torinese, dell'Alessandrino e della Lombardia. La rassegna ha attratto molti visitatori, soprattutto domenica quando il pubblico ha superato oltre un migliaio di presenze e forse ancor di più. Davvero molto alta la qualità dei soggetti esposti come sottolineato sia dai giudici che dagli organizzatori dell'Anaborapi, l'associazione di categoria degli allevatori di Piemontese: una qualità che migliora di anno in anno grazie alla selezione genetica e soprattutto alla passione degli allevatori. Da sottolineare la partecipazione di tanti giovani allevatori alla rassegna, non solo uomini, ma anche ragazze: un segnale forte che il settore è vivo, che è in una fase di crescita e che puntare sulla qualità produce reddito e garantisce il futuro di tante aziende di tipo familiare che garantiscono lavoro e redditi dignitosi. Tra le novità da sottolineare la folta presenza di allevatori stranieri, ben 45 che producono la Piemontese in Usa, Germania, Svizzera, Olanda e si sono confrontati con il meglio della produzione nostrana. I momenti più importanti sono stati le valutazioni delle 15 categorie di capi in concorso suddivisi in 4 sezioni: Tori



- Torelli - Vacche - Manze. In ogni categoria premiati i 3 capi migliori. Poi domenica mattina la selezione dei 4 Campioni Assoluti e delle loro Riserve. Tra i Tori Campione Assoluta GinTonic dell'Allevamento Caffer di Cavour, mentre

Riserva è Gelso di Guido Rattalino di Chieri. Tra le Vacche Campionessa Assoluta è Caverna dell'allevamento Rubinetto di Chieri, mentre Riserva è Gioconda, allevata da Giovanni Dal-

masso di Crissolo. Nei Torelli vince Lampo di Michelangelo Rollè di Villafranca Piemonte, 2° posto per Lavello di Guido Rattalino. Infine, tra le Manze 1° posto per Luna di Guglia's Farm di

Saluzzo, davanti a Lancia di Giovanni Dalmasso. Il Premio come Miglior Allevatore - Trofeo Amedeo Damiano è stato vinto da Guido Rattalino a pari punti con Giovanni Dalmasso, ma con

più capi in fiera. Tra i Fossanesi buoni risultati di categori per i fratelli Del-soglio di S.Martino e 3° posto come migliori allevatori. Grande curiosità per la novità dell'asta in cui sono stati

aggiudicati 2 animali sui 4 presentati con buoni prezzi. Infine, il Comune di Fossano ha confermato che l'edizione 2026 si svolgerà di nuovo a Fossano.

Massimo Giaccardo

## L'arroganza del pisello

Sabato 15 Novembre 2025, alle ore 17,30, presso la sala dell'Hostello Sacco in Via Cavour 33 a Fossano, la Libreria Le Nuvole propone uno spettacolo di teatro-canzone per la presentazione del libro/disco L'arroganza del pisello. Con la partecipazione del musicista Giovanni La Grotteria e il poeta Silvio Straneo L'ingresso è gratuito, fino a esaurimento posti Musica, parole e riflessioni sulla mascolinità, la parità di genere e la violenza sulle donne. La band genovese Ars Populi, da sempre impegnata nei temi sociali, presenta il suo nuovo lavoro: "L'arroganza del pisello", un libro-disco edito da De Ferrari che unisce musica, narrativa e dati per esplorare - con lucidità e ironia - le radici culturali della violenza patriarcale. Il progetto, che è già stato proposto in moltissimi teatri italiani, è stato selezionato dal ministero della cultura nell'ambito del progetto "cultura VS disagio" e gode del patrocinio della regione Liguria, dell'Università di Genova e del please Festival di Borgo Verezzi. Un evento ibrido tra concerto e teatro sociale, in cui canzoni originali, si intrecciano con storie, statistiche e immagini poetiche. Il tutto accessibile anche tramite QR code nel libro.

## Intitolato l'Archivio a Luca Bedino

Mercoledì 12 a Fossano, alle 18, 30 presso il Castello verrà ufficialmente intitolato l'Archivio Storico a Luca Bedino morto lo scorso anno a 55 anni. Bedino era stato per anni archivista comunale proprio nei locali che gli verranno intitolati. Darà presente la famiglia. Nello stesso giorno prenderà ufficialmente servizio la nuova archivistica.




45a MOSTRA NAZIONALE - Fossano

| *** CAMPIONI DELLA MOSTRA ***<br>SEZIONE TORI      |          |                                               |                                                                                                           |
|----------------------------------------------------|----------|-----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CAMPIONE ASSOLUTO                                  | GINTONIC | IT001991462507                                | ( 28 ANNIBALE FA x USSOLO )<br>CAFFER SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LEGALE RAPPR. CAFFER LIVIA - CAVOUR - TO |
| RISERVA CAMPIONE                                   | GELSO    | IT001991534881                                | ( 26 TELEMACO FA x BENJI FA )<br>RATTALINO GUIDO - CHIERI - TO                                            |
| *** CAMPIONI DELLA MOSTRA ***<br>SEZIONE TORELLI   |          |                                               |                                                                                                           |
| CAMPIONE JUNIOR                                    | LAMPO    | IT001991646073                                | ( 18 FLAMINGO x BOERO )<br>ROLLE' SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA - VILLAFRANCA PIEMONTE - TO                  |
| RISERVA JUNIOR TORELLI                             | LAVELLO  | IT001991673663                                | ( 14 GURU x COCCOLO FA )<br>RATTALINO GUIDO - CHIERI - TO                                                 |
| *** CAMPIONESSE DELLA MOSTRA ***<br>SEZIONE VACCHE |          |                                               |                                                                                                           |
| CAMPIONESSA ASSOLUTA                               | CAVERNA  | IT001991199004                                | ( 102 URANUS FA x NATALE FA )<br>SOC. AGR. RUBINETTO FRATELLI S.S. - POIRINO - TO                         |
| RISERVA CAMPIONESSA                                | GIOCONDA | IT004992268330                                | ( 92 DUMPER FA x NATALE FA )<br>DALMASSO GIOVANNI - CRISSOLO - CN                                         |
| *** CAMPIONESSE DELLA MOSTRA ***<br>SEZIONE MANZE  |          |                                               |                                                                                                           |
| CAMPIONESSA JUNIOR                                 | LUNA     | IT004992831985                                | ( 65 CIPRO x ASTRO )<br>QUAGLIA'S FARM DI DALMASSO LUIGI - SALUZZO - CN                                   |
| RISERVA JUNIOR MANZE                               | LANCIA   | IT004992734531                                | ( 69 EXTRA FA x LIVERPUL FA )<br>DALMASSO GIOVANNI - CRISSOLO - CN                                        |
| class.                                             | punti    | allevatore                                    |                                                                                                           |
| Migliori allevatori                                |          |                                               |                                                                                                           |
| 1°                                                 | 34 punti | RATTALINO GUIDO - CHIERI - TO                 |                                                                                                           |
| 2°                                                 | 34 punti | DALMASSO GIOVANNI - CRISSOLO - CN             |                                                                                                           |
| 3°                                                 | 28 punti | SOC. AGR. DELSOGLIO F.LLI S.S. - FOSSANO - CN |                                                                                                           |

Scontro politico sulla locandina della fiera

# La bella e la bestia, inopportuno?



Quest’anno l’immediata vigilia della Mostra Nazionale Bovini di Razza Piemontese a Fossano è stata agitata da una forte polemica accesa da una lettera della minoranza consigliare fossanese che contesta l’immagine usata per la locandina ufficiale della rassegna zootecnica, come si leggere nel documento pubblicato a lato.

La foto raffigura Alessia Bologna, torinese nata a Campiglione Fenile, oggi residente a Barge con il marito, giovane allevatrice studentessa universitaria di Economia, moglie di Christopher Dalmasso, allevatore e margaro (fratello di Elia Dalmasso, presidente dell’Associazione Regional Allevatori Piemonte), mentre conduce sul ring della Mostra Provinciale di Saluzzo il toro Big Beng. Durante la rassegna abbiamo chiesto un commento alla giovane donna protagonista, involontaria della querelle, raffigurata nella foto <incriminata>.

Alessia Bologna, 30 anni, laurea breve in Economia Aziendale e Marketing a Cuneo, studentessa del corso Magistrale in Economia a Torino, allevatrice il marito Christopher Dalmasso e la sua famiglia, a Crocera di Barge e in estate in alpeggio a Crissolo. Alessia Bologna non vuole entrare nella polemica e sottolinea che lei trova la foto bella e per nulla sessista <Io la trovo un bella foto. E’ l’immagine di una giovane donna che lavora e studia e dimostra che oggi le donne possono fare un lavoro difficile come questo e mantenere la loro femminilità. Per me è un invito ad essere se stesse e a credere nel



Il premio al miglior allevatore Guido Rattalino

## L’immagine di una giovane donna contestata dalla minoranza di Fossano «E’ un invito essere se stesse». il commendo di Alessia Bologna, la giovane allevatrice in foto

proprio lavoro e nelle proprie qualità. L’aspetto che mi ha dato più fastidio è l’insinuazione che si tratti di un’immagine falsa, costruita con l’AI: invece, è una foto vera, scattata, tra l’altro da una donna, sul ring della Mostra Provinciale di Saluzzo. A settembre io e Christopher ci siamo sposati e gli organizzatori della Mostra Nazionale ci hanno fatto una sorta di omaggio scegliendo la mia foto con il toro Big Beng, come immagine della locandina della fiera. Sono content del regalo e ho dato il mio assenso: non c’è dietro nes-

sun malizia e nessun intento sessista; è solo la foto di un giovane donna che lavora e dimostra che può farlo in un settore finora

considerato solo maschile, ma in cui si stanno inserendo numerose giovani allevatrici>.

Massimo Giaccardo

### MOSTRA NAZIONALE RAZZA PIEMONTESE

#### TORI

##### Categoria 1: Torelli 8-11 mesi

1° LORD – Quaglia’s Farm di Dalmasso Luigi di Saluzzo (CN)  
2° LAMPO – Dalmasso Giovanni di Crissolo (CN)  
?? 3° MAGO – Rattalino Guido di Chieri (TO)

##### Categoria 2 – Torelli 11-14 mesi

1° LAVELLO – Rattalino Guido (Chieri)  
2° LODINO – Soc. Agr. Delsoglio Flli (Fossano)  
3° LUCKI – Caffer Soc. Agr. – Rappresentante Legale (Cavour)

##### Categoria 3 – Torelli 14-18 mesi

1° LAMPO – Rollè Soc. Agr. (Villafranca)  
2° LOIETTO – Rattalino Guido (Chieri)  
3° LAMBRUSCO P – Rattalino Guido (Chieri)

##### Categoria 4 – Tori 18-24 mesi:

1° IVOL – Dalmasso Giovanni (Crissolo – CN)  
2° LARIO – Pagani Valerio (Oltrona di San Mamette – CO)  
3° LELE – Soc. Agr. Rubinetto Fratelli (Poirino – TO)

##### Categoria 5 – Tori 24-36 mesi

1° GELSO – Rattalino Guido (Chieri – TO)  
2° IONE – Pagani Valerio (Oltrona di San Mamette – CO)

##### Categoria 6 – Tori oltre 36 mesi

1° GINTONIC – Caffer Società Semplice Agricola – Rappresentante Legale Caffer L. - Cavour (TO)  
2° FOKINO – Soc. Agr. Delsoglio Flli S.S. - Fossano (CN)  
3° DINGO – Quaglia’s Farm di Dalmasso Luigi - Saluzzo (CN)

#### VACCHE

##### Categoria 15 – Vacche oltre 9 anni

1° TEGLIA – Soc. Agr. Delsoglio Flli S.S. - Fossano (CN)  
2° ANGUILLA – Soc. Agr. Rubinetto Fratelli S.S. - Poirino (TO)  
3° TITTI – Quaglia’s Farm di Dalmasso Luigi - Saluzzo (CN)

##### Categoria 14 – Vacche 6-9 anni

1° CAVERNA – Soc. Agr. Rubinetto Flli (Poirino, TO)  
2° CARBONA – Dalmasso Giovanni (Crissolo, CN)  
3° BENTLEY – Dalmasso Giovanni (Crissolo, CN)

##### Categoria 13 – Vacche 4-6 anni

1° EUROPA – Dalmasso Giovanni (Crissolo, CN)  
2° FOLLIA – Rattalino Guido (Chieri, TO)  
3° FARFALLA – Bosco Gabriele (Riva presso Chieri, TO)

##### Risultati Categoria 12 – Vacche fino a 4 anni

1° GIOCONDA – Dalmasso Giovanni - Crissolo (CN)  
2° GALLINA – Rattalino Guido - Chieri (TO)  
3° IRSA – Soc. Agr. Delsoglio Flli S.S. - Fossano (CN)

#### MANZE

##### Categoria 11 – Manze 22-28 mesi

1ª IRIS – Soc. Agr. Delsoglio (Saluzzo)  
2ª IVREA – Dalmasso Giovanni (Crissolo)  
3ª IUVE – Dalmasso Giovanni (Crissolo)

##### Categoria 10 – Manze 14-18 mesi

1ª LANCIA – Dalmasso Giovanni (Crissolo)  
2ª LUCE – Soc. Agr. Delsoglio (Fossano)  
3ª LILLY – Soc. Agr. Delsoglio (Fossano)

##### Categoria 9 – Manze 14-18 mesi

1ª LUNA – Quaglia’s Farm di Dalmasso Luigi (Saluzzo)  
2ª LATTUGA – Pagani Valerio (Oltrona di San Mamette – CO)  
3ª LEGA – Rattalino Guido (Chieri)

##### Categoria 8 – Manze 11-14 mesi

1ª LINDA – Quaglia’s Farm di Dalmasso Luigi (Saluzzo)  
2ª LAQUARTA – Bosco Gabriele (Riva presso Chieri)  
3ª LESTA – Demarchi Paolo (Villafranca P.te)

##### Categoria 7 – Manze 8-11 mesi:

1ª MAREMMA – Rattalino Guido (Chieri)  
2ª MEMORIAL – Bosco Gabriele (Riva presso Chieri)  
3ª LAVANDA – Rattalino Guido (Chieri)

### LA LETTERA DELLA MINORANZA

## La ragazza e il toro, messaggio sbagliato

Scriviamo in merito al manifesto pubblicitario / invito della 45ª Mostra Nazionale Bovini di Razza Piemontese.

L’immagine proposta risulta volutamente costruita e non naturale, ed induce l’osservatore – proprio per tali sue caratteristiche – a domandarsi quale sia il messaggio veicolato.

Quel che si rivela, ad uno sguardo attento, è la presenza di una attraente ragazza che si trova sulla sabbia, con un toro.

Risulta allora evidente l’inappropriatezza di tale messaggio, che nulla ha a che vedere con una mostra bovina in Fossano, né con attività inerenti all’allevamento. Riteniamo che si sia persa una valida occasione per proporre l’immagine della donna nei contesti professionali nei quali davvero si trova concretamente ad operare – e parliamo ad esempio di allevatrici, veterinarie, agronome. La comunicazione visiva, specie in eventi patrocinati da enti pubblici, ha una responsabilità culturale: ogni immagine contribuisce a costruire modelli e percezioni sociali.

E nel caso che segnaliamo, questa funzione sociale non è certo stata raggiunta, e soprattutto – ed è questo che stigmatizziamo – non è stata perseguita.

Auspichiamo quindi, per il futuro, una comunicazione visiva più appropriata e meno prona a stereotipi che dovrebbe essere impegno di tutti superare.

**Le firme sono di Mirella Brizio, Simona Ballario, Francesco Balocco, Lorenzo Cassine, Simone Chiappello, Paolo Lingua**

### NOTIZIE IN BREVE

## Concerto «Pierino e il Lupo» con la FFM

La rassegna <Domenica, Musica!> promossa dalla Fondazione Fossano Musica prosegue domenica 16 novembre con il concerto <Pierino e il Lupo> dedicato al compositore Sergej Prokofiev. L’ppuntamento è in programma alle ore 17 nel salone di Palazzo Burgos, in via Bava 48, sede dell’FFM, e vedrà protagonista il Quintetto di Fiati <Veles> che eseguirà questa celebre fiaba sinfonica per bambini per voce narrante e quintetto di fiati.

Si tratta di una delle favole musicali più amate di sempre, in cui ogni strumento diventa voce e personaggio.

Il Quintetto di Fiati <Veles> è nato presso il Conservatorio <Giuseppe Verdi> di Torino ed è formato da: Giulia Bulgari, flauto - Ivan Radoš, oboe - Cecilia De Novellis, corno - Emanuele Turcol, fagotto - Loris Palladino, clarinetto - Elia Colombotto - voce narrante

Ingresso concerto 5 euro su prenotazione sul sito <https://fondazionefossanomusica.it/.../pierino-e-il-lupo...> o contattando la segreteria FFM in via Bava 48.

mg

## Il concorso teatrale «Folle d’Oro» sceglie i vincitori

Dopo oltre un mese di spetta oli al teatro I Portici il concorso teatrale <Folle d’Oro – Premio Giovanni Mellano>, organizzato dall’associazione culturale fossanese La Corte dei Folli, giunge al termine con la scelta dei vincitori dei numerosi riconoscimenti: la cerimonia di premiazione si svolgerà domenica 16 novembre alle ore 10.30 presso i Battuti Bianchi.

Durante la cerimonia saranno consegnati i numerosi premi agli spettacoli e ai singoli attori, attrici, registi, etc assegni dalla giuria tecnica e dal pubblico.

Ingresso libero, ma posti molto limitati, meglio arrivare con ampio anticipo.

mg



**E'** stata davvero una giornata coinvolgente e piena di ricordi e di emozioni quella organizzata mercoledì scorso al Monastero Cistercense <Dominus Tecum> di Pra 'd Mill, in Valle Po (vicino a Bagnolo) in ricordo di don Mario Picco, il sacerdote fossanese, rettore del Seminario Diocesano, teologo, scrittore e docente al Liceo Ancina e nello stesso Seminario, scomparso a soli 42 anni, nel 1990, in un tragico incidente stradale avvenuto ai primi di novembre. Per ricordarlo a 35 anni dalla morte improvvisa, un gruppo di amici e di persone che sono rimaste ancora molto legate a lui, coordinate da Dario Armando e Laura Calcano, per il quarto anno consecutivo ha organizzato un'intensa iniziativa che ha coinvolto oltre una cinquantina di partecipanti nei vari momenti che hanno scandito la giornata dal mattino sino al tardo pomeriggio. Una presenza notevole e in aumento, favorita dal clima mite di una giornata soleggiata, nonostante si trattasse di un giorno feriale lavorativo.

Tra i partecipanti da sottolineare la presenza di amici di Don Mario Picco da tutta la Diocesi di Cuneo-Fossano e anche da altre parti della Granda e oltre: molti i sacerdoti intervenuti tra cui don Carlo Vallati, vicario della Diocesi di Cuneo-Fossano, don Mario Tomatis e don Mario Dompè (da giovane assistente in Seminario e suo studente), mentre dal Cuneese sono intervenuti due anziani sacerdoti don Desiderio Gallo e don Piero Graudo che furono compagni di studio di don Mario Picco, quando era giovane seminarista. L'iniziativa ha preso il via prima di metà mattina con una passeggiata-pellegrinaggio lungo un sentiero nel bosco che dal Laghetto dei Pescatori di Barge raggiunge il Monastero di Pra 'd Mill, costeggiando il torrente Infernotto: alla camminata

**Oltre una cinquantina di partecipanti a tutta la Granda all'iniziativa al Monastero di Pra 'd Mill**

# Intensa giornata in ricordo di don Mario Picco



## Condivisi tanti ricordi e testimonianze dagli amici a 35 anni dalla tragica morte

hanno preso parte in una trentina che durante il percorso hanno compiuto alcune soste per momenti di preghiera e meditazioni tratte da alcuni scritti dello stesso don Mario Picco e recitando il S.Rosario a tappe. Giunti al Monastero i pellegrini sono stati accolti dai monaci ed, in particolare, da Padre Cesare Falletti, primo priore del monastero e storico amico fraterno di Don Mario Picco. Qui si sono uniti all'iniziativa altri partecipanti, oltre una ventina, che hanno raggiunto Pra 'd Mill in auto. Subito dopo, la celebrazione della S.Messa nella chiesa del Monastero, presieduta dallo stesso Padre Cesare Falletti e concelebrata dagli altri sacerdoti presenti.

La funzione è stata dedicata al suffragio ed al ricordo di Don Mario Picco. La giornata è continuata con il pranzo insieme, ospitato presso una sala del monastero e preparato da alcuni volontari/e di Fossano: vi ha preso parte oltre una cinquantina di commensali che, subito dopo, nel primo pomeriggio hanno proseguito l'evento con il momento più intenso e coinvolgente, un incontro in cui i partecipanti hanno condiviso le loro testimonianze, i ricordi e vari episodi della loro amicizia e dei rapporti di collaborazione, di affetto, di lavoro, di studio, di servizio pastorale vissuti insieme a Don Mario Picco. Come nei tre anni precedenti e forse anche di più,

**Mercoledì 12 novembre in Seminario**  
**Fossano commemora Don Mario Picco**

**L**a Diocesi di Cuneo-Fossano e un gruppo di amici, ex-allievi e sacerdoti amici di don Mario Picco organizzano mercoledì 12 novembre una serata speciale per ricordarne la figura a 35 anni dalla sua tragica morte, avvenuta in un incidente stradale il 4 novembre 1990 sulla strada di ritorno a Fossano da S.Lorenzo di Caraglio, dove don Mario Picco era stato in visita ai suoi famigliari.

L'appuntamento si intitola <Memoria, sapienza, profezia> ed è in programma presso il Seminario Interdiocesano di viale Mellano 1 (ingresso dal cortile, tramite portone di fianco alle Poste Centrali), con ritrovo alle 20.15.

La serata prenderà il via alle 20.30 nella cappella del Seminario, al piano terra: qui verrà celebrata la S.Messa in suffragio di don Mario Picco, presieduta da mons. Piero Delbosco, vescovo di Cuneo e Fossano, affiancato da numerosi sacerdoti, soprattutto amici e allievi di don Mario, che del Seminario di Fossano fu rettore per alcuni anni sino alla morte, curando la formazione di alcuni degli attuali parroci di Fossano e di altri Comuni e frazioni della nostra ex-Diocesi.

Circa alle 21.30 nel salone del Seminario, la serata proseguirà con la presentazione di numerose testimonianze e la condivisione di alcune esperienze e aneddoti di chi ha conosciuto e amato don Mario Picco, collaborato con lui, di chi fu suo studente, di persone di cui don Mario era direttore spirituale, di colleghi docenti e altri ancora. In particolare, verrà proiettata un'intervista realizzata di recente a Padre Cesare Falletti, oggi 86enne, monaco cistercense, originario di Villafalletto, fraterno amico di don Mario, insieme al quale collaborò per dar vita al Monastero di Pra d Mill, in valle Po e a molte altre iniziative.

Tra gli altri interventi i sarà quello del Vescovo e altri ancora. La serata si concluderà con un momento conviviale di fraternità e con la distribuzione di bevande calde offerte e preparate dalla Pro Loco Fossano.

L'iniziativa è aperta a tutti coloro che vogliono riscoprire l'attualità e l'importanza degli insegnamenti di don Mario Picco, che andrebbero valorizzati diffusi, e il suo ruolo fondamentale nella Fossano degli Anni 80 e 90.

si è trattato di uno scambio di esperienze davvero intenso e ricco di emozioni, di aneddoti e di momenti di vita attraverso cui la figura e la perso-

nalità di Don Mario sono emerse in tutta la loro ricchezza e umanità e al tempo stesso hanno ribadito ancora una volta il suo valore come educa-

tore dei giovani, come intellettuale e come uomo di fede e di Chiesa. La condivisione di testimonianze ed esperienze è proseguita sino a metà

pomeriggio, ribadendo che don Mario anche dopo tanti anni, continua a vivere nel cuore di tante persone.

L'iniziativa è terminata con l'auspicio di rivedersi già questo mercoledì al Seminario di Fossano per il secondo momento dedicato all'anniversario dei 35 anni dalla scomparsa di Don Mario Picco.

Chi era salito al mattino ha ripercorso sempre a piedi il sentiero lungo l'Infernotto che gli organizzatori della giornata hanno proposto di intitolare alla memori di don Mario Picco e sono in attesa di un rispost dal locale Comune.

**Massimo Giaccardo**

**P**rosegue questa settimana nella Parrocchia del Romanisio la celebrazione della <Giornata del Ringraziamento>, promossa a conclusione della stagione agraria, che in Piemonte, tradizionalmente, avviene a novembre nel periodo della Festa di S.Martino, quando un tempo scadevano i contratti di affitto o mezzadria e le famiglie di agricoltori si spostavano da un podere all'altro. Questa festa è una delle tradizioni più tipiche del mondo contadino del nostro territorio e la sua finalità è quella di ringraziare Dio per i frutti della terra e dell'allevamento che i campi hanno donato duran-

**A Piovani, Gerbo e Murazzo celebrazioni speciali sabato 15 e domenica 16 novembre**

## Giornata del Ringraziamento

te l'anno e soprattutto dalla primavera all'autunno. Domenica scorsa il parroco don Mario Dompè e i suoi collaboratori hanno iniziato queste speciali funzioni nella chiesa di frazione S.Vittore, mentre questa settimana il ciclo continuerà sabato 15 novembre nella S.Messa pre-festiva delle ore 17

a Piovani. Poi domenica 16 novembre la Festa del Ringraziamento verrà celebrata alle ore 11 nella S.Messa in frazione Gerbo e in contemporanea sempre alle 11 nella S.Messa in frazione Murazzo. Infine, domenica 23 novembre il ciclo si concluderà nella chiesa di Maddalene

nella S.Messa delle ore 11. Durante queste celebrazioni speciali in chiesa verranno portati all'altare frutti, verdure e altri prodotti agricoli <doni della terra> per ringraziare il Signore dei buoni raccolti e chiedere la sua benedizione sui lavori agricoli, sui campi e su chi li coltiva.

**mg**

DAL 14 AL 23 NOVEMBRE LA RASSEGNA CHE FU ISTITUITA DAL GRANDE CORSO

# Napoleone a Narzole

La Fiera Napoleonica di Narzole, appuntamento “clou” delle manifestazioni del paese, giunge, nel 2025, alla 214° edizione. Come ogni anno, abbiamo cercato di “vestirla” con un abito che, fedele alla nostra tradizione e ai suoi prodotti tipici, ne valorizzi la storia e allo stesso tempo la renda contemporanea e attrattiva per i visitatori. Le manifestazioni inizieranno venerdì 14 novembre nel salone dell’oratorio con l’esibizione dei «Mistral for AIL», un concerto ad ingresso libero, che sarà anche a sfondo benefico in favore della sezione AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie) di Cuneo. Il cantautore Bruno Penna e la sua band proporranno brani del tutto originali che condurranno gli ascoltatori in un viaggio evocativo e intenso sulle colline e sui loro abitanti. Sabato 15, in casa Balocco, appuntamento con una serata interamente dedicata al dolcetto: «Dolcetto docet» sarà un’esperienza di degustazione pensata come un viaggio enogastronomico attraverso i luoghi in cui questo vino viene prodotto. Domenica 17, al mattino, si svolgerà il primo momento istituzionale nei locali del Teatro dell’Asilo con l’assegnazione del premio “Fedeltà alla terra” a cura dell’Associazione Agricoltori: verranno premiati i contadini che hanno dedicato la loro vita all’agricoltura, sia nella coltivazione dei campi che nell’allevamento di



Col Premio Fedeltà alla Terra e il Napoleone d’oro. Grande Fiera agricola e tanta gastronomia

bestiame. Il pomeriggio sarà, invece, dedicato ai bambini con i giochi a lo-

ro destinati. Il cuore degli appuntamenti “storici”, però, sarà

concentrato nel fine settimana successivo. Si inizierà giovedì 20 in oratorio con lo spettacolo di musica e parole: «Come nasce una fiera». Le “Playadies” e Luca Giachino ci accompagneranno in un inedito incontro tra musica e narrazione, con il racconto della conquista dell’indipendenza da Cherasco, in cui si inserisce anche la nascita della nostra fiera (ingresso libero). Sempre

in oratorio, venerdì 21 Sonia De Castelli e la sua orchestra allietteranno la serata dedicata ad uno dei piatti principe dei nostri territori: il fritto misto alla piemontese. Sabato 22 alle 18, l’Amministrazione comunale consegnerà in teatro il premio “Napoleone d’oro” ad un’associazione locale che si è distinta per il suo lavoro a favore del paese e delle sue tradizioni. Alla sera è in programma un nuovo appuntamento con il cibo e la carne in particolare, sempre nell’oratorio, dal titolo: “Sette salse per sette tagli” ovvero una cena a base di bollito misto accompagnata da salse della tradizione capitana dalla “côgnà”. La Fiera vera e propria, quella instaurata da Napoleone con decreto imperiale del 22 ottobre 1810 e dedicata a due prodotti-simbolo dell’autunno – i porri e i “piuciu” - entrerà in scena domenica 23: per tutta la giornata si svolgerà il grande mercato per le vie del paese, incentrato in modo particolare sulle produzioni contadine più tipiche del territorio. La giornata sarà animata dalle esibizioni degli sbandieratori e del gruppo storico «Stato Maggiore Napoleonico Dipartimento della Dora» e sarà presente un orto di slow food con le produzioni stagionali. Anche il cibo sarà “itinerante”: alle proposte contemporanee di “street food” si affiancheranno le intramontabili caldarroste con vin brulé preparate dal locale gruppo Alpini.

## NUOVI MEZZI PER LA PROVINCIA

Nelle scorse settimane la Provincia di Cuneo ha provveduto alla sostituzione dei primi mezzi in dotazione ai reparti Viabilità, con l’obiettivo di migliorare l’efficienza e la sicurezza del servizio sulle strade di competenza. Sono stati consegnati complessivamente otto nuovi veicoli: 4 furgoncini Fiat Doblò, uno per ciascuno dei quattro reparti provinciali, 3 furgoni cassonati Citroën Jumper destinati ai reparti di Alba, Cuneo e Mondovì e 1 furgone cabinato Citroën Jumper per il reparto di Saluzzo. I nuovi veicoli sostituiscono mezzi ormai obsoleti, molti dei quali avevano percorso oltre 400.000 o 500.000 chilometri, garantendo così un importante passo avanti nel rinnovamento della flotta, che con i nuovi veicoli diventa più sostenibile, sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista ecologico.



Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia

Cuneo

## MDLMED: il centro specializzato in medicina del lavoro

MDLMED Medicina del Lavoro è una nuova realtà, creata in partnership con Cna Cuneo, per le imprese che cercano delle risposte di concretezza e gestionalità nell’ambito della Sicurezza e della Medicina del Lavoro. Mdlmed è il punto di riferimento per la medicina del lavoro per aiutare le persone a lavorare in salute e in totale sicurezza.

Patrizia Dalmasso,  
direttrice Cna Cuneo



I nostri servizi

- Nomina del Medico Competente
- Sorveglianza sanitaria
- Sopralluogo negli ambienti di lavoro
- Gestione informatica delle scadenze e di tutta la documentazione sanitaria ed amministrativa ai sensi di legge
- Visite mediche preassuntive, preventive e periodiche
- Visite di controllo per idoneità temporanee richieste dal Medico Competente
- Visite straordinarie (cambio mansione, rientro da malattia/infortunio superiore a 60 gg. continuativi)
- Accertamenti di 2° livello ed approfondimenti diagnostici effettuati da • Medici Specialisti
- Valutazione del rachide – posture incongrue (VFR)
- Esame otovestibolare
- Screening Ergofoamico (Visiotest)
- Alcol test
- Test Sostanze Psicotrope
- Audiometria
- Spirometria
- Elettrocardiogramma
- Visite Specialistiche
- Esami Ematochimici
- Visite effettuate presso i nostri centri e sedi aziendali
- Service dedicato a Medici Competenti e aziende
- Aggiornamenti costanti riguardo le norme di legge
- Corsi formativi

MDLMED Medicina del Lavoro S.R.L.  
Via Cuneo 52/1 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)  
Orario: LUN – VEN 08:30 – 13:00/14:00 – 17:30  
Tel. 0171.1866118 - Cell. +39 3487406823  
Info: Eleonora Angioni - mail: info@mdlmed.it

## “MISTRAL FOR AIL” ARRIVA A NARZOLE

Riprende il tour dei concerti “Mistral for AIL” e sarà il Comune di Narzole a ospitare la serata di carattere benefico per raccogliere fondi a favore della Associazione Italiana contro le Leucemie, il Linfoma e il Mieloma, in particolare per la sezione cuneese intitolata a Paolo Rubino che è strettamente collegata al lavoro degli ematologi degli ospedali di Cuneo e Verduno. L’appuntamento si inserisce nel programma della Fiera Napoleonica 2025 ed è fissato per venerdì 14 novembre alle ore 21 presso l’Oratorio di via Martiri della Liberazione 16 con ingresso libero, chi vorrà darà il suo contributo per la ricerca in campo scientifico e per il lavoro che AIL svolge sul terri-

Venerdì 14 novembre  
alle ore 21 presso  
l’Oratorio di via Martiri

torio e a favore degli ospedali, nella lotta continua contro i diffusi tumori del sangue. Lo spettacolo ha uno speciale valore musicale: il gruppo Mistral, composto da Bruno Penna, voce e chitarra, Gianni Signetti alle chitarre, Stefano Cornaglia al pianoforte, Max Molino al basso e Mauro Valfrè alla batteria, a cui si aggiunge la

nota voce di Fabio Gallina, speaker radiofonico che offre il suo incisivo intervento per completare il racconto della serata, offrirà al pubblico una scaletta di canzoni storiche e più recenti tratte dal loro cammino musicale, accompagnate e presentate da letture di brani che offrono completezza e intensità allo spettacolo, a cui si aggiungono alcune sorprese in programma durante la serata. I Mistral si rivolgono al pubblico con una canzone d’autore che mette al centro la parola e il racconto, offrendo una proposta d’ascolto dai toni ricercati e anche profondi, inseguendo immagini, figure e coscienze, oltre al riconosciuto legame con la loro terra d’origine.



**RADIO  
VALLEBELBO**  
WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

A **MONDOVI** E **FOSSANO**  
CI ASCOLTI SUI **105.100**

Per richieste musicali: **389 4306778**



UNIVERSITÀ  
DI TORINO



# MBA

Master Universitario in  
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

# CFB

Master Universitario in  
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

## Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



[mastermba.management@unito.it](mailto:mastermba.management@unito.it)  
[master\\_cfb@unito.it](mailto:master_cfb@unito.it)



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management  
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



CHE ARIA TIRA FRA MANOVRA, REGIONALI ED EXTRA PROFITTI

# Stamattina, martedì, Ghisolfi su La7

**I**l Banchiere giornalista, di cui è stato appena pubblicato il nuovo numero del magazine Banca Finanza, interverrà in gradito ritorno nel popolare e sempre vivace studio dell'emittente di Urbano Cairo condotto dalla consueta professionalità e brillantezza di David Parenzo, nella fascia oraria compresa fra le 12 e le 13 dell'11 novembre. Siamo in piena sezione di bilancio statale per il 2026, nonché in piena campagna elettorale regionale da Nord a Sud, tra Veneto, Campania e Puglia, il cui rinnovo è previsto per il 23 novem-



bre, e ciò offre una molteplicità di spunti che si accrescono anche in ragione del fatto che, in pratica, è decollata la campagna referendaria che nella primavera prossima porterà la comunità degli elettori italiani a esprimersi sulla riforma costituzionale relativa alla separazione delle carriere giudiziarie. Ce n'è più che a sufficienza per sviluppare un dibattito di sicuro interesse per il sempre più numeroso e affezionato pubblico che, nella fascia oraria della pausa pranzo, segue David Parenzo per farsi un'idea dell'Aria che Tira nel Bel-

paese. Il professor Beppe Ghisolfi, nei propri più recenti interventi, sia scritti che verbali, è intervenuto su ciascuna di queste questioni - dal falso problema degli extra profitti bancari e degli emolumenti dei vertici individuali degli organismi costituzionali, al vero problema dell'astensionismo sempre più diffuso e dei carrozzoni collettivi duplicati della burocrazia legislativa statale e regionale - offrendo per ciascuna di esse una molteplicità di spunti dibattimentali intelligente provocatori e sommaramente propositivi.

In programma domenica 23 novembre con la consegna del «Premio Borgatino dell'Anno»

# Pranzo di Borgo Piazza: via alle iscrizioni

**C**ome tradizione nel mese di novembre il Comitato di Quartiere di Borgo Piazza prosegue le sue iniziative organizzando il «Pranzo del Borgo e delle Famiglie» che quest'anno si svolgerà domenica 23 novembre, sempre ospitato nel salone al 1° piano delle opere parrocchiali di via Merlo. L'evento è in programma alle 12.30 e sarà preceduto dalla S.Messa, celebrata in Duomo alle ore 11: sono invitati a partecipare tutti i borgatini, le famiglie, i giovani della tifoseria giallo-ocra al Palio dei Borghi, gli ex-borgatini e i simpatizzanti. Il pranzo quest'anno verrà preparato e servito tutto in autonomia dai componenti del Comitato del rione e dai numerosi



volontari e volontarie che si affiancano a loro per l'occasione. Il momento più importante della festa sarà, come sempre, durante il pranzo la consegna del «Premio Borgatino dell'Anno» assegnato a una persona o una famiglia che negli anni si siano distinti per il loro impegno volontario a favore del rione o della parrocchia o di entrambi. Il nome del prescelto/a verrà tenuto nascosto sino all'ultimo per mantenere la sorpresa. I posti per il pranzo sono limitati per cui è necessario iscriversi entro mercoledì 19 novembre presso: Caffè Grande, via Roma - Profumi e Segreti, via Roma - Bon Bon e Caffè, via Cavour.

Massimo Giaccardo





# CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti [www.caligarispubblicita.com](http://www.caligarispubblicita.com) • [www.pubblicitaautobus.eu](http://www.pubblicitaautobus.eu)

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

UNA RIFLESSIONE CON ASSESSORE E PRESIDENTE AS.COM ALL'INDOMANI DEL SUCCESSO DI 'PECCATI DI GOLA'

# EVENTI DIFFUSI A BREO

## Possibili lungo tutto l'anno?

Roberto Formento

Partiamo da un presupposto. "Peccati di gola" ha funzionato. Perché se l'obiettivo di un evento è far "muovere" il pubblico alla scoperta-fruizione di una città, allora il bersaglio è stato centrato: tantissime le persone che hanno frequentato il Centro storico di Breo, l'hanno reso vivo e vitale. Tanti bambini, ragazzi e famiglie. E questo indipendentemente sia dal 'nome' dell'evento stesso, che dal format, che obiettivamente con l'eno-gastronomia (punto focale del vecchio 'Peccati') non ci azzecchava poi quel granché.

Anche stimolati da alcune chiacchierate fatte nel corso della manifestazione, abbiamo provato a proiettare i 'Peccati' in un lasso di tempo più dilatato. Insomma: una serie di eventi a beneficio del Centro storico, soprattutto del commercio in sede fissa. Pensabile, plausibile, fattibile? Lo abbiamo chiesto all'assessore alle Manifestazioni Alessandro Terreno, e al presidente



dell'As.Com. Mattia Germone, che in qualità di presidente dell'Associazione La Funicolare si è calato anche nei panni di organizzatore di eventi.

**Il successo di «Peccati di gola» in termini di pubblico è stato evidente. Ha**

**funzionato per tutti?**

TERRENO: 'Peccati di Gola' ha funzionato anche perché ha proposto un format nuovo, focalizzando su una categoria: le famiglie. Ringraziamo chi si è impegnato per la sua realizzazione. A mio avviso ne hanno beneficiato

anche i commercianti, anche quelli in aree meno frequentate, come piazza Santa Maria Maggiore.

GERMONE: 'Peccati di gola' è stata una bellissima proposta, ha funzionato. Complimenti all'idea, innovativa ed utile, di invia-

re un messaggio promozionale a tutti i capifamiglia. Quando, come Funicolare, abbiamo avuto la preoccupazione che 'Peccati' avrebbe anche potuto non realizzarsi abbiamo insistito che venisse comunque organizzato qualcosa, anche per intercettare il movimento sempre consistente che portano i giorni attorno ai Santi. Ringraziamo quindi per aver accolto la richiesta, bravi anche gli organizzatori a lanciare una bella proposta con così poco tempo a disposizione. Sono forse mancate le osterie, a posteriori non avrei chiamato l'evento 'Peccati di gola', ma il successo c'è stato. Ora ci incontreremo con i commercianti per capire se il successo ha creato anche un indotto.

Cosa ne pensate di una ancor più stretta sinergia Comune-commercianti per la realizzazione di eventi simili - rivolti alle famiglie - nel centro storico di Breo lungo tutto l'anno? Magari una volta al mese il sabato e le domeniche? Economicamente sostenibile? I commercianti potrebbero arrivare ad autotassarsi per finanziare gli eventi?

TERRENO: Eventi simili lungo tutto l'anno? Sarebbe indubbiamente bello. Ma costoso. 'Peccati di gola' è costato oltre 100 mila euro, 70 mila dei quali dalla Fondazione CRC, 30 mila da Intesa San Paolo, più un contributo dalla Regione per la Fiera del tartufo e altri finanziamenti. Sarebbe molto complicato un esborso simile per un ciclo di eventi.

GERMONE: Proponiamo già ai commercianti che fanno parte delle associazioni l'apertura straordinaria la quarta domenica del mese in occasione di Mondovì Rétro. I tesserati si sono autotassati per realizzare i pannelli e i totem pubblicitari, e per vari strumenti pubblicitari. Vediamo molto difficile richiedere ulteriori esborsi per un 'qualcosa' che può non avere risultati e ritorno immediati. Siamo comunque tutti convinti che qualcosa vada cambiato.

Prendiamo un evento molto simile a quanto visto a 'Peccati di gola', con animazione sulle piazze: i Doi pass. Possibile modificarne la formula, estenderli non solo all'estate, cambiarli per provare a intercettare maggiormente, come lo scorso week-end, le famiglie, con i negozi aperti? TERRENO: Premetto che i Doi pass non sono un evento 'del Comune', ma organizzato da terzi. Senza eliminare ciò che ha sempre funzionato, sarei per cambiare leggermente la formula, provando anche qui ad indirizzarsi ad un target di famiglie, provando a calamitare un pubblico ancora più consistente attraverso l'esibizione di un artista di grande richiamo.

GERMONE: I Doi pass, così come sono, non li cambierei. Non credo che, ad esempio, spostati al sabato pomeriggio funzionerebbero. In merito alla sinergia tra eventi e commercio, il problema non si esaurisce tutto qui: l'evento, qualsiasi dimensione abbia, attrae gente, semmai è la quotidianità che manca. Basta vedere l'interesse che c'è stato domenica per Cavoli tuoi. Ma occorre avere bene in mente l'identità del pubblico che si vuole raggiungere. Tenendo ben presente che il fruitore di un evento, grande o piccolo che sia, non necessariamente acquista.

**Sui doi pass**

**Terreno: «Modificabili»**  
**Germone: «Bene così»**

**VERSO IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE SPETTACOLI VIAGGIANTI**

## L'esposto di Paolo Stratta (Cirko Vertigo) su Report



Paolo Stratta, fondatore e direttore dell'Accademia Cirko Vertigo con cui Mondovì ha uno stretto legame, è apparso nella puntata di domenica 9 novembre della celebre trasmissione Report su Rai3, che per l'occasione si è occupato della (annosa, per la verità) questione dei rapporti tra nomine e politica. Come è emerso nel corso della trasmissione (al sottotitolo "E' tutto un circo") Stratta ha presentato un esposto in procura sulla posizione di Gianluca Cavedo, nominato dal Ministero della Cultura quale presidente della Commissione consultiva spettacoli viaggianti, che eroga anche finanziamenti nei confronti delle realtà che si occupano appunto di spettacolo. "Cavedo esercita parallelamente alla sua attività di presidente della Commissione un'attività legata alla stipula di polizze assicurative - ha sostenuto Stratta di fronte alle telecamere di Report -. Molti soggetti che vengono finanziati sono soggetti che stipulano polizze assicurative con lui, erogando delle somme". Sorgerebbe, quindi, un conflitto di interesse, per cui effettivamente Cavedo sarebbe stato costretto più volte ad abbandonare la sede di discussione. L'Accademia Cirko Vertigo si è vista "tagliare" i finanziamenti annuali di circa 9 mila euro. Lente - che dal 2022 ha da settembre 2023 ha ottenuto il riconoscimento di Laurea triennale equipollente in DAMS - ha aperto i corsi universitari di Cirko contemporaneo, ai quali è legata la delicata operazione del recupero della Cittadella, dove dovrebbero in futuro avere sede i corsi.

r.f.

## FOSSANO Via Cesare Battisti 40

**Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione**

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€  
a 310.000€**

Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero  
**333.8167700**

PROSSIMAMENTE LA CONVOCAZIONE DEL TAVOLO PERMANENTE DEL COMMERCIO IN REGIONE

# Commercio: in Regione al lavoro per una nuova legge

Roberto Formento

Ci è capitato di assistere su più canali all’ottantesimo di Confcommercio. Eravamo presenti anche giovedì scorso a Carrù, per la convention finale, di cui diamo ampio riscontro proprio qui sotto. Decisamente gustoso ed accattivante l’intervento di Beppe Severgnini con le sue ‘nove parole’, dal 1945 ad oggi (una per decennio: comfort, ottimismo,

colori, sensualità, efficienza, cambiamento, tecnologia, sostenibilità, autoindulgenza) che forse si sono concentrate più sulla pubblicità (vecchia ‘anima del commercio’) che sul commercio stesso, ma che indubbiamente hanno posto l’accento su due aspetti fondamentali: cambiamento, e consumatore. In 80 anni la società è cambiata, negli ultimi anni vorticosamente, con un’accelerazione potente e, diciamo, imprevedi-

bile. O meglio imprevista, nel senso che determinate categorie si sono viste assolutamente prive di armi in mano per affrontarlo (poco supportate anche dalle normative, soprattutto dall’impianto fiscale). È cambiato soprattutto il consumatore, si è impigrito, necessitato di coccole, o di agi e comodità un tempo impensabili, senza, a volte, riflettere adeguatamente. Alcuni commercianti si sono forse adagiati sul ‘vecchio’, non comprendendo la

portata del cambiamento e non assecondandolo, rimanendo ancorati ad una serranda che si alza alle 8.30, si riabbassa per il pranzo, si rialza alle 15 e torna definitivamente giù prima delle 20. Ma che il mondo sia cambiato non lo scopriamo certo ora. Dalla convention avremmo forse voluto sentire qualche spunto più graffiante, non diciamo qualche “soluzione”, ammesso che ce ne siano, al momento complicato dove l’onli-

ne è più nemico giurato che possibile pacifico coesistente, e dove la dematerializzazione generale ha severamente colpito soprattutto la piccola bottega. Uno, importante, in realtà è arrivato, e ci è stato confermato dalle nostre interlocuzioni in Regione: prossimamente (non c’è ancora data certa) verrà convocato il nuovo Tavolo per il commercio con un obiettivo, riformare la legge regionale sull’argomento. Che è datata 12

novembre 1999. Troppo. Veramente uno sproposito se si pensa a tutti i cambiamenti a cui è andato incontro il commercio (dal boom della grande distribuzione all’e-commerce fino allo sviluppo delle grandi piattaforme, in continua espansione). Purtroppo i tempi della burocrazia all’italiana sono eterni: con fiducia nei contenuti, il nuovo impianto normativo sarà sufficientemente “rapido” da dare le risposte che si cercano?

## COME CAMBIA IL COMMERCIO

LA CONVENTION CONCLUSIVA A CARRÙ CON BEPPE SEVERGNINI

# Ottant’anni di Confcommercio: «Ora cambiamo le regole!»

“Il fenomeno della desertificazione commerciale non riguarda più soltanto le aree montane o periferiche, ma sta ormai colpendo anche i centri di pianura. È un segnale allarmante che impone una riflessione e, soprattutto, un’azione concreta da parte delle istituzioni per sostenere chi tiene vive le nostre comunità. Quando chiudono i negozi, lentamente si svuotano anche le piazze, le scuole, le relazioni: si impoverisce il tessuto economico ma anche sociale del territorio. Servono politiche mirate che favoriscano la permanenza delle attività esistenti e incoraggino l’apertura di nuove imprese, soprattutto nelle zone più fragili. Un altro tema che ritengo fondamentale è quello della parità di regole tra chi opera nello stesso mercato: ‘Stesso mercato, stesse regole’ deve essere un principio imprescindibile. Oggi, invece, assistiamo a una concorrenza distorta, dove alcuni settori – dal turismo alla ristorazione, fino al commercio online – godono di condizioni fiscali o normative completamente diverse rispetto a chi lavora in modo tradizionale e sul territorio. È necessario ristabilire equità: non si può continuare a penalizzare chi investe, crea occupazione e tiene vivo il commercio locale. La coerenza delle regole è il primo passo per un futuro sostenibile e competitivo per tutti”. Sono i passaggi clou dell’intervento d’apertura del presidente di Confcommercio Impre-



se per l’Italia della Provincia di Cuneo, Danilo Rinaudo, durante l’VIII edizione della Convention di Sistema dal titolo “1945-2025. Memoria e futuro. Un percorso attraverso i territori: il passato che racconta, il presente che insegna, il futuro che unisce”, svoltasi giovedì 6 novembre al cinema-teatro Elli Vacchetti di Carrù, in occasione dell’80° anniversario dalla fondazione della Confederazione su tutto il territorio nazionale. L’evento si è svolto con il contributo di Fondazione Crc e Camera di Commercio Cuneo, con il sostegno di Vittoria Assicurazioni – Agenzia Cuneo Libertà, Bcc Alpi Marittime Carrù, Egea/Gruppo Iren e con il patrocinio del Comune di Carrù. I lavori sono entrati nel vivo con la proiezione del video “Memoria e futuro”, un cortometraggio emozionale dedicato agli 80 anni della Confcommercio della provincia di Cu-

neo, che ha fatto rivivere le tappe più significative della storia associativa attraverso le voci e i volti di tanti commercianti che ne hanno scritto le pagine più autentiche. Dopo il video, spazio ai tradizionali saluti istituzionali con gli interventi di Nicola Schellino (sindaco di Carrù), Giorgio Maria Bergesio (Senatore) Paolo Bongioanni, Marco Gallo e Marco Gabusi, (assessori Regione Piemonte), Luca Robaldo (presidente Provincia di Cuneo), Carlo Sangalli (presidente nazionale Confcommercio) in videocollaborazione; Giuliano Viglione (presidente Confcommercio Piemonte) e Lorena Durante (presidente Confcommercio Carrù). Prima dell’intervento del presidente Rinaudo, si è svolta la premiazione di tre soci della Confcommercio di Carrù: Felice Cardone, in qualità di socio storico e Matteo e Paolo Bracco come soci

giovani. Il momento ha preceduto l’evocativa tavola rotonda sugli 80 anni di Confcommercio Cuneo tra il presidente provinciale Danilo Rinaudo e il past president Ferruccio Dardanella, che ha ripercorso attraverso immagini e racconti le tappe fondamentali della storia della Confcommercio provin-

ziale dal Dopoguerra a oggi. Un dialogo a due voci che ha intrecciato memoria e visione, tracciando un filo ideale tra il passato e il futuro dell’associazione: dalle origini nel 1947, quando nacque l’Unione Provinciale Commercianti ed Esercenti di Cuneo guidata da Leone Miroglio, al lungo periodo di crescita economica e di espansione del commercio di prossimità che ha accompagnato la ricostruzione del Paese. Durante la conversazione, Dardanella e Rinaudo hanno ricordato alcuni momenti emblematici della sua lunga esperienza associativa – dall’impegno per la rappresentanza territoriale agli anni di confronto nazionale – sottolineando l’importanza del ruolo svolto dalla Confcommercio come motore di coesione economica e sociale. Tra i passaggi più significativi, il riferimento alla nascita del Terziario Don-

na nel ricordo di Aurelia Della Torre, alla storica battaglia per i collegamenti infrastrutturali del territorio (dal Tunnel del Tenda all’autostrada Asti-Cuneo), fino alle mobilitazioni del “pullman del commercio” contro il Decreto Bersani e all’impegno senza sosta dell’associazione durante la pandemia Covid, quando gli uffici provinciali rimasero operativi 24 ore su 24 per supportare le imprese in difficoltà. Un confronto ricco di testimonianze, chiusosi con una carrellata di foto dei festeggiamenti per gli 80 anni nelle nove territoriali, che ha restituito l’immagine di un’associazione capace di evolversi, mantenendo saldi i valori originari di rappresentanza, solidarietà e difesa del tessuto economico locale. Riflettori puntati, a seguire, sul super ospite di giornata, il noto giornalista Beppe Severgnini, che ha raccontato con 9 parole chiave e per immagini

l’evoluzione del commercio in Italia dal 1945 ad oggi: dal comfort e dall’ottimismo degli anni della rinascita, ai colori e alla sensualità del boom economico, fino all’efficienza e al cambiamento della globalizzazione. L’avvento della tecnologia ha rivoluzionato i consumi, portando alla sostenibilità e infine all’autoindulgenza, simbolo di un mercato maturo, orientato al benessere personale e alla consapevolezza del proprio ruolo sociale. La convention si è chiusa con l’inaugurazione della mostra fotografica “Donne del Terziario: storie di impresa, innovazione e futuro”, alla presenza di Luciana Bonetto (presidente provinciale Terziario Donna) e con l’intervento video di Anna Lapini (presidente Gruppo Terziario Donna Confcommercio – Imprese per l’Italia). La mostra, allestita nella Chiesa dei Battuti Bianchi (piazza Dante), accoglie un insieme di immagini e testimonianze delle 26 donne protagoniste dell’evento espositivo, fotografate da Lorena Durante (vicepresidente Terziario Donna) e racconta la forza e la visione che le hanno animate nel fondare o guidare le loro imprese. L’esposizione è visitabile sabato 8 novembre dalle 16 alle 19 e domenica 9 novembre dalle 9.30 alle 12.30. Per scoprire le prossime tappe dell’esposizione è possibile visitare le pagine social della Confcommercio Imprese per l’Italia della provincia di Cuneo.



## SUGGELLATO IL PATTO DI GEMELLAGGIO CON TRE MUNICIPALITÀ DI FRANCIA, GRECIA E SLOVENIA

Roberto Formento

Si è appena chiuso un fine settimana all'insegna di una Mondovì "europea" e di una Mondovì "in pace", con una serie di iniziative che hanno coinvolto bambini, famiglie, scuole, ragazzi, e comunità anche molto distanti tra loro ma unite in un desiderio di reciproca conoscenza e voglia di futuro comune. Una passeggiata della pace, un convegno, e ben tre gemellaggi hanno visto la nostra città protagonista sotto i riflettori.

## La "Pace in movimento" dei ragazzi

Oltre 200 i partecipanti sabato all'evento "Pace in Movimento", promosso dall'Istituto comprensivo Mondovì 2 in collaborazione con Mondovì 1. Una passeggiata dal nuovo murales in via dell'Arciprete fino alla Sala comunale delle conferenze dove si è tenuto il convegno "Europe & Peace", un prezioso approfondimento sulla concreta ed aggiornata valenza di un'idea di Europa nel contesto sociale odierno. Una camminata che ha visto protagonisti moltissimi bambini e ragazzi, con le loro famiglie: i più grandi, al termine, hanno letto una serie di messaggi a tema pace e intonato "Imagine" di John Lennon. "L'iniziativa fa parte di un percorso che stiamo compiendo - ha affermato la dirigente dell'IC Mondovì 2 Vilma Peirone - ed ha forti valenze in termini di educazione civica. Bambini e ragazzi sono qui per dimostrare che un mondo di pace non è impossibile". Ha poi aggiunto il sindaco Luca Robaldo: "Ognuno di noi è impegnato a collaborare con singoli 'mattoncini' per costruire ogni giorno la pace. Qualche settimana fa come Comune abbiamo costituito il Tavolo per la pace: oggi quel Tavolo siete voi".

## I gemellaggi

Domenica 9 novembre si è inaugurato invece il "muro della pace", lungo via dell'Arciprete, tra Altipiano e Breo. Con i giovani che fanno parte delle quattro municipalità coinvolte nel gemellaggio, ossia - oltre Mondovì - Sami nell'isola di Cefalonia (Grecia), Rence-Vogrsko (Slovenia) e Brignoles (Francia), coinvolti anche grazie alla collaborazione con il Centro di Formazione Professionale Cebano-Monregalese. L'ufficialità del patto di gemellaggio - che ha finalità non solo sociali e culturali, ma anche turistiche - si è sancita presso il prestigioso atrio dell'ex-Tribunale a Piazza, dove il Comune di Mondovì ha sottoscritto ufficialmente il documento. L'iniziativa si innesta sul progetto European Network for Cooperation and Responsible Engagement (ENCORE), finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma CERV. "Il progetto - spiegano le fonti istituzionali

FB Comune di Mondovì



FB Comune di Mondovì



## MONDOVI EUROPEA

## Accordo ufficializzato con Brignoles, Rence e Sami

### Il sabato tanti ragazzi alla marcia della pace



FB Comune di Mondovì



FB Comune di Mondovì



- mira a rafforzare il senso di cittadinanza europea, promuovendo partecipazione civica, dialogo interculturale e cooperazione tra enti locali, con l'obiettivo di creare una rete stabile di confronto e collaborazione tra territori e comunità europee. La firma del Patto di Gemellaggio a Mondovì rappresenta un passo concreto verso la costruzione di una rete europea permanente, dedicata alla condivisione di espe-

rienze e buone pratiche su temi quali la democrazia partecipativa, la solidarietà, la sostenibilità e la pace. Un impegno comune per un'Europa più unita, consapevole e vicina ai cittadini". Alla giornata hanno partecipato Antonios Kallivokas, vice-sindaco di Sami; Didier Bremond, sindaco di Brignoles in Francia, cittadina con la quale Mondovì "insegue" da oltre una decina anni un gemellaggio, anche gra-

zie all'interessamento del geometra monregalese Giampiero Caramello; e Tarik Zigon, sindaco Rence-Vogrsko. Il tutto a trentasei anni dalla caduta del muro di Berlino, storico spartiacque nella storia contemporanea dell'Europa: "Una nuova idea di continente europeo - ha sottolineato il sindaco Luca Robaldo - e spazio a nuovi valori che oggi, con questa collaborazione, evidenziamo e condividiamo".

## CON MONDOQUI

## Filosofia in stazione: si presenta il libro di Silvia Bevilacqua

Torna alla Stazione di Mondovì la "Filosofia in Stazione - Philosophy for Community", incontri per fermarsi, dialogare e pensare insieme, scoprendo il piacere del confronto e del pensiero condiviso. Venerdì 28 novembre alle 17.00, al Caffè Sociale della Stazione di Mondovì, si terrà la presentazione del libro "Catalogo degli oggetti smarriti InNatura. Come e perché cercarli nei libri per l'infanzia" (ed. Mimesis) con l'autrice Silvia Bevilacqua. Seguirà, tra le 18 e le 19, pratica di Filosofia di comunità. Infine, per chi vuole, aperitivo al Caffè Sociale, per continuare il dialogo in un clima informale e accogliente. L'incontro fa parte della rassegna "Diversissimi - Festa dei popoli". Per info e prenotazioni: 366 4898168 (Miriana Turco) o rebuffocristina@gmail.com (Cristina Rebuffo).

CON LA ONLUS 'L'AQUILONE' – GEMELLAGGIO CON PIANFEI

# Presepi dal mondo a San Biagio

Da domenica 16 novembre al Monastero creazioni e suggestioni

Anche quest'anno torna uno degli appuntamenti più amati e attesi del periodo natalizio: la Mostra Mercato "Presepi dal Mondo", giunta alla sua 18ª edizione e promossa dall'associazione L'Aquilone di Farigliano ONLUS. L'edizione 2025 si aprirà ufficialmente domenica 16 novembre alle ore 9, nella nuova e suggestiva sede del Monastero di San Biagio, a Mondovì, dove si respirerà fin da subito la magica atmosfera del Natale. L'allestimento di quest'anno si arricchisce di nuove natività provenienti da Ecuador, Guatemala, Thailandia, Haiti, Indonesia, Messico, Turchia, Kenia, Perù, Cambogia, Ucraina, Polonia, Guinea Bissau, Vietnam e Nepal. Sarà possibile ammirare e, con un contributo solidale, acquistare presepi della tradizione locale, opere d'autore e sacre rappresentazioni artigianali di ogni dimensione, realizzate con materiali diversi e uniche nel loro genere. Non mancheranno una sezione dedicata ai carillon, alle palle di neve e agli addobbi natalizi, oggetti capaci di emozionare e ren-



dere speciale ogni casa. E per i più piccoli, anche Babbo Natale avrà una sorpresa: una cassetta postale dove lasciare le proprie letterine e desideri per le feste. La Mostra sarà visitabile tutti i sabati, le domeniche e i festivi fino al 6 gennaio 2026, con orario 9:00-12:00 e 15:00-19:00. Dal 1° dicembre, apertura anche nei giorni feriali dalle 15:00 alle 19:00, esclusi il giorno

di Natale e la mattina del 1° gennaio 2026. Tra gli stand sarà possibile trovare anche i prodotti della Casa do Menor: creme e prodotti da bagno del Monastero, birra artigianale, panettoni e pandori solidali, oltre ai libri di Padre Renato Chiera, fondatore della Casa do Menor e testimone di un impegno concreto per i diritti e la dignità dei più fragili.

Una delle principali novità di quest'anno è la nuova alleanza strategica con "Presepi in Crusà" di Pianfei, che permetterà a visitatori e visitatori di scoprire entrambi i percorsi gra-

zie a tour organizzati in pullman dalle agenzie del territorio. Una collaborazione che rafforza la rete dei "Presepi in Granda", generando nuove sinergie per la promozione cultura-

le e turistica del territorio a vantaggio di operatori locali e comunità. La Mostra Mercato è realizzata con il sostegno della Fondazione CRC, che da anni accompagna lo svi-

luppo culturale e sociale del territorio cuneese. Durante tutto il periodo di apertura sono previsti eventi e iniziative per grandi e piccini, laboratori, incontri e momenti di festa.

## DOGLIANI

### Al Lions Club si è parlato di giornalismo

Nella serata di giovedì 6 novembre, presso l'agriturismo La Pieve di Dogliani, si è svolto il meeting del Lions Club Carrù Dogliani dedicato al tema "Presente e futuro del giornalismo". Dopo i saluti iniziali del presidente del Club Giulio Marini, la parola è passata ai relatori dell'incontro, il direttore dei settimanali "La Piazza Grande" e "Il Nuovo Braidedese", Claudio Bo e il direttore del settimanale "La Bisalta", nonché socio dell'associazione, Alessandro Marini che hanno approfondito alcuni aspetti del loro lavoro, oltre ad aver affrontato anche i possibili scenari futuri della professione e dell'editoria in generale che sta attraversando un'epoca di profondi cambiamenti. Presente al meeting anche il presidente di zona Simo-



ne Marcovecchio, appartenente al Lions Club Busca e Valli che ha apprezzato l'invito e gli argomenti trattati durante la serata, i quali "si sposano perfettamente con i principi del Lions Club", ha affermato nel suo intervento.

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE

Orchestra

DIEGO ZAMBONI

ospite Tonya Todisco

CENA

CON MUSICA E BALLO

IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO

SONIA DE CASTELLI

& PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20

CAVALLERMAGGIORE (CN)

INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333



CUNIBERTI  
& PARTNERS  
MULTI FAMILY OFFICE

# Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

**Cuniberti & Partners** è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

**CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA**  
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026  
info@cunibertipartners.it

[www.cunibertipartners.it](http://www.cunibertipartners.it)

INIZIATIVA PARTITA DA UNA MOZIONE A ROBURENT

# Disservizi nei trasporti in valle: risposte che non convincono

Nel Consiglio comunale di Roburent del 30 giugno 2025 era stato approvata alla unanimità la mozione presentata dai consiglieri Wilma Galliano, Romolo Garavagno, Michele Valsecchi relativa al disservizio che si registrava nei trasporti pubblici, sia per quanto riguardava le linee studentesche della vallata verso Mondovì, sede degli istituti scolastici superiori, sia per le linee a servizio dei passeggeri ordinari. Nel documento veniva evidenziato che anche in giorni non innevati o con ghiaccio si registravano interruzioni delle corse, con grave danno agli studenti, che perdono lezioni scolastiche preziose per la loro formazione. Addirittura si sarebbero registrate interruzioni per motivi anche ben più banali. Il documento era stato trasmesso il 9 luglio 2025a agli assessori della Regione Piemonte ai Trasporti, alla Montagna, al Turismo, nonché ai consiglieri espressi dalla Provincia di Cuneo, ed alla Agenzia Mobilità Piemontese, alla Grandabus, alla Bu-



scompany. Il consigliere Giulia Marro aveva presentato subito una interrogazione esponendo chiaramente le illogiche carenze nei servizi pubblici dell'area. L'assessore ai Trasporti Gabusi ha risposto appena nei giorni scorsi, affermando "Nel corso dell'anno scolastico 2023-2024, l'Agenzia della Mo-

bilità Piemontese ha ricevuto alcune segnalazioni relative alla linea extraurbana n. 68 "Mondovì - Roburent - Pamparato", gestita dalla Società Riviera Trasporti Piemonte S.r.l. nell'ambito del Consorzio Granda Bus. Le segnalazioni riguardavano principalmente la soppressione di alcune corse scolastiche, dovuta alle difficili

condizioni stradali che, in ragione delle nevicate e del ghiaccio, non consentivano il transito in sicurezza dei mezzi di trasporto pubblico locale. Viceversa, durante l'anno scolastico 2024-2025 non sono pervenute particolari segnalazioni di disservizi, né da parte dell'utenza né delle amministrazioni comunali interessate. Anche

il Consorzio concessionario non ha rilevato difformità significative rispetto al servizio programmato. Purtroppo, con l'avvio dell'anno scolastico 2025-2026, sono invece pervenute nuove segnalazioni di irregolarità nel servizio, che hanno reso necessario un immediato approfondimento da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese. A seguito di tali riscontri, su indicazione della Regione, l'Agenzia ha provveduto ad acquisire dalla Società affidataria - R.T. Piemonte SRL le proprie considerazioni in merito all'adeguatezza dei mezzi utilizzati per il servizio e di eventuali condizioni manutentive, dimostrando l'impegno nel rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei gestori grazie al sistema di osservazione CSR-BIP. La Società ha dichiarato con nota del 04.09.2025 che i disservizi non sono imputabili alla stessa, ma a condizioni meteorologiche avverse, quali neve, ghiaccio e maltempo e che le affermazioni relative ai mezzi inadeguati sono prive di fonda-

mento. Successivamente, in data 15.10.2025 la Procura di Cuneo ha avviato un'indagine sullo stato dei veicoli della società Riviera Trasporti, disponendo il sequestro dell'intera flotta. A fronte di tale situazione, per evitare ulteriori disagi agli utenti, la Regione tramite l'Agenzia, in attuazione dell'art. 5, par. 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, ha prontamente richiesto al Consorzio Granda Bus l'adozione di misure idonee a garantire, in modo stabile e continuativo per l'intera durata dell'anno scolastico, la turnazione del personale e dei mezzi impiegati nel servizio di trasporto pubblico locale, secondo criteri di efficienza operativa, sicurezza e conformità agli standard di produttività. Il Consorzio Granda Bus ha da subito gestito in via eccezionale il servizio ed il 29 ottobre 2025 si terrà una riunione del direttivo consortile per definire la riassegnazione delle linee attualmente gestite dalla società Riviera Trasporti. Si ricorda inoltre che l'Agenzia, come di consueto, mantiene la piena di-

sponibilità ad approfondire con gli enti locali e con i gestori del trasporto pubblico le eventuali necessità di modifica o revisione dei servizi, al fine di renderli più aderenti alle esigenze dell'utenza, nel rispetto delle compatibilità gestionali ed economiche. Resta costante l'impegno della Regione nel monitoraggio del rispetto degli obblighi contrattuali da parte dei gestori, anche avvalendosi degli strumenti di osservazione regionali quali il Sistema CSR-BIP". Le affermazioni dell'assessore non hanno convinto la consigliere, che ha protestato, evidenziando pure i gravi problemi pure in Valle Tanaro e valle Mongia, auspicando un pronto miglioramento dell'offerta di trasporti pubblici, pagati dalla Regione e dagli utenti. Anche studenti, oltre a consiglieri comunali, rimarcano tutt'ora le avvenute interruzioni, a suo tempo, di corse in giorni in cui né neve, né ghiaccio disturbavano. In questo ultimo periodo si nota una forma apprezzabile di servizio.

CONCERTO STUDENTESCO AL BARETTI

## Harmony Beyond Borders: incontro con l'Irlanda

Il Liceo "Vasco-Beccaria-Govone" di Mondovì invita tutta la cittadinanza al concerto studentesco Harmony Beyond Borders, che si terrà venerdì 14 novembre alle ore 18.30 presso il Teatro Baretti di Mondovì. L'ingresso è libero, ma la prenotazione è obbligatoria: per riservare il proprio posto, è necessario scansionare il codice QR alle-

gato alla locandina, che si trova anche sul sito del liceo e su tutti i canali ufficiali della scuola. L'evento nasce nell'ambito di un progetto Erasmus+ PNRR di scambio culturale tra Italia e Irlanda, che vede protagonisti gli studenti del gruppo musicale del Liceo "Vasco-Beccaria-Govone" e il "Coláiste Bhríde" di Carnew, cittadina a un centinaio di chilometri a sud di Dublino.

La school band irlandese, composta da 36 giovani musicisti, sarà ospite a Mondovì dal 13 al 15 novembre, accompagnata dai loro insegnanti, allo scopo di creare una jam session con il liceo monregalese, guidato dal prof. Gianpiero Gregorio, docente di musica presso l'Istituto

Comprensivo 1. Si ringrazia la Dirigente Scolastica, prof.ssa Olga Bertolino, per la disponibilità mostrata a collaborare al nostro progetto e per aver consentito l'uso dei locali per l'effettuazione delle prove. Il concerto rappresenta il coronamento di un lunghissimo lavoro di preparazione, frutto di sacrificio e spirito di squa-

dra, e testimonia la capacità del liceo monregalese di unire culture, tradizioni e paesi in un'ottica profondamente inclusiva e internazionale, in cui la musica, linguaggio universale, e le lingue straniere, strumento di dialogo e crescita reciproca, si fondono in un'esperienza che rafforza i legami con le scuole d'Europa e costruisce una rete di re-

lazioni durature. Il progetto proseguirà nel dicembre 2025, quando sarà il "Vasco-Beccaria-Govone" a volare in Irlanda: dal 2 al 7 dicembre: gli studenti monregalesi si esibiranno nel teatro del Coláiste Bhríde di Carnew, replicando il concerto e cogliendo l'occasione per visitare Dublino e rafforzare la lingua inglese.

EVENTO CULTURALE

## I Licei ricordano la figura di Eugenio Montale

Nella Sala Paolo Borsellino, Aula Magna dell'Istituto Alberghiero "Giolitti-Bellisario" di Mondovì, il Liceo "Vasco-Beccaria-Govone" ha organizzato, nel pomeriggio di venerdì 7 novembre, un ricco evento culturale in onore di Eugenio Montale, a cento anni dalla prima pubblicazione dei suoi Ossi di seppia e a cinquant'anni dal conferimento del Premio Nobel per la Letteratura. Il pomeriggio è stato inaugurato da un primo intervento musicale dei Proff. Massimo Galliano e Andrea Sanfilippo, che hanno poi accompagnato tutti i successivi interventi, proponendo, alcuni brani di Francesco Guccini e di Fabrizio De André; a loro poi si è aggiunto il Dr. Davide



Cera con un'interpretazione di Genova per noi di Paolo Conte/Bruno Lauzi. La prima conferenza è stata quella del Prof. Stefano Casarino, che ha delineato un veloce percorso biografico su Montale, soffermandosi poi sulla presentazione generale di Ossi di Seppia e proponendo poi

l'analisi di alcune liriche particolarmente significative, lette dalla Prof.ssa Giuditta Aimo. Ecco, dunque, che dalla prima raccolta, Ossi di seppia, emerge un Montale che intende immortalare momenti singoli, passando dalla esibita consapevolezza di ciò che non si è e

non si vuole essere (Non chiederci la parola) alla sconvolgente scoperta del nulla (Forse un mattino) al tentativo costante di ricercare "varchi" (Casa sul mare), fino ad arrivare a quello che Casarino indica come il vero capolavoro montaliano, la raccolta La bufera e altro (1956), dal qua-



le è stata proposta la lettura e l'interpretazione di Piccolo Testamento. Nel secondo intervento il Dott. Giovanni Cera ha

inaugurato la mostra fotografica intitolata Montale scabro ed essenziale, che lega venticinque "passi" montaliani ad altrettante

foto da lui scattate in diversi luoghi liguri. La mostra è allestita nel Chiostro del Liceo e si prolungherà fino a dicembre: sarà possibile visitarla il mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30, grazie al coinvolgimento di una quindicina di alunni del Liceo Classico che si alterneranno come guide. È stato, inoltre, presentato un libretto "Omaggio a Montale", edito da Gli Spigolatori, che raccoglie sia gli interventi proposti sia tutte le 25 foto esposte, accompagnate da preziose didascalie esplicative a cura del Dr. Davide Cera: il ricavato dalla vendita di tale testo sarà devoluto tutto al Liceo Vasco Beccaria Govone e sarà utilizzato per finanziare borse di studio per i nostri studenti.

## VERSO L'OPEN SEASON A PRATO NEVOSO

Prato Nevoso si prepara a inaugurare ufficialmente la stagione invernale 2025/2026 con l'Open Season, il grande show che quest'anno si rinnova e si allunga, rendendo l'intero weekend del 6 e 7 dicembre una imperdibile due giorni sulla neve che unisce musica, sci, spettacolo e solidarietà.

Si comincerà alle 10 di sabato 6 dicembre con l'Open Season Village, una giornata di festa al Prato Nevoso Village ricca di sorprese e di momenti indimenticabili per i più piccoli, che si concluderà alle 17 sul palco centrale allestito in Conca. A seguire, dalle 18, a Stalle Lunghe andrà in scena un imperdibile dj set, mentre alle 20 tornerà l'iniziativa benefica "Un notturno per Candiolo": l'intero ricavato della vendita degli skipass per lo sci notturno sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Il tutto, a partire dalle 21, sarà accompagnato dallo show musicale "Prato Nevoso in Wonderland", animato da Alo Vox.

Domenica 7 dicembre, invece, Prato Nevoso vivrà una notte unica e mai vista prima, impreziosita dalla presenza di Sarah Castellana, giornalista e presentatrice di Sky Sport e TV8, e aperta dalle note del dj



# PRATO S'ACCENDE

## Grandi eventi nel week-end del 6 e 7 dicembre

set con Alo Vox. Successivamente, sarà il momento di accogliere sul palco Fred De Palma, rapper che ha collezionato oltre 30 dischi di platino e protagonista di una carriera costellata

di successi e collaborazioni internazionali. Tra i suoi brani più celebri figurano "Una volta ancora", "Extasy" e "D'estate non vale". La festa proseguirà quindi con il dj set di Albert Marzi-

notto.

L'ingresso all'evento del 7 dicembre, per ragioni legate all'ordine pubblico e alla sicurezza, sarà a numero chiuso, fino a esaurimento posti. I biglietti sono acquistabili

al costo di 10 euro su TicketOne all'indirizzo <https://www.ticketone.it/artist/open-season-prato-nevoso/>. Una cifra simbolica, eppure capace di tramutarsi in concreta speranza: l'in-

casso sarà infatti interamente devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, confermando la storica charity partnership che lega Prato Nevoso a un'iniziativa di profon-

do valore sociale, che mira a sostenere le attività di Cura e Ricerca dell'Istituto di Candiolo - IRCCS.

Alberto Oliva, amministratore di Prato Nevoso SpA, commenta: "L'Open Season è un'occasione per dimostrare che anche la passione per la montagna può trasformarsi in solidarietà. Con soli 10 euro si può vivere una serata straordinaria e, soprattutto, contribuire a una causa che dona speranza a chi lotta ogni giorno contro il cancro. È un gesto minimo, ma dal valore enorme: bastano pochi euro per fare la differenza e non chiudere gli occhi davanti a chi combatte per la vita".

Pertanto, l'Open Season rappresenta da sempre il semaforo verde per la stagione sciistica a Prato Nevoso. Tuttavia, laddove nelle settimane antecedenti si manifestassero condizioni meteorologiche sfavorevoli, l'apertura degli impianti sarà anticipata. Tutte le comunicazioni ufficiali saranno diffuse mediante i canali social della Prato Nevoso Ski (Instagram, Facebook e TikTok) e attraverso il sito [www.pratonevoso.com](http://www.pratonevoso.com). Listino skipass aggiornato consultabile al link: <https://pratonevoso.com/listino-e-orari/>.



### Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

### I nostri principali servizi

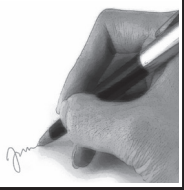
Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

*Alla cortese  
attenzione  
del direttore,*



**Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) o presso  
Federcasa C.so Statuto 24, 12084 Mondovì (CN)**

*Alla cortese  
attenzione  
del direttore,*



**direttorebo@gmail.com**  
**347 5011067**

## ECCO I PUNTI DI RACCOLTA NEL MONREGALESE

**S**abato 15 Novembre 2025 si svolgerà in oltre 14.000 punti vendita in tutta Italia, la 29esima edizione della Colletta Alimentare, organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare e supportata da numerosi Enti, Associazioni, nonché sponsor privati e pubblici. In particolare, nel territorio della Provincia di Cuneo quest'anno si festeggiano i 20 anni dell'iniziativa, che è l'unica che coinvolge un così alto numero di Volontari, Associazioni, Gruppi, Parrocchie, Enti Benefici e sodalizi, tutti uniti per fare "rete" per un unico scopo: raccogliere cibarie da destinare ai centri benefici convenzionati diffusi sul territorio al fine di aiutare i più bisognosi, un segno importante e tangibile per l'aiuto verso i più bisognosi e la solidarietà verso il prossimo. L'iniziativa interesserà tutti i maggiori centri della zona, in particolare per l'area Monregalese hanno aderito molti supermercati e negozi alimentari di: Mondovì, Villanova M.vì, Vicoforte, San Michele M.vì, , Niella Tanaro, Ceva, Bagnasco, Garessio - per l'area Val Pesio: Peveragno, Beinette e Chiusa di Pesio - per l'area Langhe: Bene Vagienna, Carrù, Clavesana, Dogliani, Lequio Tanaro e Trinità, coinvolgendo circa 350 volontari e nu-

merose associazioni locali.

I punti vendita aderenti nella zona diocesana, sono i seguenti:

**Area Monregalese**  
Mondovì - Villanova  
Mondovì  
Mercato Local (Via Rosa  
Bianca, 30 - Mondovì),  
Aldi (Via Delle Langhe, 2  
- Mondovì), Mercatò (Via  
Cuneo, 21 - Mondovì),  
In's (Via Cuneo, 1 - Mon-  
dovì), Lidl (Via Cesare  
Pavese, 2 - Mondovì), D+  
(Via Trieste, 8 - Mondo-  
vì), OK Market (Sant'Anna  
Avagnina - Mondovì),  
Ipercoop (Mondovicino),  
D+ (Via Roccaforte - Vil-  
lanova M.vì), In'S (Via  
Torino, 1/D - Villanova  
M.vì), Mercatò (Via Mon-  
dovì, 34 - Villanova M.vì).  
**Vicoforte - San Michele**  
**M.vì - Niella Tanaro**  
Alimentari Il Girasole  
(piazza Carlo Emanuele I  
- Vicoforte), Alimentari Il  
Bottegone (Strada Statale  
28, 8 - Vicoforte), Ali-  
mentari Il Giglio (Via F.  
Gallo, 15 - Vicoforte), La  
Bicocca (Via Nazionale,  
13 - San Michele M.vì),  
Mini Market Da Elisa (Via  
XX Settembre - Niella Tan-  
aro), Alimentari Da Me-  
lany (Via XX Settembre -  
Niella Tanaro).  
**Ceva e Val Tanaro**

## Ceva e Val Tanaro

# Torna la colletta alimentare



Mercatò Local (Via M. Gatti, 14/A - Ceva), Conad (Loc. Malpotremo - Ceva), Ok Market (Via Consolata, 7 - Ceva), In's (Loc. San Bernardino, 2 - Ceva), Ok Market (Via Lepetit, 46 - Garessio),

Alimentari Bozzolo (Via Nazionale, 51 - Bagnasco), Alimentari Da.Di.Re. (Via Nazionale, 50 - Bagnasco).  
**Area Val Pesio**  
Ok Market (Via Filanda, 1 - Chiusa di Pesio), Mer-

catò Local (Via San Giorgio, 34 - Peveragno), Alimentari da Fausto (piazza del Municipio - Peveragno), Despar-Fratelli Serra (Via degli Artigiani, 2 - Peveragno), In's Mercato (Via Madonna dei

Boschi, 20 - Peveragno),  
Presto Fresco (Via Martiri,  
39 - Beinette).

## Area Langhe

OK Market (Via Roma, 4/6 - Bene Vagienna), Bella Market (Via Marconi, 23/C - Bene Vagienna), Alimentari Priola (Via Roma, 71 - Bene Vagienna), In's (via Langhe, 4 Carrù), Unes (Viale Vittorio Veneto, 42 - Carrù), Mercato Local (Via Circonvallazione, 6 - Carrù), D+ (Viale Vittorio Veneto, 3 - Carrù), La Butega (Via Madonna della neve, 20 - Clavesana), Mercato (Via Torino, 120 - Dogliani), Ok Market (piazza Stazione, 8 - Dogliani), In's (Via Generale Cappa, 41/A - Dogliani), Gulliver (Via Savona - Dogliani), Lo Spaventapasseri (Via Europa, 14 - Lequio Tanaro), Cuvee (Via Carlo Marro, 14 - Trinità), Unes (Via Circonvallazione, 10 - Trinità). In particolare nell'area Monregalese, il coinvolgimento vedrà attivi numerosi sodalizi locali, che ringraziamo sin da ora per la disponibilità: Protezione Civile ANA Mondovì, Gruppo Eventi e Manifestazioni (Ass. Naz. Alpini Mondovì), Volontari Alpini Monre-

galesi, gruppi Alpini locali di Villanova, Frabose, Vicoforte, Niella Tanaro, Ceva, Gressio e Val Tanaro, Protezione Civile Comunale di Niella Tanaro, Protezione Civile Comunale di Vicoforte, Ass. Volontari Ospedalieri AVO, LILT (Lega Italiana Lotta contro i Tumori - Mondovì), AGESCI (Scout), Leo e Lions Club Mondovì-Monregalese, Rotary-RotarAct-InterAct Club Mondovì, Azione Cattolica, numerosi volontari delle Parrocchie locali (Mondovì Ferrone-Santa Maria Maggiore, Mondovì Via Cuneo-Cuore Immacolato di Maria, Mondovì Piani di Breo-Piandellavalle-Borgato, Mondovì Sant'Anna Avagnina - Villanova, San Michele M.vì, Niella Tanaro, Ceva e Val Tanaro), i gruppi Caritas e i gruppi di Volontariato Vincenziano di Mondovì, Villanova, San Michele e Ceva, oltre a numerosi volontari vari in forma privata.

Vi aspettiamo Sabato 15 Novembre nei vari punti vendita!

**Gli organizzatori della Colletta Alimentare 2025 per il Monregalese**

**Gli organizzatori  
della Colletta  
Alimentare 2025  
per il Monregalese**

# La guerra la dichiarano i vecchi, ma ci nuovono i giovani

**L**o spirito guerriero non è la principale caratteristica degli italiani, abbiamo visto che Lesso si risveglia in loro solo nelle situazioni storiche che li chiamano a lottare contro un oppressore, in questi casi agiscono spontaneamente e con grande eroismo, ma le tragedie di due guerre mondiali in un secolo li hanno resi restii a chiamate e precettazioni. Di ciò sono ben consapevoli i governi e gli stati maggiori che da tempo stanno operando per "rimediare".

Dentro ad una generale e trasversale opera di promozione di una cultura bellicista, sentiamo dal palco di una manifestazione intellettuali e scrittori come Scurati rimproverare in diretta gli italiani per la loro scarsa propensione a farsi ammazzare, assistiamo all'operazione cosmetica che addirittura con una legge ridefinisce l'esercito come forza benefica, prevede esplicitamente l'ingresso dei militari in tutte le scuole a fini promozionali per futuri arruolamenti (il Ministro Crosetto parla apertamente di contaminazione), vediamo che la stantia retorica patriottica tenta di rinvigorirsi e, dal momento che la futura carne da cannone sono i giovani, le sedi a



## AdnKronos

ciò deputate sono appunto le scuole, e affinché nulla venga a turbare la propaganda bellicista il ministero dell'istruzione, notizia di questi ultimi giorni, vieta addirittura d'imperio lo svolgimento di un corso per i docenti sulle tematiche della pace.

Di tutto questo armamentario fa parte a pieno titolo la giornata del 4 novembre, in cui centinaia di migliaia di poveri cristivi vengono arruolati anche da morti per partecipare alla preparazione delle guerre future, fa parte il coro unanime di governo e pseudo opposizione che votano insieme spese per miliardi di euro, fanno parte le sempre più frequenti esposizioni pubbliche delle forze armate tese a rendere trendy e simpatici carri armati, missili e mitragliatrici.

Io voglio rivolgere un accorato appello a tutti i giovani studenti: non fatevi fregare! La guerra la dichiarano i vecchi ma ci muoiono i giovani, la guerra deve uscire dalla storia dell'umanità, l'unico dovere che avete è quello di rifiutare la retorica dell'eroe e rispedire al mittente la pac-cottiglia del finto patriottismo.

## Michele Baracco

## Renato Ciocchetti, Presidente CNA Pensionati Piemonte

# Invecchiamento attivo per tutelare la qualità della vita

**I**l Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ribadito l'importanza dell'inclusione sociale degli anziani, definendola «una vera sfida per la società contemporanea» e sottolineando l'urgenza di dare attuazione alla legge-delega dedicata. Il Capo dello Stato ha evidenziato come l'invecchiamento della popolazione richieda un ripensamento delle politiche pubbliche, con l'obiettivo di assicurare

opportunità di partecipazione attiva, servizi adeguati, relazioni intergenerazionali e un reale contrasto all'isolamento. La visione espressa dal Presidente si integra in modo naturale e profondo con i valori che CNA e CNA Pensionati promuovono da sempre. Il nostro impegno quotidiano è rivolto alla tutela della dignità delle persone, al riconoscimento del valore del lavoro e dell'esperienza, alla difesa dei diritti

e alla creazione di comunità solidali. Renato Ciocchetti, Presidente Regionale di CNA Pensionati, sottolinea in merito «l'importanza strategica di affrontare il tema dell'invecchiamento attivo per gestire i processi demografici in corso. Tali processi avranno un impatto significativo a livello economico, sociale e nell'organizzazione dei servizi sociosanitari e assistenziali. L'obiettivo finale è la tu-

tela della qualità della vita dei cittadini», in particolare degli anziani». Inoltre, continua Ciocchetti: «Allo stesso modo, il sistema sociosanitario pubblico e universalistico deve garantire agli anziani un diritto di accesso privo di discriminazioni sociali o territoriali. Questo include l'urgenza di attuare la legge sulla non autosufficienza, poiché l'attuale risposta istituzionale risulta non consona sia dal punto di

vista economico sia in termini di servizi, oltre ad essere frammentata e disomogenea tra le Regioni. L'invecchiamento attivo rappresenta una sfida cruciale che deve essere affrontata con spirito costruttivo e visione lungimirante, riconoscendo l'anziano come una risorsa per l'intera società, sotto il profilo sociale, culturale e civile. Per noi, gli anziani rappresentano un patrimonio irrinunciabile di competenze,

memoria e umanità: una presenza fondamentale per il tessuto sociale, culturale ed economico del Paese. “Il richiamo del Presidente Mattarella - conclude Ciocchetti - è un incoraggiamento e una conferma della direzione che da anni caratterizza la nostra azione associativa: lavorare per una società capace di includere, sostenere e valorizzare ogni generazione, senza lasciare indietro nessuno”

# BEE!

Speciale

A Villanova Mondovì



SAPORI DI MONTAGNA

**\* MARTEDÌ 11**  
**IL SAKÈ E I FORMAGGI DI MONTAGNA**  
Degustazione del liquore giapponese in abbinamento a prodotti locali  
Biblioteca G. Orsi

**MERCOLEDÌ 12**  
**“UN MAESTRO NEL CUORE”**  
Presentato da “Canzon&Teatro”  
Teatro F. Garelli

**\* GIOVEDÌ 13**  
**TRA CAGLIO E PADELLE**  
Imparare a produrre un formaggio assaporando una gustosa cena  
Tensostruttura piazza Filippi

**\* VENERDÌ 14**  
**“CAPRE AL TAVOLO”**  
Cena con animazione e dj set  
Tensostruttura piazza Filippi

**\* SABATO 15**  
**CENA SARDA** con l'az. agr. OREDDA di MANGATIA F.LLI, Sassari  
Possibilità di menù esente da prodotti ovi-caprini  
Tensostruttura piazza Filippi

**DOMENICA 16**  
**LA FIERA DI BEE** 95 espositori e 300 capi in esposizioni  
Talk Formaggio delle Marittime con degustazione finale •  
Show cooking delle Marittime con chef Garro •  
Degustazione formaggi del territorio a cura di Coldiretti •  
Concerto Oliver River Gess Band •

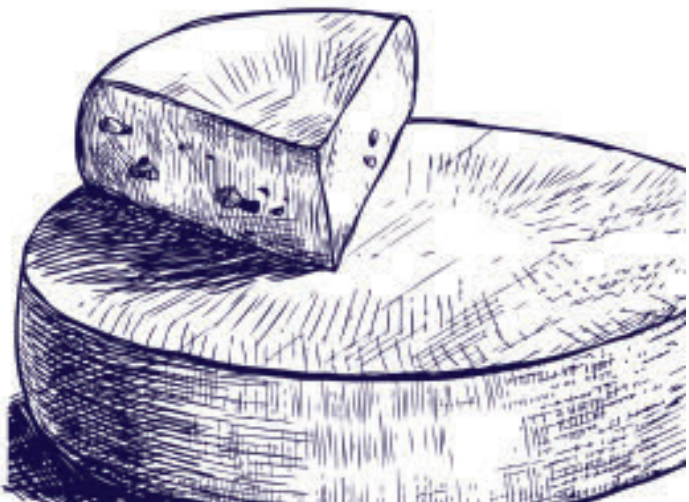
**\* SU PRENOTAZIONE**

**LABORATORI PER BAMBINI**

PICCOLI CASARI\*: ore 10.30 dai 3 ai 6 anni  
ore 15.30 dai 7 ai 12 anni

GLI AMICI ALPACA: ore 10.00-17.00 dai 4 ai 10 anni [ingresso libero]

\* su prenotazione



NOVEMBRE  
DUEMILAVENTICINQUE  
VILLANOVAM.VI

Per info e prenotazioni ☎ 339 113 0291 - ✉ info.herabee@gmail.com

📷 villanovamondoviofficial 📘 Comune Villanova Mondovì



Speciale

# BEE!

Sapori di montagna

A Villanova Mondovì

AVILLANOVA TORNA L'EVENTO DEDICATO AI FORMAGGI DI MONTAGNA

Il prossimo fine settimana, Villanova Mondovì si prepara a diventare la cornice ideale per Bee – Formaggi di Montagna, un evento che celebra la tradizione casearia e i sapori autentici del territorio piemontese. Tra le vie del borgo, il profumo del latte appena munto e dei formaggi appena lavorati accompagna i visitatori in un viaggio sensoriale unico, dove ogni prodotto racconta la storia di pascoli incontaminati, mani esperte e allevamenti curati con passione. Bee non è solo una fiera: è un'occasione per riscoprire la montagna attraverso i suoi prodotti tipici e per conoscere chi, con dedizione, trasforma il latte in formaggi dal sapore intenso e genuino.

Al centro dell'evento c'è l'allevamento, cuore pulsante della filiera casearia di montagna. Gli animali vivono liberi di pascolare tra prati e pascoli incontaminati, alimentati con foraggi naturali e seguendo i ritmi delle stagioni. Questo approccio rispettoso garantisce non solo il benessere degli animali, ma anche un latte ricco di sapore, base imprescindibile per formaggi di qualità. La lavorazione artigianale e la stagionatura curata permettono di trasfor-



# SARÀ BEELLISSIMO

mare questo latte in prodotti che conservano tutto il carattere della montagna: freschi, morbidi, intensi o stagionati, capaci di raccontare il territorio in ogni morso. Bee, però, non è solo tradi-

zione. Tra gli stand e le postazioni di degustazione, i visitatori hanno la possibilità di scoprire accostamenti insoliti e sorprendenti, che esaltano il carattere dei formaggi di montagna. Tra questi, spicca l'incontro con

il saké, le cui note delicate e aromatiche accompagnano e valorizzano le sfumature dei formaggi più stagionati, creando un dialogo sorprendente tra Oriente e Piemonte. Allo stesso tempo, la cucina della Sardegna a ta-

vola porta in scena sapori mediterranei che si mescolano armoniosamente con i prodotti montani, offrendo un'esperienza gustativa originale e capace di sorprendere anche i palati più curiosi.

L'evento diventa così un'esperienza multisensoriale, dove non si assaggia solo il cibo, ma si vive l'intero processo che porta un prodotto dalla montagna al piatto. Bee è anche un luogo di condivisione e conoscen-

za, dove produttori e visitatori si incontrano, scambiano storie e segreti, e riscoprono il valore della convivialità attorno a un tavolo. Villanova Mondovì, per un intero weekend, diventa così teatro di un viaggio attraverso sapori, profumi e culture diverse, unendo montagna e mare, Piemonte e Sardegna, tradizione e innovazione. Bee – Formaggi di Montagna celebra la ricchezza gastronomica locale, il lavoro degli allevatori e dei casari e l'autenticità dei prodotti a km zero, trasformando ogni assaggio in un momento di scoperta e piacere. Tra formaggi, saké e specialità sarde, l'evento invita i visitatori a rallentare, assaporare e immergersi in un'esperienza che lascia il segno, dove ogni morso racconta una storia di terra, passione e gusto autentico. Bee – Formaggi di Montagna non è solo una fiera: è un incontro tra culture, sapori e persone, un'occasione per riscoprire il piacere di prodotti genuini e di momenti condivisi, dove la montagna diventa protagonista e la tavola si fa luogo di scoperta. Un weekend a Villanova Mondovì che promette di conquistare tutti i sensi, celebrando ciò che è autentico, locale e straordinariamente gustoso.

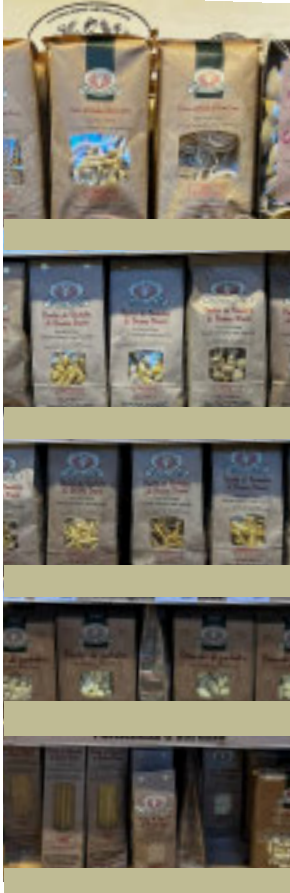


Informazione pubblicitaria

DAL 1988 LA SPESA DI CASA

# Fausto Alimentari a Peveragno: il cuore della qualità, dell'accoglienza e della varietà

Se cercate un negozio che vi faccia sentire come a casa, non potete perdervi Fausto Alimentari. Questo negozio, vero punto di riferimento della nostra comunità, si distingue per l'accoglienza calorosa, la gentilezza e l'attenzione ai dettagli che rendono ogni visita un'esperienza speciale. A breve arriveranno anche i prodotti autunnali, come sempre a km zero, come le castagne fresche e altre delizie locali, perfette per arricchire le vostre tavole. E non è tutto: a fine ottobre, non lasciatevi sfuggire i prodotti natalizi, tra cui i gustosi panettoni, assolutamente da provare! Novembre è il momento ideale per partire in anticipo con i regali di Natale: cesti personalizzabili con prodotti eccellenti, dai vini pregiati alla pasta artigianale, fino al caffè marchiato Fausto Alimentari, il cui mix è stato creato proprio da Fausto in persona. Entrando in negozio, si ha la sensazione di varcare



la porta di un posto magico. La cura nei dettagli, il sorriso e la disponibilità di Fausto e del suo



staff sono ciò che rende questo luogo così speciale. Ogni angolo, ogni prodotto, è una scoperta che sorprende e conquista. Inoltre potrete trovare frutta e verdura freschissime di stagione, per portare in tavola tut-

ta la genuinità che cercate. La vasta scelta di formaggi e salumi, selezionati con cura, soddisferà anche i palati più esigenti. Per i più golosi; pane fresco e leccornie da forno sono sempre disponibili, perfetti per



ogni occasione. Con l'avvicinarsi del periodo scolastico, Fausto Alimentari offre anche tutto ciò che serve per la scuola: dai prodotti per il pranzo, alle merende, fino alle forniture di cancelleria. E per la casa?

Una vasta gamma di articoli per la pulizia e l'igiene quotidiana. E non dimentichiamo i nostri amici a quattro zampe: nel negozio troverete anche prodotti dedicati ai nostri animali, perché anche loro me-

ritano il meglio! Lasciatevi conquistare dalla qualità, dalla varietà e dall'atmosfera unica di Fausto Alimentari. Ogni visita è una scoperta, ogni prodotto una garanzia di freschezza e bontà!

|                                                                            |                           |
|----------------------------------------------------------------------------|---------------------------|
| <b>Orari:</b>                                                              |                           |
| <b>lunedì</b>                                                              | <b>08-12:30, 15-19:30</b> |
| <b>martedì</b>                                                             | <b>Chiuso</b>             |
| <b>mercoledì</b>                                                           | <b>08-12:30, 15-19:30</b> |
| <b>giovedì</b>                                                             | <b>08-12:30, 15-19:30</b> |
| <b>venerdì</b>                                                             | <b>08-12:30, 15-19:30</b> |
| <b>sabato</b>                                                              | <b>08-12:30, 15-19:30</b> |
| <b>domenica</b>                                                            | <b>08-12:30</b>           |
| <b>PIAZZA PIETRO TOSSELLI, 4 - 12016 PEVERAGNO (CN) - TEL. 0171/339768</b> |                           |

# Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza;  
Attestazione rating di legalità; iscrizione nella white list e nell'Albo  
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011  
info@scccostruzioni.com  
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,  
B & M, Conicos, Garboli  
e dal 2009 S.C.C.

Speciale

BEE!  
Sapori di montagna

A Villanova Mondovì

INIZIATIVE DA MARTEDÌ 11 A SABATO 15 NOVEMBRE

# Bee: tutto il programma!

Degustazioni, laboratori didattici, musica ma anche... cultura

Da martedì 11 a sabato 15 novembre sono previste degustazioni, spettacoli teatrali, laboratori didattici e cene tutte da scoprire, con un occhio di riguardo ai prodotti ovi-caprini. Martedì 11 novembre il primo appuntamento vedrà il Sakè, famoso fermentato giapponese, incontrare formaggi di montagna e prodotti locali. Conduce la serata il sakè sommelier Luca Eula. Mercoledì 12 novembre, presso il Teatro Garelli, l'ensemble "Canzon&Teatro" omaggerà il pittore e poeta Ezio Briatore, le cui composizioni sono state premiate e pubblicate al Premio Andersen - Baia delle Favole e più volte trasmesse in RAI e in radio. Giovedì 13 novembre è il momento del laboratorio didattico in cui i partecipanti potranno partire dal latte e, accompagnati da Ilaria e sua sorella, titolari dell'Agri Caseificio "La capanna" di Busca, produrre il loro primo formaggio da portare a casa e condividere con amici o familiari. Il tutto abbinato alla cena proposta da chef Michele del



Resort "Le colonne" di Elva. Venerdì 14 novembre la serata sarà dedicata a chi vuole cantare e ballare: i ragazzi di "Karaoke itinerante" sono pronti a regalare una serata di puro divertimento ed animazione abbinata alla cena proposta da TOC 1956 ed i vini di "Non Solo Wine". Sabato 15 novembre è il clou delle "Esperienze" di BEE 2025: è il momento della cena Sarda. Avremo come ospiti l'Azienda Agricola Oredda di Mangatia, provincia di Sassari, che porteranno i loro prodotti, la loro filosofia aziendale presso la nostra tensostruttura riscaldata, ma soprattutto nei piatti che verranno serviti durante la cena. Grazie allo chef Ario Tomasetti, anche lui di Sassari, ci sarà la possibilità di "trasferirsi" in Sardegna per una sera e gustare un menù con prodotti e piatti sardi. L'azienda agricola Oredda di Mangatia è un'azienda riconosciuta a livello nazionale per la sua estrema cura del benessere animale e nell'avanzamento tecnologico aziendale: è quindi

un'occasione imperdibile per conoscere questa realtà e gustare una cena di alto livello, abbinata ai vini della cantina "Roberto Sarotto" di Neive. È garantito un menù alternativo esente da carne o derivati ovi-caprini. "Il programma della tredicesima fiera BEE offre veri e propri viaggi gastronomici a prezzi popolari" dice Giacomo Vinai, assessore alle manifestazioni del comune di Villanova Mondovì, "avere la possibilità di mettere in tavola prodotti originali sardi, cucinati da uno chef sardo, o abbinare il famoso fermentato giapponese ai nostri formaggi di montagna ci permette di proporre qualcosa di estremamente interessante. Invito tutti a visitare i nostri canali social o a contattarci per maggiori informazioni". Tutte le iniziative sono a prenotazione obbligatoria (info e prenotazioni al 3391130291). Non tralasciamo ovviamente il giorno della fiera e dell'esposizione ovi caprina di domenica 16 novembre a cui seguiranno i dettagli nei prossimi giorni.



0171 39 22 08/09  
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT  
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



# DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

L'opera d'arte è stata realizzata nei giorni scorsi dall'artista italo-uruguayano Coco Cano

# SE LA BANCA SI VESTE D'ARTE

Raccontare un'idea con l'arte: colori sgargianti e marcati tratti neri che, in modo dinamico e armonioso, catturano l'occhio di chi passa davanti alla sede di Banca di Cherasco. La grande opera, intitolata "noi", è stata realizzata nei giorni scorsi dall'artista italo-uruguayano Coco Cano.

Il Direttore Generale di Banca di Cherasco, **Marco Carelli**, spiega: "Il progetto di restyling è nato dalla volontà di rendere la nostra casa ancora più riconoscibile, trasformando la facciata in un segno tangibile di vicinanza al territorio. Un'opera che vuole essere mezzo di dialogo e veicolo di valori condivisi. La collaborazione con Cano era iniziata con il nuovo logo: una scelta grafica moderna che parla di cooperazione, economia circolare, relazioni, mutualità. Con Cano prosegue una collaborazione che ha molte altre iniziative in cantiere".

"Abbiamo individuato questo modo per raccontare, attraverso il linguaggio dell'arte, i valori che contraddistinguono questo Istituto di Credito Cooperativo: comunità e radicamento territoriale" dice il Presidente di Banca di Cherasco Giovanni Claudio Olivero. Ancora: "Un'opera d'arte può trasmettere la storia e la missione di un'impresa, diventando emblema della sua identità. È stato un lavoro anche di rigenerazio-



Sui muri della sede di Banca di Cherasco la grande opera, intitolata "noi"

ne urbana, oltre che visiva. La nostra ambizione è che diventi un manifesto della nostra cultura d'impresa, cooperativa e mutualistica".

**Coco Cano** vive tra Carmagnola e Montevideo in Uruguay (dove è nato nel 1952): collabora da oltre un anno con Banca di Cherasco: ha realizzato il nuovo logo (scelto con il

voto dei 175 dipendenti) e ha curato il restyling negli ultimi mesi delle filiali di Pocapaglia (Cuneo) e Pinerolo (Torino). Spiega: "Banca di Cherasco non è solo un protagonista economico e sociale del territorio, ma anche un presidio culturale. Ha avuto il coraggio di credere nell'arte e nel suo significato. Un'operazione per dimo-

strare che crediamo nel futuro e nella vita: non è scritto, ma è tutto da immaginare". La nuova decorazione, visibile su tre lati, ha dato una veste coloratissima alla copertura in quadretti bianchi, realizzata nel 1981 dall'architetto albese Valerio Demaria. Ancora Cano: "Ho proposto blocchi di colore intensi: rosso,

giallo, verde, blu. E per rendere la facciata più movimentata ho pensato ai tratti neri: sono come una scrittura, che ognuno interpreta a livello inconscio. Il segno nero riempie il blocco dei colori, dà dinamismo. Le frecce portano a spostarsi verso l'alto. Come un albero con i rami lanciati verso il cielo. Con il titolo "noi" ho voluto

esprimere un'idea di comunità. L'Italia è forse il Paese europeo dove il senso di comunità, famiglia e amicizia, è più forte. Sono i pilastri di una vita sana e che guarda con ottimismo al futuro".

Per scoprire il senso dell'opera e il lavoro di preparazione è stato programmato un "incontro con l'artista": l'appuntamento

è nel pomeriggio di sabato 22 novembre. Dalle 15 alle 17 Cano accompagnerà i Soci della Banca e i curiosi alla scoperta dell'opera "noi", ragionando su comunità, territorio e identità condivisa. Un'occasione, inoltre, per conoscere l'artista - anche attraverso altre sue opere esposte nell'atrio dell'auditorium - e il suo percorso creativo.

## AUMENTA L'ESPORTAZIONE DEI BENI DI VALORE

# Export Italia: futuro migliore?

In Italia le esportazioni di beni in valore cresceranno oltre il 10%, bilanciando quanto "perso" nel 2024. Un recupero che consentirà di mantenere stabile la propria quota di mercato anche nel 2025. La dinamica delle vendite all'estero si manterrà, anche per i prossimi tre anni, più marcata rispetto agli ultimi due anni. Quest'anno rimarrà invece soltanto limitato il recupero dell'export di servizi specie nella componente del turismo dalla perseverante incertezza. La vera e propria ripresa avverrà solamente nel 2026. I beni di consumo quest'anno non riusciranno ancora a recuperare completamente, complici le continue difficoltà del tessile e abbigliamento, in parte bilanciate dalle previsioni lievemente più favorevoli per altri consumi e prodotti in legno. Mantenendo una quota importante sull'export italiano, i beni di investimento supereranno i valori del 2024, sulla spinta di apparecchi elettrici e meccanica strumentale, che beneficeranno dei piani di rilancio varati da diversi partner commerciali. Anche in un anno segnato dalla crisi economica, l'agroa-

limentare, rispetto ad altri settori, ha tenuto sui mercati esteri registrando addirittura un incremento dell'1,5%, sebbene con andamenti molto differenziati a livello merceologico. Gli effetti della crisi, sono stati infatti in parte contenuti dall'aumento della spesa per i consumi domestici nonché dal maggiore impiego di soluzioni di food delivery. Il Made in Italy gioca un ruolo fondamentale, trainando la crescita dell'export agroalimentare, grazie all'ottima performance di prodotti come la pasta, le conserve di pomodoro e l'olio di oliva. L'UE si conferma l'area più importante per le esportazioni agroalimentari, seguono Nord America e Asia. Il valore dell'export nel mercato agroalimentare è in continua evoluzione così come il suo peso sul totale dell'export, che aumenterà dell'11% nel 2025 rispetto allo scorso anno. Le vendite all'estero per l'anno in corso sono infatti previste in crescita. Ma a presiedere la ripresa del settore agroalimentare sono anche i cambiamenti di consumo. Nel 2026 si mangerà più italiano e biologico e negli ultimi anni sono cambiate la relazione dei consu-

matori con il cibo, mettendo in rilievo una primaria attenzione per la salute e l'ambiente, con una propensione per il cibo italiano, biologico e locale. Entro il 2026 si prevede un ritorno a ritmi di sviluppo accelerati per gli scambi mondiali. Fra i segmenti più dinamici si evidenziano l'export dei servizi di ospitalità che saranno guidati dai comparti Caffè e macchine, panificazione e pasticceria. Parole, località, denominazioni e ricette che richiamano l'Italia usate impropriamente, alimentano in maniera esponenziale il fenomeno dell'Italian Sounding. Da alcune stime gli alimenti taroccati su-

perano il doppio delle esportazioni agroalimentari Made in Italy. I dati raccolti dalle Dogane sui danni prodotti stimano ormai in 100 miliardi il valore di vini, formaggi, salumi, olii, pomodori taroccati in vendita nel mondo. A subire maggiormente il fenomeno dell'imitazione sono soprattutto DOP e IGP, le eccellenze italiane più richieste dai consumatori stranieri. Alcune regole sono state emanate per ridurre il fenomeno, come il regolamento UE 1169/2011 che sancisce che l'informazione di origine di un prodotto debba essere indicata nell'etichetta.

Francesco Megna

## INTELLIGENZA ARTIFICIALE

# Grande partecipazione all'incontro promosso dalla Bcc di Pianfei

Giovedì 30 ottobre presso il Castello di Rocca de' Baldi si è tenuto l'incontro "La rivoluzione dell'intelligenza artificiale e l'impatto sui mercati finanziari", promosso dalla Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi nell'ambito del ciclo di appuntamenti dedicati al dialogo con i soci e al confronto sui temi di attualità economica e tecnologica. L'evento ha visto la partecipazione di numerosi soci e clienti interessati ad approfondire le implicazioni dell'intelligenza artificiale nel mondo della finanza e degli investimenti. Dopo il saluto introduttivo dei vertici della banca, i relatori Gianluca Filippi, responsabile del Servizio Commerciale Finanza e Bancassicurazione di Cassa Centrale Banca, e Luca Bruzzese, relationship manager di BlackRock, hanno illustrato come le nuove tecnologie stiano trasformando il modo di analizzare i mercati, gestire i portafogli e supportare le decisioni di investimento.

«Questi momenti di incontro con i nostri soci - ha dichiarato Sergio Bongioanni, direttore generale della Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi - rappresentano un'occasione preziosa per condividere conoscenze e comprendere insieme come i cambiamenti in atto possano essere trasformati in opportunità. La nostra banca crede fortemente nel valore della formazione continua e del confronto, strumenti fondamentali per accompagnare soci e clienti in un contesto economico in rapida evoluzione». L'incontro conferma l'impegno della Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi nel promuovere la cultura finanziaria e la vicinanza al territorio, favorendo momenti di approfondimento su temi di grande attualità e interesse collettivo. La serata si è conclusa con un rinfresco, durante il quale i partecipanti hanno potuto proseguire il confronto in un clima conviviale e di partecipazione.

## Movimento Europeo Diversamente Abili

# Paola Maria Bevilacqua Segretario Regionale Meda

Il Movimento Europeo Diversamente Abili (M.E.D.A.) è lieto di annunciare la nomina di Paola Maria Bevilacqua a Segretario Regionale Piemonte, incarico che assumerà con effetto immediato. Con questa nomina, il Movimento conferma l'impegno nel promuovere l'inclusione, i diritti e il benessere delle persone con di-

sabilità e delle fasce sociali in condizione di fragilità. La Bevilacqua, disabile certificata, ex atleta a livello mondiale C.I.P. con una consolidata esperienza nel Terzo Settore e dell'integrazione sociale, guiderà le attività operative e strategiche dell'organizzazione, rafforzando il dialogo con Istituzioni, Enti Locali, Associazioni e Comunità.

Tra le priorità del suo mandato: potenziare i Progetti Territoriali, valorizzare le collaborazioni interregionali, promuovere campagne di sensibilizzazione e migliorare l'accessibilità e la partecipazione delle persone con disabilità nella vita pubblica e sociale. Il Segretario Nazionale del M.E.D.A., Massimo Nigro, ha dichiarato: «Siamo certi che la nomina della

sig.ra Bevilacqua rappresenti una tappa importante per il nostro Movimento: la sua competenza, passione e visione saranno fondamentali per estendere e consolidare il nostro impegno a livello nazionale e internazionale». Paola Bevilacqua ha collaborato negli anni scorsi col nostro gruppo editoriale risiedendo nel Cuneese.

Speciale

scrittorincittà



DAL 12 AL 16 NOVEMBRE

# Duecento incontri nella Cuneo dei libri

**A**l via da mercoledì 12 fino al 16 novembre 2025 a Cuneo la XXVII edizione di scrittorincittà, con oltre 200 incontri in programma. Da ventisette anni scrittorincittà è uno degli appuntamenti culturali più attesi: un evento che non si esaurisce nei cinque giorni del festival, ma rappresenta piuttosto il culmine di un percorso di promozione della lettura che si sviluppa durante tutto l'anno, coinvolgendo scuole, associazioni e cittadini in un dialogo continuo con i libri e con le idee. Dalla poesia alla saggistica, dalla narrativa al racconto (auto)biografico, il festival rappresenta per il pubblico l'occasione per incontrare gli autori più amati, ma anche per qualche nuova scoperta.

Non per niente il tema del 2025 è CERCHI: una parola che può essere intesa come voce del verbo cercare, ossia lasciarsi ispirare da un invito e da un desiderio. “Cosa cerchi?” È forse la domanda più diffusa oggi, anche quando non viene posta esplicitamente. Cosa cerchi? CERCHI non è soltanto un verbo ma anche un sostantivo al plurale. Sono i cerchi che raccontano la perfezione delle cose, oppure quelli delle biciclette o quelli nel grano, tracciati da chissà chi, e i cerchi olimpici, così importanti perché rappresentano la vicinanza tra i continenti, e i cerchi alla testa di chi si fa tante domande. Ma cerchi sono anche i pianeti disegnati su una mappa: la Terra è un cerchio nel disegno di un

bambino. A scrittorincittà si formeranno soprattutto cerchi di persone, perché come esseri umani abbiamo bisogno di stare in cerchio, di ritrovarci. Si prova il desiderio di cerchi piccoli, intimi e famigliari, e di cerchi più larghi, che permettano di sentirsi parte di una civiltà, ognuno col proprio posto, senza esclusioni. Stare in cerchio è un modo di vivere la comunità. Se la società di oggi sembra a volte un lungo selfie, la forma del cerchio va contro le convenzioni, il bastare a se stessi. Il cerchio è altruismo e a scrittorincittà in cerchio si torna a guardarsi in faccia, a dialogare. Anche per questa ragione, ogni anno una particolare attenzione viene dedicata fin dalla prima edizione ai bambini e ai ragazzi, che quest'anno vedrà più di 20 incontri dedicati alle famiglie e 100 solo per le scuole. scrittorincittà è un'iniziativa del Comune di Cuneo, in collaborazione con la Provincia di Cuneo e la Regione Piemonte, ed è organizzato dall'Assessorato per la Cultura del Comune di Cuneo e dalla Biblioteca civica.



Una foto dell'edizione del 2024

L'iniziativa è sostenuta dai main sponsor Fondazione CRC e Fondazione CRT, dagli sponsor Confindustria Cuneo, Confindustria Cuneo, dagli sponsor tecnici Open Badalad, Birra Badalad, Auto Mattiauda, Cuneo Rent, Informatica System, Castelmart, Copro, Gufram, Coldiretti Cuneo. Ed è realizzata in collaborazione con ABL-Associazione Amici delle Biblioteche e della Lettura ODV ETS, Europe Direct Cuneo, Fondazione Artea, Promocuneo, ACDA, ALC-Associazione Librai Cuneo e ATL-Azienda Turistica Locale del Cuneese. La manifestazione è realizzata con il Patrocinio della Rappresentanza a Milano della Commissione Europea; La Stampa e Rai Radio Kids sono media partner e Radio GRP la radio ufficiale. Il programma è a cura di Stefania Chiavero, Matteo Corradini, Raffaele Riba, Giorgio Scianna, Andrea Valente.

CERCHI

scrittorincittà

INCONTRI • LABORATORI • SPETTACOLI • XXVII EDIZIONE

CUNEO • 12 - 13 - 14 - 15 - 16 NOVEMBRE 2025

[www.scrittorincitta.it](http://www.scrittorincitta.it)

## Speciale

## scrittore in città

DA MERCOLEDÌ 12 A DOMENICA 16

## Il programma

Il festival prenderà il via mercoledì 12 e vedrà in contemporanea a partire dalle 17.30 diversi incontri: la geopolitica è protagonista negli appuntamenti con Alessandro Colombo e in quello con Federico Romero a partire dal suo saggio Storia globale dell'età contemporanea. Il rapper Francesco "Kento" Carlo sarà protagonista di vari incontri, tra cui quello intitolato Il rap della libertà. Il giorno successivo sarà alla Casa Circondariale di Cuneo, in cui porrà l'attenzione su come arte, musica e scrittura possano essere strumenti di crescita. L'idea che la felicità non sia traguardo lontano e inaccessibile, ma un cammino che si costruisce giorno dopo giorno è il tema dell'incontro con lo psicologo Andrea De Simone. Le tante questioni che riguardano l'energia, dal riscaldamento domestico ai trasporti, fino ai danni di un sistema dominato dal fossile, vengono affrontate da Gianluca Ruggieri, ricercatore e docente di Fisica. Paolo Di Paolo, a partire dal suo racconto per la guida al Rondò dei Talenti, conduce il pubblico in un viaggio tra memoria e immaginazione, alla scoperta del filo che unisce i giochi dell'infanzia al piacere della lettura e della scrittura. In chiusura della prima giornata, Roberto Saviano, che a partire dal suo ultimo libro L'amore mio non muore terrà una lectio inedita preparata appositamente per il pubblico di scrittorincittà.

Nel tardo pomeriggio di giovedì 13 proseguono gli appuntamenti. Con il giornalista Enrico Franceschini si guarda verso est, mentre nel saggio Jerusalem Suite di Francesco Battistini si va alla scoperta dell'American Colony di Gerusalemme, che è sempre stato sulla prima linea del conflitto arabo-israeliano. Spostando il focus sul marketing, Paolo Guenzi e Gianluca Diegoli dialogano a partire dalla domanda: la pubblicità è un pericolo? Due gli incontri che invitano a guardare il quotidiano da un'altra prospettiva: Elvio Mattalia presenta Dire Fare Creare, mentre Ana Maria Sepe e Anna De Simone con Lascia che la felicità accada propongono un invito a rallentare. Nell'anno del 250° anniversario

dalla nascita di Jane Austen, il festival dedica un incontro a una delle autrici più amate di sempre, mettendo in dialogo Carolina Capria, autrice del libro "Per sempre tua". La vita, le battaglie e l'universo di Jane Austen e Chiara Codecà, che ha riunito in un unico volume alcune delle citazioni più argute e profonde tratte dai romanzi dell'autrice inglese. Nel libro di Guido Festinese One Single Shot si annoverano le storie di artisti e band che hanno inciso un solo disco, lasciando un segno nel tempo prima di tornare nell'ombra. La musica è ancora protagonista nell'incontro Chopin: tra rigore e poesia: guidati da Giovanni Bietti in una lezione con musica dal vivo. Musica e racconto si intrecciano in maniera inedita anche nell'evento che conclude il secondo giorno di festival: Gino Castaldo, uno dei più grandi e amati giornalisti musicali in Italia, presenta il suo esordio narrativo Il ragazzo del secolo con i Lou Tapage.

Nel pomeriggio di venerdì 14 arrivano al festival i primi autori internazionali: il romeno Costica Bradatan racconta il filo che unisce attraverso i secoli figure come Socrate e Thomas More, Ipazia e Giordano Bruno, il monaco vietnamita Thích Quang Đức e il filosofo ceco Jan Patočka. Sarà a Cuneo anche Judith Koelemeijer, che ha trasformato in un racconto biografico i suoi studi sulla storia di Esther «Etty» Hillesum, scrittrice olandese di fede ebraica uccisa ad Auschwitz, colmando così un vuoto durato più di ottant'anni. La ricostruzione di una memoria avviene anche nell'incontro con Alessandra Giardini e Marco Scarponi, che presentano Profondo come una salita: il libro di immagini e racconti su Michele Scarponi. L'incontro con Livia Pomodoro è un viaggio letterario che mette al centro le abazie d'Italia e d'Europa intese come pietre miliari dello spirito che segnano lo spazio e il tempo. Dario Bressanini racconta di diete più o meno fantasio-



se; Aureliano Stingi accompagna il pubblico in un viaggio tra scienza e quotidianità; Antonella Fioravanti porta i presenti nel regno dell'invisibile, quello dei microbi; Lorenzo Baravalle racconta le storie intorno all'esplosione della bomba atomica, concentrandosi sulle vite di scienziati che si sono trovati a decidere le sorti dell'umanità. Con l'incontro La farmacia dei destini incrocia scienza e narrativa si intrecciano, grazie ad Andrea Vitali e al suo I rimedi del dottor Aiace Debouché, il quale nel retrobottega della sua farmacia compila bilanci e architetture cure miracolose, ma deve sempre fare i conti con i cerchi invisibili che legano desideri, vizi e sogni degli abitanti della sua città.

Le parole possono salvarci? È il quesito che anima il loro grido è la mia voce, raccolta di trentadue poesie di autori palestinesi scritte a Gaza: un invito a vedere e un'esortazione a vivere e presentate a Cuneo da Mario Soldati, curatore del volume. È dedicato alle parole, stavolta quelle leggere e giocose, anche l'incontro con Massimo Roscia, che torna a scrittorincittà per presentare i volumi Errorario e Boomerario. Nello stesso pomeriggio, con la sua voce allegra e irriverente, Patrizia Sardo Marras ripre-

corre il viaggio di due ragazzi partiti da un negozio di stoffe nel centro di Alghero e arrivati sotto i riflettori delle passerelle di Parigi e New York grazie alla fedeltà alle radici unita a un'ardita visionarietà. Alle 21.15 Viola Ardore racconta gli intrecci della vita con Tanta ancora Vita che vede protagonisti il piccolo Kostya, il quale compie un lungo viaggio dall'Ucraina all'Italia per ricongiungersi con la nonna, che è domestica presso una signora a Napoli. La musica dei Lucky Fellas, tra atmosfere dell'est e il caldo del mediterraneo, accompagna le parole.

Il weekend di scrittorincittà, sabato 15 novembre inizia al mattino con una chiacchierata all'aroma di caffè: Celestina Bialetti racconta Un sogno di polvere e acqua. Storia della famiglia che ha inventato la Moka. Tra gli autori internazionali, sono attesi nel corso della giornata la statunitense Elizabeth George, il cui romanzo Assassinio in Cornovaglia vede nuovamente protagonista l'ispettore Thomas Lynley; Joanne Harris, autrice di Choccolato, da cui è tratto il noto film, e che a Cuneo presenta il prequel L'apprendista del cioccolato; lo spagnolo Fernando Aramburu, già vincitore nel 2018 del Premio Strega Europeo, che in Italia ha recentemente vinto il riconoscimento per autori internazionali Premio Malaparte. Molti incontri in programma sono dedicati alla storia del nostro Paese: Gianluca Passarelli con La roccia di Ventotene rievoca la nascita del Manifesto che nel 1941 pose i fondamenti per l'Europa unita e il discorso sull'antifascismo si amplia ulteriormente con Antonella Tarpino, che in Liberi e ribelli attraverso le voci di scrittori e testimoni - da Calvino a Fenoglio, da Gobetti a Viganò - e le immagini del cinema resistenziale, intreccia storia e memoria per interrogare il presente. Si guarda alla Storia globale con Ri-

voluzione!, in cui Paolo Pagani riabilita la parola Rivoluzione e il suo concetto ideale e politico, e si arriva a tempi più recenti con Luca Steinmann, giornalista di guerra, autore di Vite al fronte. Donbass, Libano, Siria, Nagorno Karabakh: il grande intreccio delle guerre nelle storie di chi le ha vissute. Lo "storico da bar" Guido Damini presenta in anteprima il libro tratto dal noto podcast Cenni storici per fare lo splendido. Spazio anche alla narrativa, con La stagione che non c'era di Elvira Mujic, ambientato nel Bosnia orientale nel 1990, proprio nel cuore di un paese che sta per cambiare volto.

Non mancano gli appuntamenti per approfondire l'attualità e le sfide poste dalla società contemporanea, a partire dalle relazioni umane. Maurizio Casiraghi e Telmo Pievani raccontano la cooperazione tra individui simili e le simbiosi tra specie diverse che hanno plasmato la storia della vita sulla Terra, i dilemmi della finanza, tra Trump e la fine del capitalismo globale, vengoanalizzati da Alessandro Volpi che punta l'attenzione sulle nuove forme di conflitto economico che ridisegnano il potere nel mondo. Federico Faloppa, con I morti degli altri, interroga il nostro sguardo selettivo partendo dalla domanda: perché non proviamo la stessa empatia per i morti che in qualche modo "non ci appartengono"? Faloppa sarà al festival anche domenica, con una lezione che invita a riflettere su che cosa significhi davvero convivere in un mondo fatto di lingue, culture e identità diverse. Mauro Magatti e Chiara Giaccardi, in Macchine celibi, indicano il rischio di regredire a un Io isolato, performante, privo di legami e incapace di riconoscere l'altro, Antonio Rizzo, autore di Pensare con l'intelligenza artificiale, esplora il confine tra mente e macchina, con Immagina, Stefano Laffi riscopre l'immaginazione come anti-

doto alla rassegnazione e alla stagnazione di idee, il saggio dialoga idealmente, all'interno del programma, con Qualcosa che brilla di Michela Marzano, in cui si narra il fragile mondo degli adolescenti accolti nel centro La Ginestra di Roma, dove disagio e paura trovano finalmente ascolto e dignità. Dalle sirene all'androgino moderno, Roberta Scorrane porta a Cuneo una lectio che racconta come l'arte e il mito abbiano celebrato la duplicità, la metamorfosi, la potenza di ciò che sfugge a ogni definizione stabile. In La voce del padrone, Francesco Pacifico affronta in modo (auto)ironico e riflessivo, la necessità di ridefinire il maschile. Le relazioni sono al centro anche di La mia personale idea di inferno, romanzo in cui l'esordiente Giulio Somazzi; in L'infinito non basta di Saverio Simonelli, dove inseguendo la leggenda di Liszt, Herman Grimm si interroga su memorie, rapporti e occasioni mancate.

A scrittorincittà si viaggia, sempre con i libri. Valeria Barbi conduce il pubblico attraverso gli ecosistemi, non dall'Ovest all'Est, ma dal Nord al Sud, quasi da un Polo all'altro, lungo il continente americano. Con il giramondo Massimo Cannoletta si va da Zanzibar all'Islanda, passando per l'Amazzonia, per chi ama la montagna e vorrebbe saperne di più, l'incontro con Andrea Greci è l'ideale per vedere rivelata la complessità del paesaggio alpino - naturale, culturale e spirituale - intrecciando voci, storie, disegni e fotografie di quindici autori diversi. Il legame con il proprio territorio emerge anche nel libro di Alessia Bertolotto (Dis)fare Impresa, che racconta la sua esperienza come imprenditrice in Piemonte, e nella raccolta di racconti di Dario Ghibaud, Violenze minime, in cui ogni storia nasce da un frammento reale e si deforma in un viaggio narrativo sfuggente, dove il Piemonte di-

venta teatro di esperienze universali e intime. Coloro che sono affascinati dai retroscena del mondo editoriale, troveranno particolarmente interessante l'incontro tra Chiara Codecà e Serena Piazza sullo scouting, ovvero l'arte di scovare il prossimo best seller. Gli aspiranti scrittori non vorranno perdere l'appuntamento con Matteo B. Bianchi, che con Il romanzo che hai dentro. Guida personalissima alla scrittura autobiografica apre le porte della sua officina narrativa. Restando in tema, non senza una buona dose di ironia, Arnaldo Greco in E anche scrittore. Con Pronomi, Enrico Testa, poeta e linguista, rivendica il diritto alla contraddizione, all'ascolto e al libero gioco con le parole. In programma anche alcuni spettacoli pomeridiani: Meglio veri che perfetti è lo speech di Enrico Galiano a partire dal libro Quel posto che chiami casa, in cui esprime la convinzione che è quando assecondiamo le nostre vocazioni. Perdersi su un binario morto è un reading musicale che dà voce all'opera di Pier Vittorio Tondelli, con Iacopo ed Edoardo Taddia, insieme ad Arturo Zanaica. Segue doppio appuntamento con la poesia quotidiana. Si inizia con Enrica Tesio e Amore ora dormi che ti devo parlare, un viaggio notturno attraverso i sussurri del suo libro Cose che ti dico mentre dormi. Dopo sarà il momento Lorenzo Maragoni, campione mondiale di poetry slam. L'incontro serale al teatro Toselli, adatto a ogni età, è l'occasione per riunire tutta la famiglia intorno alla scoperta dello scienziato Albert Einstein. A partire dal suo libro Fuga dalla meraviglia. La geniale vita di Albert Einstein tra violini, bussole e calzini, Federico Taddia dialoga con il cantautore Lorenzo Baglioni e l'astrofisica Silvia Piranomonte, offrendo un ritratto scagliato e nuovo di questa figura di cui spesso si pensa di sapere già tutto.



PRODUZIONE  
SERRAMENTI

**CARDONE**

PROGETTAZIONE E  
ARREDAMENTO



**LA CASA AL CENTRO**

VIA FOSSANO 31 - TRINITA' - CN 0172.66.118

CARDONE.IT - INFO@CARDONE.IT

# scrittore in città

Speciale

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO IN VARIE ZONE DI CUNEO

## DI FESTA LETTERARIA

L'ultima giornata di festival, domenica 16 novembre, inizia risvegliando mente e corpo, mescolando meditazione e narrazione con Erica Monti, insegnante di Kundalini e Yin, e Federico Taddia, scrittore e contaminatore culturale. Anche quest'anno scrittorincittà ospita la piattaforma Bitta.Blue: lo spazio virtuale per storyteller dove si gioca a narrare. Erin Doom, con i suoi Racconti perduti invita i lettori a immergersi nelle atmosfere dell'universo del Fabbriante di lacrime e degli altri romanzi. Laura Imai Messina, autrice e insegnante di italiano presso alcune tra le più prestigiose università di Tokyo, con il suo ultimo romanzo Le parole della pioggia dà vita a una favola urbana che affonda le radici nel cuore delle leggende giapponesi. Cristina Caboni torna con un romanzo di speranza e rinascita, La rotta delle stelle. Oscar Farinetti sarà presente con La regola del silenzio, dove il protagonista ritrova la propria voce interiore dopo aver perso la parola. Tra gli ospiti internazionali, sarà presente il francese Jean-Baptiste Del Amo, il cui ultimo romanzo La notte devastata è un impeccabile omaggio al genere horror. È atteso an-



che Simon Mason che con il caso Poppy Clark mette in scena una nuova indagine ambientata a Oxford. In dialogo con Marco Malvaldi, con Piomba libera tutti, il pubblico avrà modo di ascoltare due voci diverse che si confrontano su ironia e mistero, unite dal gusto per la narrazione. Enzo Iacchetti, in 25 minuti di felicità, racconta la sua storia, rivelando con ironia e sincerità la propria vita d'artista. Roberto Baravalle, con Duilio Del Prete, il cavaliere ardente, ricostruisce la vicenda di un protagonista

irregolare della cultura italiana, attraversando teatro, cinema e musica, e riflettendo sul valore dell'impegno artistico come eredità viva. Il legame tra parola e suono emergerà in più appuntamenti. Pier Mario Giovannone presenta Storia allegra di un uomo triste, partendo da una toccante sezione del libro si ricorderà il cantautore Gianmaria Testa, con cui Giovannone ha collaborato. Alberto Gedda, con Musica da fotocamera, trasforma le immagini in ritmo. L'EstOvest Festival propone un doppio incontro dedicato al

dialogo tra musica e letteratura, con un omaggio a Luciano Berio, Italo Calvino e Umberto Eco. Mimmi Masselli esce dal suo seguitissimo podcast per raccontarci il rock dal vivo: un viaggio ironico e contagioso nella storia della musica con il signor Rockteller. La società contemporanea viene indagata in molti dei suoi aspetti. Leonardo Mendolicchio, chiamando in causa la psicoanalisi, svolge una vera e propria indagine sull'amore attraverso categorie nuove. Giulia Blasi, con La felicità è un atto poli-

tico, invita a considerare la felicità come gesto collettivo e strumento di resistenza civile. Alessandra Minello, in Senza figli, riflette sulla natalità italiana come questione culturale. Simone Aliva, autore di Caccia all'omo, denuncia la violenza e la discriminazione contro la comunità LGBTQ+, richiamando alla responsabilità di costruire un orizzonte più ampio di diritti e rispetto. Don Luigi Ciotti, nel suo appello Lettera sul razzismo agli adulti di domani, si rivolge direttamente ai giova-

ni, parlando loro di empatia e cittadinanza. il Concorso Lingua Madre, rinnova la collaborazione con scrittorincittà con un incontro dedicato alle vincitrici della XX edizione Loranda Domi e Nancy Jissel Solis Realpe, i cui testi sono pubblicati nell'antologia Lingua Madre Duemilaventicinque. Racconti di donne non più straniere in Italia. Veronica Repetti, con Il giro del mondo in 80 lingue, un testo che unisce rigore scientifico e leggerezza narrativa, completa il quadro con una celebrazione della diversità linguistica come ricchezza e dialogo tra culture. Anche nella giornata conclusiva ci si mette in viaggio con i libri, e non solo attraverso le lingue del mondo: Matteo Meschiari, in Terre che non sono la mia, propone una "controgeografia" fatta di mappe alternative; Manfredi Roesler Franz con il suo libro Lascio tutto e riparto da me narra un viaggio che è anche interiore, in cui una crisi personale si trasforma in un cammino di libertà tra montagne e desiderio di rinascita; La Sicilia dei sapori segreti, è il testo con cui Giusi Battaglia accompagna il pubblico in un itinerario sensoriale tra cibi, borghi e tradizioni.

Nel corso della giornata ci sarà poi modo di spaziare tra vari temi, come lo sport, con Andrea Schiavon intervistato sui contenuti del suo ultimo libro Prima di vincere. Quello che ci insegna la nuova atletica italiana, e l'arte, con Claudio Pescio a guidare un viaggio attraverso i volti che hanno segnato la storia dell'arte, da Leonardo a Warhol, da Vermeer a Frida Kahlo. Il dibattito sull'attualità caratterizzerà anche la quinta giornata di festival. Fabio Deotto, con Come ne usciremo?, riflette sulle grandi trasformazioni globali e sulla necessità di un pensiero collettivo capace di affrontare il futuro dopo crisi e mutamenti climatici. Loretta Napoleoni, in Economia canaglia, svela i meccanismi nascosti del potere economico. L'autore del saggio L'imperatore, Claudio Pagliara, ricostruisce la seconda presidenza di Donald Trump e le sue conseguenze sugli equilibri globali, Roberto Mania e Andrea Garnero affrontano La questione salariale, analizzando trent'anni di stagnazione dei redditi italiani e indicando le leve possibili per restituire equilibrio e giustizia sociale. La XXVII edizione del festival affiderà la sua chiusura a Gek Tessaro, con Quadri di un'esposizione, una riscrittura visiva e musicale del capolavoro di Modest Musorgskij, dove immagini e suoni si fondono in una sinestesia di colori e ritmi, con le musiche dal vivo di Marco Pasetto e Thomas Sinigaglia.

# Noi all'ambiente ci teniamo.



2021 studio degrandis monodvi en



**BCC PIANFEI E  
ROCCA DE' BALDI**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadibaldi.bcc.it



# IL «LETTERATO»

Gianni Brunoro

Come tutti sappiamo, il fumetto è un mezzo di comunicazione verbo-visivo, ossia costituito da due componenti, la parola e l'immagine. Ebbene, con Sergio Toppi (Milano, 11 ottobre 1932-21 agosto 2012) succede in genere un fatto curioso: nei suoi fumetti, rimaniamo talmente coinvolti dalla meraviglia della parte grafica (e in particolare dalla variabilità dei montaggi delle sue pagine) che finiamo per lasciare in secondo piano o addirittura trascurare la sostanza narrativa dei suoi racconti. Dei quali invece il presente volume *Favola toscana* ci offre una significativa campionatura, basata su spunti narrativi tanto vari quanto inattesi, inconsueti, al limite bizzarri.

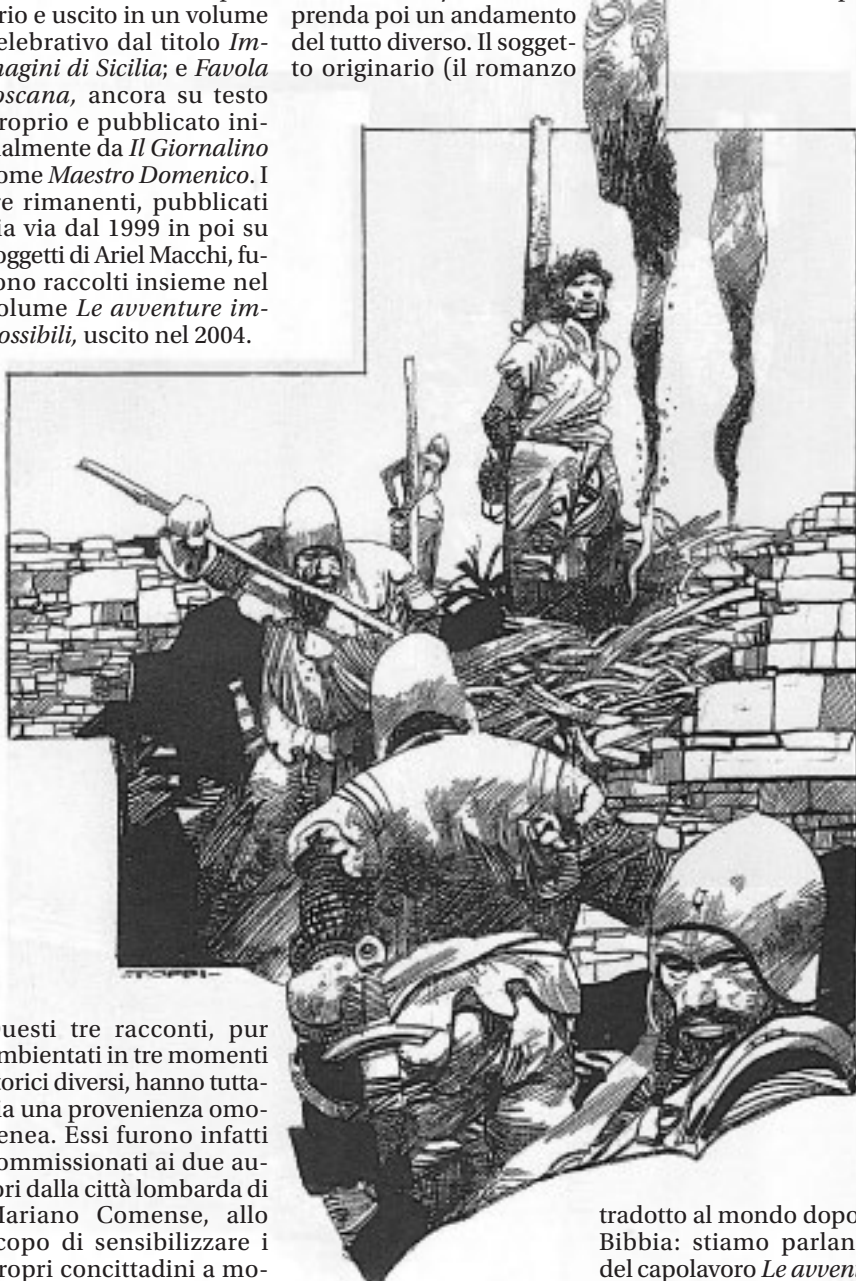
A tale proposito, dobbiamo aggiungere anche una specifica osservazione. Mentre, in generale, Toppi è autore completo dei propri racconti - brevi o lunghi che siano - tuttavia a volte viene richiesta la sua collaborazione su un testo altrui. Ebbene, anche in casi del genere, è così prepotente e originale la sua creatività, che la sua strutturazione delle tavole risente in maniera notevole della sua personalità grafica, per cui - a essere oggettivi - egli va considerato a tutti gli effetti anche come co-autore delle storie da lui "soltanto" disegnate. Meglio sarebbe dire che tali testi altrui vengono da lui stesso sottoposti, per il montaggio, a una laminatione personale, a uno sconvolgimento della narrazione, nel miglior senso attribuibile al termine. Egli è insomma attento a una

analisi rivolta alla destrutturazione del soggetto fornitogli, e a una successiva ristrutturazione "secondo sé stesso". È un'osservazione specificamente valida per questa antologia di racconti, la quale rispecchia un arco di tempo che va dal 1986 al 1989, rispettivamente: *Verà Orlando*, su testo proprio e uscito in un volume celebrativo dal titolo *Immagini di Sicilia*; e *Favola toscana*, ancora su testo proprio e pubblicato inizialmente da *Il Giornalino* come *Maestro Domenico*. I tre rimanenti, pubblicati via via dal 1999 in poi su soggetti di Ariel Macchi, furono raccolti insieme nel volume *Le avventure impossibili*, uscito nel 2004.

menti e aspetti della propria storia, attraverso un mezzo di comunicazione accattivante com'è il fumetto. Veniamo ai contenuti. In *Favola toscana* il protagonista è un falegname, un personaggio da favola, il primo a entrare in scena come nella favola di *Pinocchio*. Benché questa favola prenda poi un andamento del tutto diverso. Il soggetto originario (il romanzo

*Maestro Domenico* di Narciso Pelosini, scrittore contemporaneo e contemporaneo di Collodi) è ambientato in Toscana.

E sono i fatti a parlarci di un espresso riferimento a quello che - pur considerato una favola per bambini, mentre è semplicemente universale - viene documentato come il libro più



tradotto al mondo dopo la Bibbia: stiamo parlando del capolavoro *Le avventure*



re di *Pinocchio* di Carlo Collodi. È l'opera a cui rimanda in maniera sistematica con mille ammiccamenti, questo racconto "di" Toppi. C'è, a confortarci di una visuale del genere, una generica aria toscana ottocentesca, che possiamo rilevare genericamente dai paesaggi, ve-

di certi inconfondibili panorami di "crete senesi", ma anche paesaggistici, come i casali, i borghi, le torri, una riconoscibile porta (v. alla tav.13) e anche altre. E se ci mancasse ancora qualche dubbiosa considerazione, basterebbe "guardare le figure": il protagonista della storiella - la quale, non trascuriamo-

lo, ha un risvolto quasi fantasy, nella sua allusiva obliqua alla macchina del tempo - è non soltanto un falegname, ma è anche "nato e sputato", l'immagine che la tradizione figurativa del romanzo *Pinocchio* ci ha consegnato e consolidato.

SEGUE A PAGINA 31

L'ANAFI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMICI DEL FUMETTO E DELL'ILLUSTRAZIONE, erede dell'ANAF, è nata nel 1992 e ha sede a Reggio Emilia. Fra le attività organizzate per i soci, la pubblicazione della rivista trimestrale FUMETTO, la stampa di albi, volumi e collane originali, inediti o ristampe, di fumetti e/o di critica, la ricerca e la stampa di classici del fumetto, italiano e straniero. Paolo Gallinari ne è il Presidente. Info: [www.amicidelfumetto.it](http://www.amicidelfumetto.it) - [info@amicidelfumetto.it](mailto:info@amicidelfumetto.it)

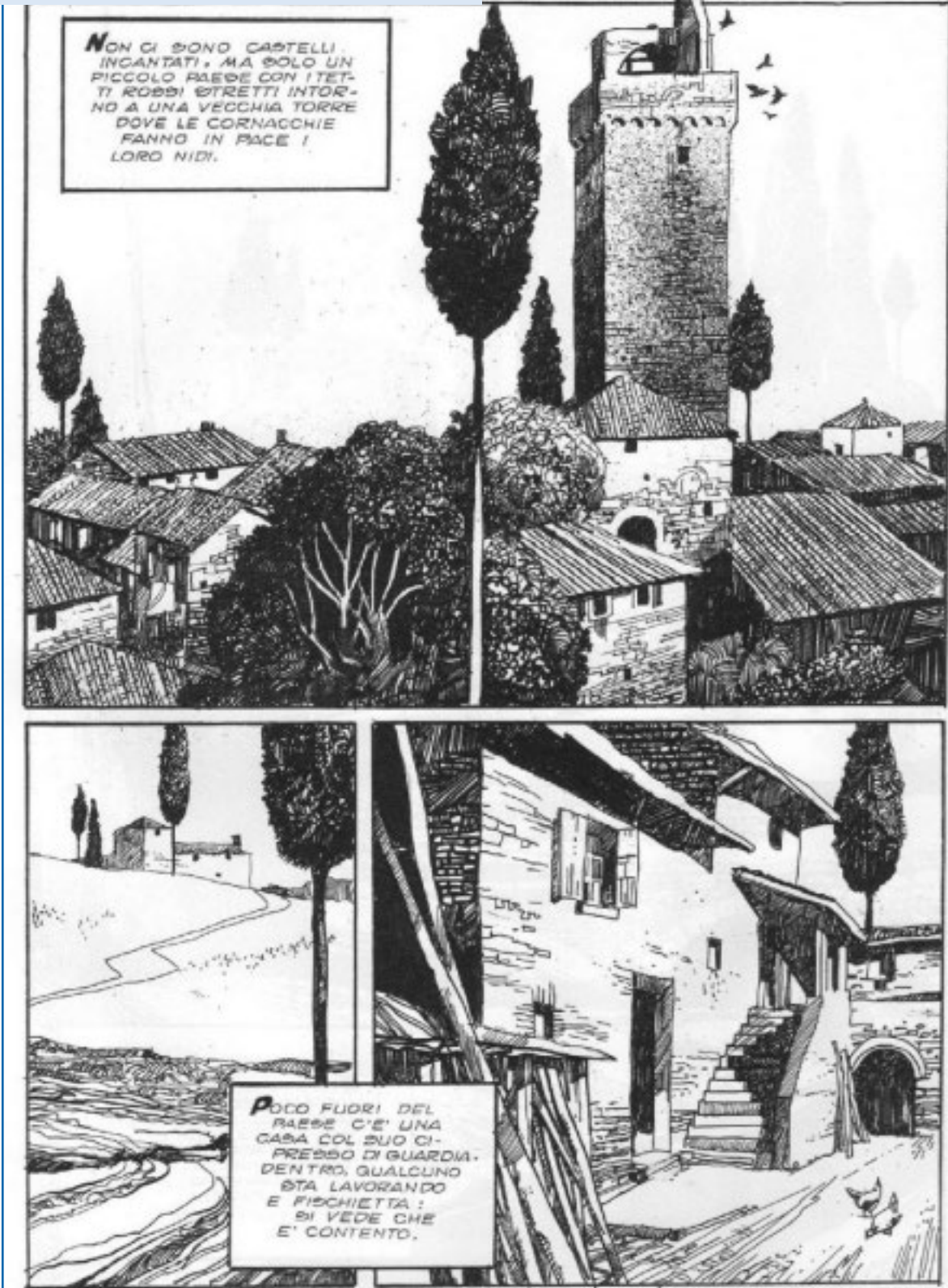
SEGUE DA PAGINA 30

Non solo: ma si guardi la tav.17, in cui il Nostro viene portato via dai carabinieri: essa mima la stessa scena, quale ci hanno tramandato i migliori fra gli illustratori dello stesso *Pinocchio*, quando i “due” carabinieri prelevano il monellaccio. E i cenni in senso lato paesaggistico appena accennati vanno nella stessa direzione. Tutto ciò, si badi bene, non è che un potente, intelligente, sistematico omaggio del grande illustratore Toppi a tutti gli illustratori e indirettamente anche al romanzo “creduto” per ragazzi. Al di là di tutto ciò, comunque, *Favola toscana* è una fantasiosa metafora sull’inesorabile tempo che passa, su tante cose che cambiano ma anche un anatema sui problemi che – nonostante il tempo e gli ammodernamenti – restano sempre gli stessi ad ammorbare i cittadini. L’autore non dà giudizi, si limita a constatare. Con una certa malinconia, ma con realismo. Il tutto trasformato in una favola particolare: fantasie di ar-

tista, che sa porgere l’arida realtà in termini fiabeschi. Con *Il mantello di San Martino* siamo sulla labilissima traccia di un lacerato di affresco, in cui si vedono due teste di una coppia di ragazzi protetti dal mantello di San Martino (immagine dell’ultima tavola del racconto). Su di esso, il soggetto e l’esperienza di Toppi come sceneggiatore costruiscono una breve storia di fantasia: siamo nel Medio Evo (la didascalia alla tav.2 specifica l’anno, 1258) ma è l’occasione per focalizzare l’iniquità di ogni fondamentalismo. Si cercano, ed eventualmente si inseguono, dei poveri cristiani colpevoli di appartenere a un gruppo accusato di “eresia”, avendo voluto ritornare “alla purezza del Vangelo”. Ma tutto il racconto è imperniato sulla crudeltà di una caccia all’uomo («nessuno, lo ripeto, adulto o bambino che sia, deve uscirne vivo!») che si sublima in una specie di bestemmia, quando i soldati inseguitori, ligi a una rettitudine distorta, proclamano la loro verità: «una chiesa è



TOPPI



l’ultimo posto dove dei porci eretici si nasconderebbero... e poi siamo buoni cristiani, offendere i santi porta male». Come se sterminare o bruciare al rogo altre persone, solo perché la pensano in modo diverso da te, fosse un atto caritatevole. In metafora, si tratta di un apologo contro ogni guerra di religione, un esorcismo: non contro un fatto specifico e contingente, ma contro la cinica ferocia, la cieca brutalità eterna della guerra, di ogni guerra. Compresa le guerre sante. Con *Le cose nascoste*, per una curiosa circostanza, questo racconto si riallaccia al precedente in qualche modo specularmente, ma in maniera complementare. Qui infatti il suo valore di apologo è manifesto e viene esplicitato alla fine. In estrema sintesi, il racconto allude a come, in genere, uno scavo archeologico può costituire – coi suoi reperti di armi primordiali (selci aguzze) – la testimonianza di un importante momento dell’evoluzione umana: quando cioè, per esigenze alimentari, si rese necessario agli uomini il passaggio dalla coltivazione alla caccia. Ma nel contesto si dovettero affrontare anche animali di aspetto spaventoso, uccidendoli. Alla fine, si fece assumere a un evento del genere la valenza di un esorcismo verso il malefico, ossia la sensazione, pur nebulosa, di un astratto *Bene* vittorioso sul *Male*. Tutto ciò viene chiarito dal balloon finale: «I nostri Dei sono miti, non hanno sete di sangue

umano». Come, invece, i soldati del racconto *Il mantello di San Martino*, fanaticamente sanguinari. Dubbio adombrato peraltro dalla “morale della favola”, ossia la conclusione del predetto balloon, che recita: «Ma la voglia di uccidere dorme un sonno leggero dentro ciascuno di noi, sempre pronta a svegliarsi». In *Qualcosa di più* abbiamo un povero, banale, misero fatto di cronaca (necra, se vogliamo) come incendi seriali drammatici e dolosi che (si scoprirà solo alla fine) sono provocati da un povero *minus habens*, uno di quei “pazzi” che un tempo, una volta scoperti, erano destinati a un drammatico destino, tipo magari un trattamento ripetuto di elettroshock, prima della legge Basaglia. Ebbene, questi incendi (desunti da fatti realmente avvenuti nella cittadina di Mariano Comense), presi dal popolino per misteriosi eventi tra mistico e diabolico, danno lo spunto a Toppi per creare, in prospettiva grafica, mostri spaventosi. Il quotidiano, anzi l’ordinario della quotidianità, viene reso straordinario dalla lente deformante della fervida fantasia dell’«artista» Toppi, il cui *terzo occhio* vede e sa raffigurare per noi creature da incubo. Alla conclusione, ecco *Verrà Orlando*, storia soprattutto di incantesimi e magie, in cui rivalleggiano uomini (contendenti di culture e popoli nemici); e, graficamente, lungo un tripudio di eventi magici, come un cavaliere su un cavallo alato, oppure ar-

chitetture fantasy come un possente maniero. Poi, all’improvviso, un rovesciamento di situazione: non si tratta di un racconto di tonitruanti atmosfere o imprese eroiche, ma la miseria realistica di un teatro dei pupi, nel quale il prode *Orlando*, guascone *matamoros*, altro non è che un povero pupo mosso da fili. Altro che fulgido eroe!, è piuttosto una marionetta, addirittura arrugginita. È quel tratto di ironia carducciana che, come a conclusione della poesia *Davanti San Guido*, dopo aver suscitato lungo la composizione pulsioni di malinconia o di sentimentalismo, poi termina con quel tratto finale «Ma un asin bigio, roscicchiando un cardo / rosso e turchino, non si scomodò: / tutto quel chiasso ei non degnò d’un guardo / e a brucar serio e lento seguitò.» In definitiva, l’antologia *Favola toscana* corrisponde a una di quelle numerose occasioni in cui Sergio Toppi, disegnatore eccelso, si mostra “maestro di maestri”, come gli riconoscevano colleghi o giovani avviati verso la professione di fumettaro. E qui, come parecchie volte nei suoi numerosi racconti – dei quali il presente volume non è che un limitato campionario – si rivela anche un valido letterato. Uno di coloro le cui opere meritano massimamente quella definizione “il fumetto è letteratura disegnata”, proposta e strenuamente difesa nei suoi ultimi anni di vita da quell’altro gigantesco fumettaro che fu Hugo Pratt.

Le Vecchine

Quasi non ricordo poco fa  
sullo stradone nudo,  
quasi mi pare antico  
quell'odore di nebbia.  
Eppure erano là,  
vecchine tarlate,  
nere,  
nell'aria grigia.  
Eppure ero là,  
a spremere brividi  
nel freddo d'ottobre,  
una sera d'ottobre trapunta  
dal giallo delle lampadine.  
Ero là, quasi a raggiungere  
La chiesa assopita,  
tutta sospiri  
nei suoi anfratti scuri.  
E i sei rintocchi  
sulle case inerti e segrete,  
e i sei rintocchi  
sparsi nella vallata morta,  
fra le marcite cupe,  
e le vecchine  
che ondeggiano sei volte  
senza cambiare passo,  
e le vecchine  
che bucano l'asfalto.  
E le vecchine  
che annegano piano nel buio  
dove le attende la notte.  
E un poeta molle di pace  
che bagna la strada  
passando.

La mattina di Chiara

Chiara, lenta,  
vive di presagi la mattina.  
Lavagna dura, sudata, malata  
crepita di pioggia  
nella sua storia di miserie.  
Il gusto stanco  
del primo caffè  
nel giorno che non sai snodare  
ancora pervaso  
dalla febbrile voglia di notte.  
Terra straniera,  
muri insultati in un'altra lingua  
grondano dagli angoli  
rantoli di dovere.  
E lei sfiora appena la luce  
che le muove attorno  
in una danza quieta,  
quasi immota  
come il suo mistero.  
E nella stanza ristagna  
il ricordo  
mai vissuto di un peccato.

Claudio Bo

IL CINGHIALE



Petali  
nel Tempo

Di Remigio Bertolino



È ra il crepuscolo di tardo autunno. La luce agonizzante, all'orizzonte, incendiava le ultime foglie ancora aggrappate ai rami. Qualcuna se ne andava in braccio al vento della sera volteggiando nell'aria. Mi fermai ad ammirare una siepe di biancospino che correva a lato del viottolo. Cespugli, irti e spinosi, si intrecciavano in un arabesco che riluceva nel pulviscolo d'oro del tramonto. Le foglie, minute e seghettate, erano ancora di un verde intenso, appena , qua e là, puntinate di ruggine. All'intorno, il bosco di castagni era tutto uno smagliante tappeto di un caldo ocre, già voltato e rivoltato dai rastrelli alla ricerca delle ultime castagne. D'un tratto, sentii come un boato alle spalle. Un sibilo sinistro lacerò l'aria; fu come se una catapulta avesse lanciato un masso nella mia direzione. Ebbi appena il tempo di voltarmi per scorgere un cinghiale, una sagoma scura, sfumata dalla velocità, sfiorarmi nella sua corsa folle. Stetti lì, per qualche istante, accanto alla siepe, frastornato, come se mi fossi destato allora da un sogno pauroso, mentre l'animale spariva nel folto degli alberi e il calpestio delle foglie secche, che gemevano sotto i suoi zoccoli, mi ronzava nelle orecchie...

CONTROCANTO

La ruota... gira!

Luisa M.

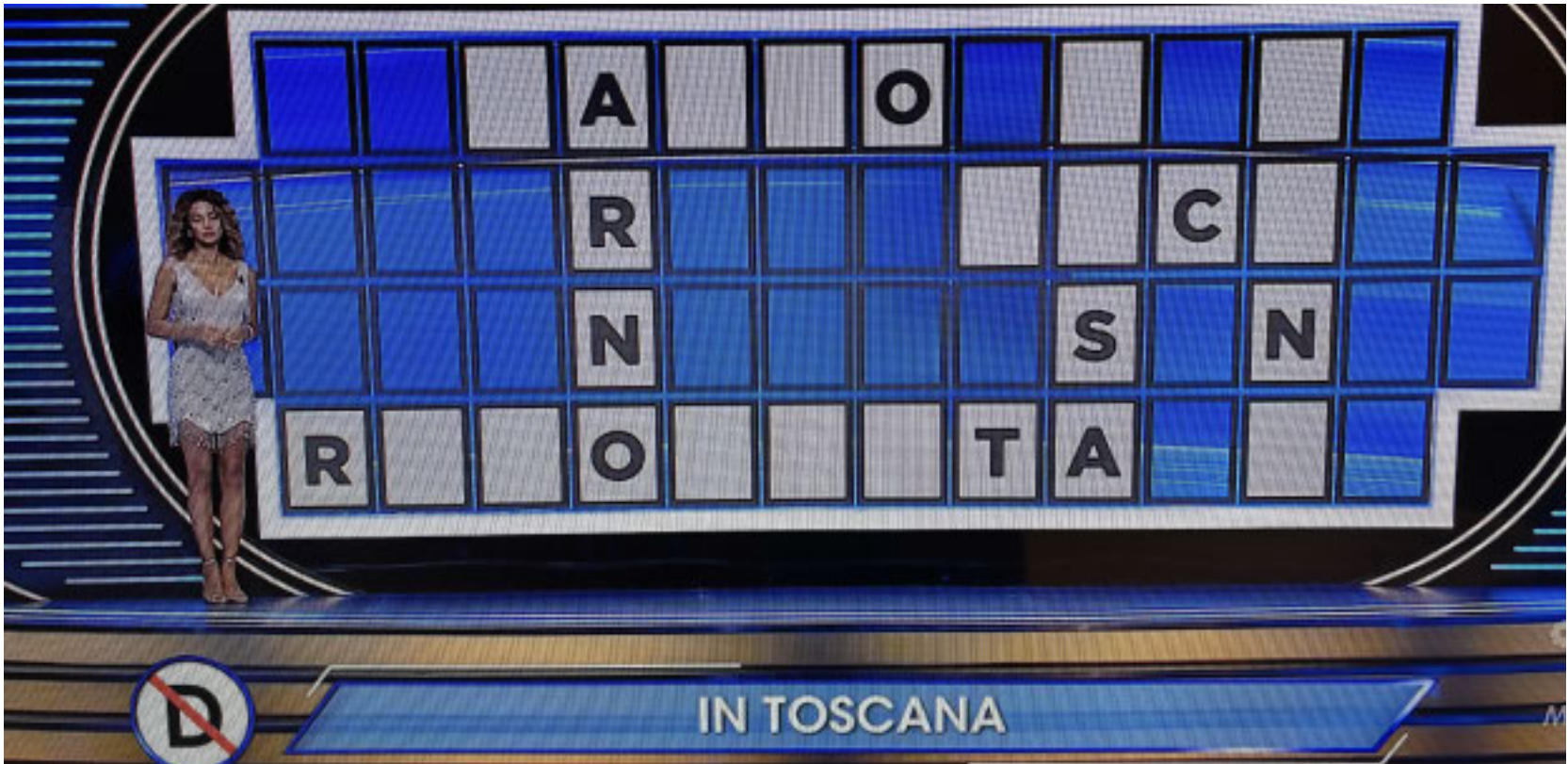
Ed ecco che anche Claudia Gerini dopo averci suggerito che pasta mangiare, ha deciso di dare i suoi saggi consigli e dispensare le sue ultrasagge osservazioni su altri argomenti. E così ha preso di mira un innocente programma televisivo e soprattutto il conduttore e quella che più che una valletta sarebbe giusto definire coconduttrice . Il primo perché troppo maschio, vecchio e cicciotto e l'altra perché troppo giovane e carina. E poi cosa per lei molto grave è il fatto che abbiano accostato ad un professionista esperto una bella ragazza: ecco, il ruolo della donna svilto, importa solo la bellezza, l'uomo può essere anche vecchio e sovrappeso e la donna no, deve sempre essere giovane e avvenente. Insomma la cara signora ha inanellato tutto il suo repertorio di politicamente corretto, facendo un'insalata mista piuttosto complessa e confusa. Da un lato ha descritto una persona in quel modo, e poi è passata a condannare il body sharing; cioè se critichi l'aspetto fisico di un maschio in carriera va bene, in altri casi invece non puoi nemmeno commentare e devi ammirare anche se l'obesità rappresenta un rischio per la salute. Il femminismo stupido e ottuso porta a vedere la discriminazione ovunque, anche in un ambiente come quello dello spettacolo dove il ruolo femminile è stato sempre molto rilevante. Il fatto è che per fare un discorso così critico bisognerebbe almeno guar-

darla la televisione! E invece visto quello che dice la signora nella sua intervista, credo le sia sfuggita "Domenica in" con la conduttrice anziana e in carne, o "Amici" ed altre trasmissioni condotte da Maria de Filippi, per non parlare delle donne protagoniste e non

complementari come la Carra' o la Carlucci. Anche in programmi di ben altro spessore non mancano certo le professioniste che tengono in mano una loro trasmissione E poi aldilà di tutto, saremo ancora liberi di fare un programma come

piace a chi lo fa e al pubblico o dobbiamo attenerci alle linee guida di una specie di "polizia morale" tipo quella degli ayatollah? L'umorismo, l'arte, lo spettacolo devono essere liberi! Perché non possiamo più dire che una ragazza è bella e ammirare la sua

bellezza come si ammira un paesaggio o un dipinto. Forse essere bella è diventato una cosa da nascondere? E dobbiamo pensare che in una società ideale anche in cinema o tv ci saranno persone bruttine e a quelle più belle faremo fare la radio? Non sono certo queste le discriminazioni da condannare, forse però sono le più adatte per alimentare la presunzione di occuparsi di temi "impegnati" per riciclarsi quando "la ruota... (del tempo) gira!"



FOSSANO - La rassegna di poesia e letteratura riparte dalla periferia con un viaggio nella cultura persiana contemporanea

# Granda in Rivolta: Francesco Occhetto apre la terza stagione

Riparte la terza stagione di Granda in Rivolta, la rassegna di poesia e letteratura che ha fatto dell'incontro con i luoghi inconsueti la sua cifra distintiva. Parola d'ordine: periferia. Non solo geografica, ma anche culturale e sociale, per portare la letteratura dove meno te l'aspetti e creare ponti di dialogo tra comunità e culture.

Il primo appuntamento è fissato per **domenica 16 novembre** alle 18 alla Vineria in Piazzetta (Via Garibaldi, 40) a Fossano, grazie al sostegno della Fondazione Crf e di Strafosan.

Ospite della serata sarà Francesco Occhetto, giovane scrittore e traduttore nato ad Alba nel 1996 e residente a Montaldo Roero. Dopo il successo della recente antologia Poeti Iraniani curata per Mondadori, Occhetto torna con un omaggio alle sei più importanti poetesse iraniane dal Novecento a oggi, raccolto nel volume «Dovrò prepararmi a fiorire». Poetesse iraniane dal Novecento a oggi» (cura e traduzione di Faezeh Mardani e Francesco Occhetto).

«In una situazione tragica come quella attuale mai come ora la poesia e la traduzione si fanno ponti di mediazione e dialogo tra le culture e i paesi», spiega Occhetto, che insegna materie letterarie presso l'Istituto comprensivo di Montà e conduce laboratori di scrittura poetica per bambini e insegnanti.

L'incontro offrirà l'occasione per approfondire la conoscenza della letteratura persiana contemporanea, un mondo tanto idealizzato quanto poco conosciuto in Occidente. Dal 1921, anno di nascita della «Poesia nuova» che portò la letteratura iraniana nella modernità, sono passati oltre cent'anni di fermento creativo, testimonianza politica e resistenza culturale.

Dall'intimismo spregiudicato



di Forugh Farrokhzad, prima voce femminile a dare espressione alle emozioni e alla determinazione delle donne iraniane, al grido contro la corruzione del poeta-profeta Ahmad Shamlu, fino alle voci più contemporanee: un panorama poetico che riflette i profondi mutamenti politico-culturali del Paese.

La scelta della Vineria in Piazzetta rappresenta una novità per la rassegna, che alterna gli appuntamenti tra diverse location del fossanese e della provincia. Fossano diventa così baricentrico rispetto al Cuneese, pur mantenendo quella dimensione periferica rispetto ai circuiti tradizionali che caratterizza lo spirito di Granda in Rivolta.

L'evento si svolgerà nella formula dell'aperitivo letterario, con la possibilità, dopo la presentazione, di cenare e intrattenersi con l'autore. Ingresso libero. Prenotazioni al 0172.633706 - 331.7502831.

La rassegna proseguirà **domenica 14 dicembre** alle ore 18.00 sempre alla Vineria in Piazzetta, con Vito Alfieri Fontana che presenterà «Ero l'uomo della guerra. La mia vita da fabbricante d'armi a sminatore» (Laterza). Una testimonianza potente su come la vita possa cambiare quando un figlio di otto anni ti dice: «Allora sei un assassino».

Intanto giovedì 6 novembre



è iniziata con il giornalista e scrittore cuneese Fabrizio Brignone una rassegna parallela che porta la firma di Granda in Rivolta alla biblioteca di Trinità.

Il prossimo appuntamento sarà **giovedì 11 dicembre** con Giulia Arduino, ricercatrice del Laboratorio di Storia delle Alpi, che presenta «Che ne sarà di noi? Ricordi di partigiani piemontesi a ottant'anni dalla Liberazione» (arabAfenice 2024), portando testimonianze preziose sulla Resistenza piemontese.

**Giovedì 18 dicembre** sarà la volta di Elisa Audino, poetessa

e scrittrice cuneese, con le sue opere tra cui «Orata in offerta» e le raccolte «Io qui ci vivo» (2021) ed «Esodo» (2024).

A gennaio (giovedì 8) Davide Sandalo e Romano Vola affronteranno storia e letteratura delle Langhe, con Vola che racconterà la vita dell'alta Langa attraverso la propria esperienza di ex sindaco di Bergolo e poeta.

**Giovedì 5 febbraio** Clara Luna (pseudonimo di Cristina Operti), autrice fossanese residente proprio a Trinità, presenterà «Rette parallele», dedicato ai giovani-adulti. Un'occasione speciale per incontrare un'autrice del territorio.

Il programma prosegue a marzo (giovedì 5) con Brunella Pelizza e la raccolta «A parte» (2025), ad aprile (giovedì 2) con lo psicoterapeuta Vittorio Gonella e il suo «Psicoanalisi e rock sulle tracce del trauma» (Alpes 2025), per concludersi a maggio (giovedì 7) con Giacomo Dotta e «Tourn il Piemontese», dedicato alla memoria storica del territorio.

«Portare la rassegna a Trinità significa ampliare l'accesso alla cultura - spiegano gli organizzatori -. Vogliamo creare un percorso culturale variegato dove poesia e prosa diventano occasione di incontro e confronto».

**In foto la copertina del libro e Francesco Occhetto**

## IL SEGNALIBRO A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

### La maestra - La donna della palude

Insegnare è una storia d'amore e di coraggio. «Voleva accendere fuochi che niente e nessuno potesse spegnere».

Quando nel 1936 Eulalia arriva nel piccolo villaggio spagnolo a cui è stata assegnata, vicino a Cadice, è una giovane maestra piena di entusiasmo, convinta che le donne debbano essere indipendenti e libere di scegliere, e che la vita vada vissuta guardando sempre chi hai accanto, nel caso abbia bisogno del tuo aiuto. Quello è il suo primo incarico e lei non vede l'ora di trasmettere ai suoi alunni l'amore per il sapere e gli strumenti per costruirsi un futuro.

È consapevole che per molti di loro, che strappano al lavoro nei campi le ore di scuola, l'istruzione è l'unica speranza di un domani migliore. Con le poche risorse a disposizione, Eulalia si ingegna a insegnare loro a pensare liberamente e a coltivare quei valori di uguaglianza e solidarietà che ha appreso dai più moderni principi pedagogici. Accendere nei suoi alunni la fiamma della curiosità e della libertà, trasmettendo valori di uguaglianza e solidarietà in un tempo in cui l'oscurantismo stava prendendo il sopravvento.

Il 1936 segna l'inizio della guerra civile spagnola e il sogno di Eulalia viene «frantumato» dalla realtà di un regime che non tollera donne indipendenti né educatrici che diffondano un pensiero critico. Come molte colleghe, viene privata della professione, della libertà e persino degli affetti più cari: la sua migliore amica Juana, anch'essa maestra, scompare nei giorni della prigionia, lasciando un vuoto incolmabile.

Nonostante le sofferenze, il suo desiderio di insegnare non si spegne, perché per lei la scuola non è solo un luogo di nozioni, ma un atto d'amore e di coraggio finché, trent'anni dopo, la visita inaspettata di una giovane donna sconosciuta muterà una volta ancora il corso della sua storia.

Un romanzo di vocazione, passione e amicizia, la storia avvincente di una maestra coraggiosa - e insieme di mille altri uomini e donne che portano nel cuore il fuoco dell'insegnamento. Si dice che non



smettiamo mai di essere i bambini che eravamo. Lucero descrive con delicatezza la passione di Eulalia, le sue invenzioni per insegnare con poche risorse, la sua fiducia nell'istruzione come arma di emancipazione. Ma allo stesso tempo restituisce con crudezza il clima della repressione franchista, il dolore delle perdite e l'ingiustizia subita da un'intera generazione di educatori.

**José Antonio Lucero. La maestra. Libreria Pienogiorno Editore. Pagine 426. Euro 19.50**



Un mistero mai risolto scuote la cittadina di Stenträsk al circolo polare artico. In libreria torna Liza Marklund con *La donna della palude* il terzo e conclusivo libro della Stenträsktrilogin, la trilogia dedicata alla città di Stenträsk, vicina al Circolo polare artico, nella Lapponia svedese. Sono passati molti anni dalla notte nebbiosa di fine estate in cui la moglie del capo della polizia di Stenträsk, Wiking Stormberg, è

scomparsa nella torbiera, lasciando dietro di sé la figlia piccola in un porte-enfant e un cesto di more artiche.

Nonostante le ricerche, di lei non si è saputo più nulla.

Il suo corpo sembra essere stato inghiottito dalle acque melmose e gelide di Kallmyren, dove le leggende narrano che bestie, persone e cose riposino cullate da muschi e alghe.

Per Stormberg, quella palude è diventata un'ossessione e vi trascorre molto tempo a parlare con Helena, la donna che amava e che, come lui, aveva dentro di sé il canto del Nord, quel fremito che appartiene solo a chi si è adattato al buio e alla luce unici del circolo polare.

Un giorno, il figlio Markus riceve una lettera, un avvertimento scritto a mano con la calligrafia di Helena e firmato con il suo simbolo: una stella.

Possibile che sia ancora viva? E se non è così, chi è stato a spedire quella lettera?

Da qui parte la caccia a un fantasma, avvolto nella nebbia del passato, ma gli omicidi che si verificheranno risulteranno purtroppo assai reali.

La promozione di Markus riguarda la manzione di capo progetto del sistema Qats.

Questo acronimo sembrerebbe un innocuo termine per qualche produzione industriale, ma in questi luoghi si lavora ad armi di distruzione di massa e le cose saranno ancora più pericolose di quel che già ci si immagina.

Stormberg avverte il pericolo, deve scoprire che cosa è realmente successo trent'anni prima: anche se non è in grado di fermare ciò che sta per accadere, forse può ancora influenzarne il corso.

In fondo, non ha più niente da perdere.

**Liza Marklund. La donna della palude. Marsilio Editore. Pagine 352. Euro 19.**

MATRIMONIALI  
E AMICIZIE

Trent'anni, tante storie.  
Ora cerco la mia.

Laura, c'è qualcosa di irresistibile nel suo sorriso: illumina la giornata come un raggio di sole dopo la pioggia. Romantica nell'anima, sensuale con naturalezza, la sua femminilità parla da sé, nei gesti, nello sguardo, nel modo in cui sa essere semplice e intensa allo stesso tempo. Ha 35 anni, è impiegata, single e senza figli. Ama la montagna, il profumo dell'aria pulita. Nella sua vita manca ancora qualcosa: un uomo vero, maturo, con cui condividere il silenzio di un tramonto, un abbraccio sincero, un amore profondo e senza finzioni. Lei non cerca avventure, cerca emozioni. Quando ama... lo fa con tutto il cuore.

Maria, 43enne, capelli rosso castani, occhi blu profondo, donna mediterranea nel senso più autentico: passionale, luminosa. Porta con sé un'energia serena, lavora in una mensa, di una scuola materna, ma quando cala la sera, torna a essere semplicemente sé stessa: ama leggere, ascoltare buona musica, nel suo cuore, un desiderio sincero: incontrare un uomo vero, non importa l'età, onesto, profondo, pronto a condividere quella passione silenziosa che accende la vita. Perché lei non cerca un amore qualsiasi... Lei cerca un'intesa che brucia piano,

3384953600

ma resti per sempre. 3486939761

Simonetta, Piemontese, bionda, occhi azzurri, eleganza naturale, portamento fine, sorriso gentile, femminilità autentica, vissuta con grazia, 52enne, dopo aver affrontato la vita con coraggio, rimasta vedova molto giovane, ha dedicato anni al lavoro e alla famiglia. Ora che i figli sono grandi e il dovere ha lasciato spazio ai desideri, vorrebbe accanto un uomo semplice, vero, magari più maturo, con cui condividere la quiete delle giornate, trascorse insieme. 3495601018

Teresa, dolcissima, italiana, 62 anni

portati con grazia e semplicità. Ottima cuoca, ama la casa curata, i profumi dell'orto, le risate genuine di una partita a bocce, vive sola, con i figli ormai grandi, e sigode con gioia il suo ruolo di nonna, indipendente, serena e di bell'aspetto, ha imparato a bastare a sé stessa, vorrebbe incontrare un uomo leale, onesto, sincero nei sentimenti, qualcuno con cui ridere, confidarsi, sentirsi viva di nuovo. 3713319185

Daniela, signora distinta, di quelle che portano la grazia come un profumo sottile, 70enne, ma nel suo sguardo vive ancora la luce viva di una donna che sa

emozionarsi. Ama passeggiare e coltivare le sue rose, desidera un compagno vero, un bravo signore, anche più maturo, ma sincero e affettuoso. Un uomo con cui condividere le giornate, e quella dolce complicità che nasce solo tra due anime che si riconoscono. 3473531318

**VENDESI o AFFITTASI**

appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiusa di Pesio): MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.

Trattativa privata al 3497331895

la PIAZZA GRANDE  
FOSSANO MONDOVI

**Direttore responsabile**  
Claudio Bo

**Redattori e collaboratori**  
Emmanuel Bo  
Roberto Formento  
Massimo Giaccardo  
Silvia Gullino  
Remigio Bertolino  
Attilio Ianniello  
Bruno Baudissone  
Aldo A. Mola  
Guido Araldo  
Romolo Garavagno  
Luciano Bona  
Umberto Bellotti  
Luciano Casasole  
Martina Cicalini

**Impaginazione e composizione**  
Media One srl

**Editrice**  
La Piazza Grande s.r.l.  
C.so Italia, 25 Mondovì

**Stampa**  
Centro Stampa Quotidiani  
Via dell'Industria, 52  
25030 - Erbusco (BS)

**Concessionaria pubblicitaria**  
Polo Grafico Spa  
Via G. Agnelli, 3 - Beinette  
Tel. 0171 392221  
Fax 0171 392220  
E-mail: publicita@polografico.it

**Scrivete al direttore**  
direttorebo@gmail.com  
347 5011067

**Abbonamenti**  
Su c/c postale n° 13419106  
Annuale Euro 40,00  
Estero (EUR) Euro 100,00

**Pubblicità (prezzi a modulo colore + 30%)**  
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 40,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA  
ALLA F.I.P.E.



**OFFRESI**

Privato offre a **Ceva** in via Marengo adiacente Duomo immobile storico su quattro livelli con elementi di pregio per una superficie di circa 400m2. Da ristrutturare totalmente con la più ampia possibilità di soluzioni residenziali o terziarie anche per messa a reddito. Piano terreno commerciale non in vendita. Euro 99.000 o permuta con alloggio già ristrutturato. No agenzie. Tel. **338 257 9424**

**CERCASI**

La Ditta Randazzo Rimorchi di Fossano (CN) cerca n°1 persona da inserire nel proprio organico nell'ufficio amministrativo per sostituzione maternità.

Il candidato ideale è una persona dinamica e precisa.

**Preghiamo inviare Vostra candidatura alla mail info@rimorchirandazzo.com**

**AFFITTASI**

**A Chiusa di Pesio casa indipendente sviluppata su due piani con giardino e garage**

**Due bagni e due stanze da letto**

**Camino e stufa a pellet.**

**Per informazioni contattare 3397632914**

**VENDESI**



In Mondovì Piazza centro storico Palazzo Vivalda ex dimora del Governatore di Mondovì e Cuneo tra il 1500 e 1600. Già arredato con attrezzatura funzionante e locali prestigiosi a norma di legge. Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinominato ristorante.

locale adatto a qualsiasi tipo di evento.

**Vendita particolare** a persone serie ed esperte nel settore enogastronomico, **Per ulteriori informazioni chiamare: 3388904465**

**VENDESI**

privato vende num.2 garage località Vernante. Vendo per inutilizzo.

Poche spese condominiali. Diverse dimensioni.

**Garage 1 prezzo € 16.000**

**Garage 2 prezzo € 6.000**

**Tel.3385013709**

**VENDESI**



Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancelli d'ingresso con apertura automatica.

**Tel 366 5373798**

**€ 350.000 / TRATTABILI**

**AZIENDA OPERANTE NEL CAMPO METALMECCANICO - ZONA MONREGALESE CERCA OPERAI DA INSERIRE NEL PROPRIO ORGANICO**

**ORARIO TEMPO PIENO - RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLA FUNZIONE**

**SI PREGA DI INVIARE CURRICULUM CON RELATIVO RECAPITO TELEFONICO AL SEGUENTE INDIRIZZO MAIL amministrazione@viellestudio.it**

la PIAZZA GRANDE  
FOSSANO MONDOVI

**CAMPAGNA ABBONAMENTI 2026**

**ABBONATEVI SUBITO!**

**SOLI 40 EURO**

**Per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2026**

**L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:**

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n.13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli,3
- bonifico bancario su conto corrente intestato a La Piazza Grande - CRS Iban IT 23B063054 64 80000250114123

**INFO Sandra 0171.39.22.01 info@polografico.it**



# laPIAZZA SPORT

CALCIO ECCELLENZA

## FOSSANO: È UN CAPOLAVORO!

Stesa l'Alessandria. Passo indietro Monregale, tracollo Cuneo

CUNEO  
ALBESE

0  
4

Pesantissima sconfitta per il Cuneo, in una partita nata sotto una cattiva stella, proseguita male e conclusa anche peggio. Già al 2' biancoazzurri albesi in vantaggio al termine di un'azione corale che porta Gomez a tu per tu con Cavalieri, palla nel sacco. Appena 5' più tardi il raddoppio: errore in impostazione del Cuneo, il rimpallo favorisce il contropiede albesi con Gomez che innescava Ennasry ancora una volta solo davanti a Cavalieri che nulla può. Completamente frastornato, il Cuneo abbozza una reazione e al quarto d'ora ci prova con Nacci dalla distanza, palla alta non di molto. Ma al minuto 22 l'Albese serve il tris: ancora Gomez lavora bene la palla e di sinistro infila ancora il portiere di casa. Che alla mezz'ora respinge un'insidia portata da Redi. La prima chance del Cuneo è allo scadere della prima frazione con Derrick che assiste Galfre a centro area, conclusione pronta ma altrettanto pronto è Russo nella deviazione. Nel recupero Nacci si mette in proprio per poi centrare ancora per Galfre, stacco di testa a botta sicura, traversa. Il Cuneo sembra essersi risvegliato troppo tardi soprattutto perché nella ripresa al quarto d'ora, nel momento del massimo forcing locale, ecco il poker: Silvestro manca il tempo d'intervento e lascia via libera a Vespa che implacabilmente insacca. Poco dopo di prova Angeli da fuori, palla vicina al bersaglio grosso, ma è sempre l'Albese a rendersi pericolosa ancora con Vespa che impegna severamente Cavalieri. Finisce qui, con il Cuneo costretto a leccarsi profonde ferite.

**CUNEO:** Cavalieri, Silvestro (20' st Orlando), Scotto, Tall, Rizzo, Angeli, Magnaldi (1' st Rastrelli), Galfre (20' st Bernardi), Nacci, Caristo (1' st Regolanti), Gyimah (27' at Bianco). A disp. Aime, Giraudo E., Giraudo F., Giordano. **All. Bianco**  
**ALBESE:** Russo, Lazzarin, Muratore, Bellocchio (33' Galvagno F.), Grimaldi, Bosio, Delle Donne (40' st Burnescu), Vespa (30' st Altieri), Gomez (22' st Galvagno G.), Ennasry (30' st Amansour), Redi. A disp. Ferlisi, Vidotto, Battaglino, Montesanto. **All. Rosso**. Reti: pt 2' e 22' Gomez, 8' Ennasry; st 15' Vespa.

**ALESSANDRIA**  
**FOSSANO**

2  
3

Un vero e proprio capolavoro del Fossano, e l'Alessandria non è più né imbattuta, né imbattibile. I grigi passano due volte in vantaggio ma la caparbieta unita alla qualità dei ragazzi di Fre-



L'esultanza di Giovinco dopo il gol del definitivo 2-3

sia alla fine la spunta al termine di una partita ricca di emozioni. La partenza dei padroni di casa è micidiale: Cocciobanu crossa dalla destra, la difesa bkues allontana come può, sulla palla dal limite si avventa Pellegrini che si coordina molto bene, i riflessi di Fazio probabilmente sono ancora non del tutto caldi perché la palla è piuttosto centrale anche se secca e rasoterra, rete dell'1-0. Il Fossano però non si scompone e dopo una rtee annullata a Giovinco per fuorigioco ecco il pari già al 5': Marchisone verticalizza in area per Sangare che lavora molto bene la palla, sinistro non forte ma preciso sul primo palo, Menino piuttosto lento ad andare giù, palla nel sacco. Il portiere di casa si rifà prontamente al 12': ancora un gran lavoro di Sangare sulla linea di fondo, traversone a cercare la testa di Marchisone, frustata potente ma Menino respinge a pugno. Dopo un tiro dalla distanza ce sibila fuori di Cargioli, una innarrabile topica della difesa fossanese regala il 2-1 ai grigi: si prova una sciagurata partenza dal basso che altro non fa che servire in area un gongolante Diop che altro non fa che spedire in rete di prepotenza spazzando Fazio. Ancora una volta la reazione blues è apprezzabile: mezz'ora, break con palla centrale per Giovinco che libera il sinistro, Menino in due tempi; poco dopo da azione di calcio d'angolo stacco di Sangare da ottima posizione ma palla larga; nel finale, un paio di pericolose mischie in area avversaria sbrogliate a fatica. Alessandria in affanno anche nella ripresa: al 2' subito il duo Sangare-Marchetti sfrutta un mezzo pasticcio difensivo, Menino fa efficacemente scudo con il corpo; sul seguente angolo, clamoroso gol divorato dallo stesso Marchetti che tutto solo sul secondo palo entra con suf-

ficienza e calcia fuori. Al 9' il meritato pareggio: insistita azione fossanese, provano un po' tutti a battere a rete ma un po' i difensori e un po' Menino ribattono, alla fine ci pensa Rossi, da due passi, ad insaccare. Reagisce subito l'Alessandria: punizione da lontano di Cirio, Fazio ribatte così così ma si supera sulla conclusione ravvicinata di Cesaretti. Le maglie difensive in grigio si allargano e al quarto d'ora il Fossano ne approfitta: Specchia va via sulla destra, ha il tempo di calibrare un cross al centro, sulla traiettoria sporcata da un difensore arriva come un treno Giovinco che fa secco Menino. Al 25' Fazio respinge un tiro pericoloso di Piana, dieci minuti dopo lungo lancio in area, batti e ribatti e tiro di Pellegrini che si insacca a fil di palo, ma l'arbitro non convalida per un fuorigioco precedente segnalato dall'assistente di linea. Nel fi-

nale due contropiede potrebbero rendere ancora più rotondo il punteggio a favore del Fossano: nel primo caso il sinistro in diagonale di Marchisone esce di un niente, nella seconda occasione Giovinco colpisce l'esterno della rete dando l'illusione del gol. Finisce qui, un ottimo Fossano incamera tre punti meritati.

**ALESSANDRIA:** Menino, Cocciobanu (43' st Laureana), Tos, Cesaretti, Nicco, Diop, Grandoni (22' st Ventre), Pellegrini, Boveri (37' st Bordini), Cargioli (15' st Piana), Cirio. A disp. Colla, Straneo, Robbia, Costanzo, Merlo T. **All. Merlo A.**  
**FOSSANO:** Fazio, D'Ippolito, Specchia (31' st Bernardon), Rossi, Marchetti, Gallezio, Angaramo (35' st Milan), Bosio, Giovinco, Marchisone, Sangare (38' st Cinquini). A

SECONDA CATEGORIA

## Il Carrù-Magliano fa suo il derby con la Benese

BENESE  
CARRU-MAGLIANO

Derbyssimo tra Benese e Carrù-Magliano con successo dei ragazzi di Fabio Odasso: partita vera, d'altri tempi, con annesse polemiche e maretta in tribuna tanto da dover richiedere l'intervento delle forze dell'ordine. Subito il vantaggio ospite: 9' Jacopo Odasso appoggia a Simone Curti, gran tiro dalla lunghissima distanza che si insacca all'incrocio. Benese che reagisce subito soprattutto con gli spunti di Jargba, Carrù-Magliano che cerca ancora di colpire dalla distanza con Giuliano ma stavolta Bonardi ci arriva. Alla mezz'ora gigantesca occasione per Jargba che si beve il marcatore ed anche il portiere in uscita ma calcia clamorosamente a lato; nel finale Jacopo Odasso impegna agli straordinari Bonardi. Ripresa

1 decisamente nervosa, rete annullata a Del-  
2 piano per fuorigioco, due grandi parate di Bonardi prima su Pechenino in area, poi sulla ribattuta di Giuliano da fuori. Pareggio Benese al 17': punizione con traiettoria che incoccia la zucca di Burdisso, palla nel sacco. Al 40' nuovo vantaggio ospite, stavolta definitivo: corner di Bottero, irrompe Simone Pechenino che insacca.

**BENESE:** Bonardi, Barra, Gallezio, Marena, Burdisso, Audetto, Perucca, Domnori, Jargba, Raimondo, Delpiano. **All. Borra**.  
**CARRU-MAGLIANO:** Passarotto, Rossi, Pensa, Pechenino S., Curti, Ferrua, Odasso D., Bottero, Pechenino M., Giuliano, Odasso J. **All. Odasso F.**  
Reti: pt 9' Curti (C); st 20' Burdisso (B), 32' Pechenino (C).

Seconda categoria

**Risultati giornata 8:** Benese-Carrù-Magliano 1-2; Caraglio-Cortemilia 1-0; Giov. Genola-Orange 3-2; Langa calcio-Ol. Saluzzo 3-2; Manta-Roretense 0-2; Revello-San Chiaffredo 4-3; San Biagio-Bagnasco 3-1.

**Classifica:** Revello 19 punti; Roretense 17; San Biagio 15; Giov. Genola 14; Caraglio, Carrù-Magliano 13; Benese 12; Manta 10; Cortemilia, Bagnasco, S. Chiaffredo 8; Langa 7; Ol. Saluzzo, Orange Cervere 5.

**Prossimo turno:** S. Chiaffredo-Manta; Bagnasco-Giov. Genola; Carrù-Magliano-Langa; Cortemilia-San Biagio; Ol. Saluzzo-Caraglio; Orange-Revello; Roretense-Benese.



VOLLEY

Doppia sconfitta in casa monregalese: VBC e Mondovi volley k.o.

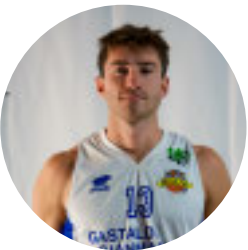
a pag. 37



CICLISMO

Bici e sicurezza stradale, nel ricordo di Michele Scarponi a Trinità

a pag. 36



BASKET

Acaja, sconfitta amarissima: perde il derby con Cuneo di un solo punto

a pag. 39

CALCIO PRIMA CATEGORIA

# L’Azzurra ci ha preso gusto

## Secondo successo per la squadra di Terzo - Piazza ancora k.o.

**AZZURRA** 2  
**SAN BERNARDO** 1  
**Reti:** pt 15’ Romanisio (A); st 8’ Barge (S), 35’ Lanzavecchia (A).  
**AZZURRA:** Rossi, Galvagno, Fantini, Audisio, Lanzavecchia, Bravo, Roccia, Gjura, Romanisio, Baudino, Lubatti. All. Terzo.  
**SAN BERNARDO:** Burdese, Peretti, Gariglio, Olivero, Ansaldi, Barge, Rebola, Langel-la, Cagliero, Cammarata, Sorrentino. All. Contieri.

Buona continuità di risultato positivi per l’Azzurra, che centra il secondo successo consecutivo andando a vincere contro il San Bernardo. I padroni di casa sbloccano il risultato nel primo tempo, con una grande conclusione dalla distanza da posizione defilata di Romanisio che a metà frazione porta i suoi sull’1-0. I ragazzi di Terzo patiscono la forzata uscita dal campo di Roccia per infortunio alla mezz’ora, il San Bernardo risponde nella ripresa e dopo 8’ pareggia: cross di Rebola, colpo di testa di Barge e Rossi è battuto. Lo stesso Barge protagonista in negativo dieci minuti più tardi, quando si fa cacciare; l’Azzurra non ne approfitta con occasioni buttate

da Baudino e fantini, ma alla fine gestisce al meglio la superiorità numerica e alla mezz’ora Lanzavecchia assistito da Gjura chiude i conti.

**MARENE** 1  
**BISALTA** 0  
**Rete:** 30’ st Giovannelli.  
**MARENE:** Carletto, Valerioti, Gramari, Piacenza, Pochettino, Ambrogio, Garis, Penna, Giovannelli, De Faveri, Licata. All. Pulvirenti.  
**BISALTA:** Marino, Prati, Manfredi, Quaranta, Civalleri, Konate, Maccario, Forneris, Gomes Aro, Cassol, Petris. All. Erbi.

Il Bisalta, orfano dell’ormai ex allenatore Garavagno, sollevato dall’incarico in settimana nonostante la buona posizione in classifica, cade di misura contro la prima della classe. I chiusani partono molto bene e al quarto d’ora colgono la traversa con Gomes Aro, poi vrebbero una grande chance con Petris, che prima impegna severamente Carletto e poi spara fuori di pochissimo; portiere di casa ancora protagonista nel finale con una gran parata su Civalleri. Nella ripresa il Marene riemerge, ma è ancora il Bisalta ad andare vicino al gol con



I due capitani di Sporting Savigliano e Piazza (FB AS Piazza)

Maccario: ancora una super parata di Carletto che la leva dall’incrocio. Beffa alla mezz’ora: errore in uscita per il Bisalta, Garis recupera e verticalizza per Giovannelli che chirurgicamente insacca. Bisalta kappà, in attesa di risposte da mister Roberto Borghese, tra i principali candidati alla panchina chiusana, domenica presente alla partita.

**SP. SAVIGLIANO** 1  
**PIAZZA** 0

**SPORTING SAVIGLIANO:** Gastaldi, Mayam, Caputo, Ponzi, Mellano, Lukani, Zavattero, Ndoku, Palushai, Rosso, Capasso. All. Pengue.  
**PIAZZA:** Casanova, Prette, Gonella, Martini, Griseri, Hoxha, Muca, Salomone, Lugliengo, Benzo, Marengo. All. Barberis.

Momento negativo per il Piazza che dopo la sconfitta con la capolista Marene le prende anche dal ben più modesto Sport-

ing Savigliano. La squadra di Barberis appare inspiegabilmente abulica e priva di idee, fragile e poco brillante, anche a causa di una serie di assenze. Nonché non del tutto fortunata sugli episodi: il colpo di testa di Griseri prima coglie il palo e poi viene deviato non si sa neanche bene come dal portiere in corner; poi Marengo non trova la porta da posizione invitante; infine, a metà ripresa, il numero uno ospite Casanova si rende protagonista in negativo lasciandosi sfuggire un pallone che diventa facile preda per la rete di Capasso. Nel finale ci prova Lugliengo ma il suo tiro termina alto sulla traversa.

### Le altre partite

Pareggio a reti bianche per il San Sebastiano con l’Elledi: partita vivace nonostante il risultato a reti bianche, con buone occasioni da una parte e dall’altra, permane un nulla di fatto che comunque consente al San Sebastiano di rimanere sulla scia della capolista. Molto bene il Garessio corsaro ad Alba: alla mezz’ora il vantaggio di Borgna sul tradizionale schema da rimessa laterale di Vizio, al 90’ il raddoppio con Xhani,

finale da brivido con Area calcio che dimezza le distanze al 4’ di recupero con Spellecchia e rischia addirittura di pareggiare su una disattenzione giallonera.

r.f.

### Prima categoria

**Risultati giornata 10:** Area calcio-Garessio 1-2; Azzurra-San Bernardo 2-1; Marene-Bisalta 1-0; Murazzo-Valvermenagna 0-0; Pro Polonghera-Salice 1-3; S. Sebastiano-Elledi 0-0; Sporting Savigliano-Piazza 1-0; Val Maira-San Benigno 4-3.

**Classifica:** Marene 21 punti; San Sebastiano, Val Maira 19; Bisalta 18; Salice 17; Piazza, Murazzo 15; San Benigno 14; Garessio 12; Elledi, Valvermenagna, Pro Polonghera 11; Azzurra 10; Area calcio, Sporting Savigliano 9; San Bernardo 6.

**Prossimo turno:** Bisalta-Sporting Savigliano; Elledi-Area calcio; Garessio-Azzurra; Piazza-Val Maira; San Benigno-Pro Polonghera; San Bernardo-Marene; Valvermenagna-San Sebastiano; Salice-Murazzo.

CALCIO PROMOZIONE

# Alla Pedona basta un tempo: tre reti a Narzole

**NARZOLE** 0  
**PEDONA** 3  
**Reti:** st 6’ Rizzo, 12’ e 42’ Dalmasso.  
**NARZOLE:** Giaccardi, Bosio, Arione, Mazzucco, Depetris, Gatti, Mana, Matija, Sankosaj, Charif, Bertone. All. Mascarello.  
**PEDONA:** Bono, Garino, Caraglio, Pallara, Nasta, Costa, Samake, Rizzo, Peano, Dalmasso, Giachino. All. Zappatore.

Narzole dai due volti pesantemente punito dalla Pedona. Nel primo tempo meglio i ragazzi di Mascarello che concedono poco o nulla



Rizzo, in gol per la Pedona

ai borgarini e che invece pungono con Bosio (tiro a lato) ma perdono per infortunio Gatti. Nella ripresa la musica cambia, repentinamente e clamorosamente: al 5’ Rizzo regala una perla spettacolare su punizione e porta in vantaggio la Pedona. Risponde il Narzole con una punizione di Massucco deviata da Bono, che si supera anche in altre due occasioni. Dopo appena 5’ la Pedona raddoppia col bomber Dalmasso, con un bel sinistro; Bono ancora molto bravo su Sankosaj e Charif, poi – dopo una rete annullata per fuorigioco a Gazzera e l’espulsione di Bosio per proteste – gli ospiti siglano il tris ancora con Dalmas-

so sugli sviluppi di un calcio di punizione.

**SANT’ALBANO** 0  
**CARMAGNOLA** 0  
**SANT’ALBANO:** Ricatto, Barbero, Riorda, Blua, Mohamed, Olivero, Bertoglio, Viale, Viglietta, Guttero, Dosso. All. Parola.  
**CARMAGNOLA:** Frattin, Udre, Gregori, Pavia, Novelli, Onomoni Al, Bentancourt, Carro, Forneris, Fiorillo, Savu. All. Gatta.

Partita molto combattuta tra il Carmagnola, squadra costruita per vincere, ed il Sant’Albano padrone di casa, che ormai anno-

veriamo tra le big del campionato. Primo tempo vivace, ma è nella ripresa che si costruiscono le occasioni migliori come quella capitata a Barbero che impegna Frattin nel grande intervento. Dal canto suo anche Ricatto risponde prontamente presente quando viene chiamato in causa, salvando ripetutamente la propria porta e risultando alla fine tra i migliori in campo.

### Promozione

**Risultati giornata 10:** Atl. Racconigi-Saviglianese 1-1; Busca-Infernotto 5-0; Moretta-Scarnafigi 0-0; Narzole-Pedona 0-3; Pancalieri-Orbassano 1-0;

**Sant’Albano-Carmagnola 0-0; Sommariva-Villafranca 1-2; Valle Varaita-Boves 0-2.**

**Classifica:** Moretta 22 punti; Busca 20; Pedona 19; Carmagnola 18; S. Albano, Sommariva 17; Scarnafigi 16; Saviglianese, Orbassano 13; Atl: Racconigi 12; Boves, Villafranca 11; Valle Varaita, Pancalieri 10; Narzole 6; Infernotto 3.

**Prossimo turno:** Boves-Busca; Carmagnola-Valle Varaita; Infernotto-Narzole; Pedona-Atl: Racconigi; Saviglianese-Sommariva; Scarnafigi-Pancalieri; Villafranca-Moretta; Orbassano-Sant’Albano.

CICLISMO

# La Fondazione Michele Scarponi a Trinità

Giovedì 13 novembre a partire dalle 20.30 presso la Biblioteca civica “Padre Antonio Ferrua” di Trinità (piazza Umberto I 9/c), con l’organizzazione della Società Ciclistica Trinità, si svolgerà un’interessante serata rivolta agli amanti della bicicletta, ma non solo. Una serata in ricordo di Michele Scarponi, ciclista italiano professionista, scomparso a 37 anni nel 2017 a seguito di un tragico incidente stradale in cui ha trovato la morte in sella alla sua bicicletta durante un allenamento. Durante la serata a Trinità verrà presentato il libro

“Michele Scarponi: profondo come una salita”, con testi della giornalista sportiva Alessandra Giardini; ed interverrà Marco Scarponi, fratello di Michele e segretario generale della Fondazione intitolata proprio all’indimenticato campione. Verrà presentata l’attività dell’ente che si occupa di promuovere la sicurezza stradale e di sensibilizzare sulla mobilità sostenibile. “Proprio quella della mobilità sostenibile, che nel nostro paese sembra un concetto decisamente complesso da attuale e concretizzare – commentano gli organizza-



tori -, è una tematica che coinvolge tutti; così come di stretta attualità – anche in vista della Giornata mondiale ONU in ricordo delle vittime della strada, in programma per domenica 16 novembre – è la problematica relativa agli incidenti stradali che coinvolgono le biciclette. Da uno studio universitario emerge che dal 2014 al 2023 in Italia si sono verificati oltre 160 mila incidenti stradali che hanno coinvolto persone in bicicletta. Solo nel 2025, ad ottobre, i ciclisti morti in incidenti stradali sono 192, in aumento rispetto al 2024. Sono pur-

troppo in crescita anche fenomeni di ‘odio’ verso i ciclisti soprattutto a mezzo social, un pessimo fenomeno di costume che non conosce freni. La SC Trinità ha inteso organizzare questa serata per far conoscere la lodevole attività della Fondazione Michele Scarponi su questi temi”. Di questi e di altri argomenti relativi alla sicurezza stradale in bicicletta si parlerà nella serata in Biblioteca a Trinità, rivolta non solo agli appassionati e agli sportivi, ma a tutta la popolazione e al territorio. L’ingresso è libero.

VOLLEY FEMMINILE SERIE B1

# Mondovì: passa il Villa Cortese

*Si interrompe in Lombardia il filotto di vittorie delle ragazze di coach Basso*

**VILLA CORTESE** 3  
**MONDOVÌ** 1  
(21-25, 27-25, 25-20, 25-17)

**GSO VILLA CORTESE:** Baldizzone 17, Franchi (L), Elli 3, Camurri 6, Lualdi 5, Donato 7, Shpuza 14, Sacchetti, Ratti 12, Venegoni. **Non entrate:** Pozzi, Felle-gara. **Errori in battuta:** 8. **Battute vincenti:** 5. **Muri vincenti:** 10. **MONDOVÌ VOLLEY:** Bosso 14, Imarisio (L), Sangoi 20, Sclavo, Monaco (L), Berge-se 6, Aliberti 7, Colomba-no 2, Munari 1, Picchiotti 1, Bole 12. **Errori in battuta:** 19. **Battute vincenti:** 5. **Muri vincenti:** 4.

Non riesce la quinta gemma consecutiva al Mondovì Volley. Nel posticipo domenicale sul campo del GSO Villa Cortese le ragazze dei coach Basso e Dagna incappano in una seconda parte di gara con qualche errore di troppo, capitalizzato al meglio dalle padrone di casa che chiudono 3-1 (21-25, 27-25, 25-20, 25-17). Una sfida che avrebbe potuto costituire uno spartiacque iniziale per il campionato delle pumine, il cui successo avrebbe senz'altro aumentato consapevolezze e morale: così non è avvenuto, nulla di irrimedi-



diabile, anzi forse un kappad potrebbe persino rivelarsi salutare – soprattutto alle prime battute del campionato – per affilare maggiormente le armi. Acrobatica Alessandria capofila e Pallavolo Florens seconda rimangono ad un passo, ed il prossimo turno, con un'Issa Novara che gra-

vita nei bassifondi della classifica, potrà essere senz'altro teatro di riscatto immediato per le ragazze di Basso. La sfida inizia in modo positivo per le monregalesi, con il primo parziale conquista-to d'autorità, ma da quel momento le lombarde iniziano a recuperare, traccinate da

una Baldizzone da 17 punti e da un muro che a fine serata andrà a segnare quota 10. Per contro capitano Aliberti e compagne non riescono a tenere sotto controllo gli errori (29 negli ultimi tre parziali) e lasciano strada alle avversarie. Con questi tre punti Villa

Cortese aggancia proprio Mondovì Volley al terzo posto della classifica (sempre guidata da Alessandria) a quota 11 punti. Nella prossima giornata la compagine rossoblu tornerà tra le mura amiche per affrontare la Issa Novara. La sfida è in programma sabato 15 novembre alle 20.30. "È stata una sfida in cui i tanti errori hanno avuto la loro parte – commenta il coach Claudio Basso – e possiamo dire che siamo durati appena più di due set. Abbiamo alternato cose buone e cose meno buone, e c'è rammarico per non essere riusciti a conquistare punti che potevano essere alla portata. Credo che anche a livello mentale non siamo stati sempre al top, nella seconda parte di gara siamo calati tanto e ciò ha fatto la differenza". Aggiunge la palleggiatrice Sara Colombano: "Queste sono le partite da cui bisogna imparare, guarderemo le cose che sono andate meno bene e ci lavoreremo con più attenzione durante la settimana. Il rammarico c'è perché nonostante Villa Cortese sia una buona squadra, con qualche errore in meno nei momenti più decisivi probabilmente avremmo portato a casa qualche punto. Il campionato è lungo e di certo non sarà una sconfitta a far-

ci tremare: in questi mesi abbiamo preso consapevolezza dei nostri punti di forza, dobbiamo soltanto ricordarci di averli e usarli sempre al 100%".

**Risultati giornata 5:** Gso Villa Cortese-Mondovì Volley 3-1; Chieri Volleyball-Volley Garlasco 0-3; Pan Alfieri Cagliari-Cogne Aosta Volley 3-1; Acrobatica Alessandria-CUS Torino 3-1; Volley Parella Torino-Capo d'Orso Palau 3-2; Bellusco-Volley Academy Volpiano 3-0; Pallavolo Florens-Issa Novara 3-0.

**Classifica:** Acrobatica Alessandria 14 punti; Pallavolo Florens 13; Mondovì Volley, Gso Villa Cortese 11; Care Project Bellusco 9; Capo d'Orso Palau 7; CUS Torino, Cogne Aosta Volley, Pan Alfieri Cagliari 6; Volley Parella Torino, Chieri Volleyball, Issa Novara 3; Volley Academy Volpiano 2.

**Prossimo turno:** Gso Villa Cortese-Chieri Volleyball; Volley Garlasco-Pan Alfieri Cagliari; CUS Torino-Volley Parella Torino; Volley Academy Volpiano-Acrobatica Alessandria; Mondovì Volley-Issa Novara; Capo d'Orso Palau-Bellusco; Cogne Aosta Volley-Pallavolo Florens.

VOLLEY MASCHILE SERIE B

# Il VBC cede anche al Mozzate

*Ora contro Limbiate, anch'esso ultimo a zero punti, serve una scossa*

**MONDOVÌ** 1  
**MOZZATE** 3  
(25-23, 22-25, 21-25, 27-29)

**VBC MONDOVÌ:** Garelli (K -L2), Giovannetti 4, Bosio 30, Menardo 12, Camperi 6, Catena 5, Coppa 13, Candela (L1), Bellanti 7, Garelli 1, Polizzi, Genesio 1, Berutti 3. **ALL:** Vittorio Bertini – Matteo Brignone.

Nella quinta giornata del campionato di Serie B un VBC Mondovì davvero poco fortunato si arrende per 3-1 ad un Res Volley Mozzate molto concreto e trascinato dal proprio opposto italo-brasiliano Costa Santos, che ha giocato con grande sapienza i punti importanti. Al termine della partita in casa monregalese ci sono davvero grossi rammarichi perché almeno un punticino contro gli attuali secondi della classe era davvero alla portata, ma anche la consapevolezza che la squadra sta crescendo e giocando sempre così non potrà che portare i risultati e di conseguenza i punti. "Questa - commenta a fine gara amareggiato coach Bertini - è una sconfitta che brucia più delle altre: perdere tre set con punteg-



gi così tirati non rappresenta oggi per noi una soddisfazione, ma un grosso rammarico per non essere riusciti a chiudere situazioni determinanti ed assolutamente alla nostra portata. Certo, l'avversario che avevamo di fronte aveva notevoli qualità, oltre ad un giocatore, l' opposto

italo-brasiliano Costa Santos, capace di cambiare da solo l'inerzia della gara. Siamo stati bravi a contenere gli altri attaccanti, meno bravi a gestire alcune scelte in attacco che ci hanno penalizzato oltremodo. Peccato, perché in alcuni momenti abbiamo avuto davvero un bell'im-

patto sulla gara ed in generale i numeri e le statistiche premiano l'impegno della settimana, evidenziando sempre costanti miglioramenti. Dobbiamo continuare su questa strada, continuando a lavorare duro in palestra e cercando di crescere negli aspetti in cui siamo ancora de-

ficitari". Vittorio Bertini è partito inizialmente con Giovannetti in regia, Bosio opposto, capitano Menardo e Camperi in banda, Catena e Coppa centrali, Candela libero, inserendo durante la gara Garelli, Bellanti, Polizzi e Genesio. Nel primo set vi è grande equilibrio sino al 10 per, poi i monregalesi operano un importante break, portandosi prima sul 12-10 con un ace di Catena, poi sul 14-11 con Bosio, quindi sul 19-16 con un muro dello stesso Bosio. Gli ospiti comaschi non si perdono d' animo e riescono a raggiungere la parità sul 21-21 con Costa. Le due squadre avanzano a braccetto sino al 23 pari, quando prima Bosio sigla il 24-23 e poi Camperi mette a terra il 25-23, mentre entra Garelli in battuta. Nella seconda frazione i monregalesi partono lentamente e vanno sotto prima 6-1 e poi 13-7, quindi hanno una bella reazione e si portano sino a -1 (13-14 con un gran muro di Bosio e Catena). Ancora un allungo degli ospiti, che si portano sul 23-20, subito rintuzzato dai monregalesi (22-23 di Bosio), ma alla fine i comaschi ripartono e chiudono 25-22 con Co-

sta, mentre entra Polizzi in battuta. Nel terzo vi è equilibrio sino al 10 pari, poi i monregalesi accusano un calo e commettono troppi errori, andando sotto prima 16-12 e poi 20-15. Dentro prima Bellanti, poi Polizzi e Genesio e la squadra reagisce, portandosi fino a -2(19-21 con attacco di Bellanti), ma i lombardi non perdono la necessaria lucidità e ripartono chiudendo 25-21. Nella quarta frazione, con Bellanti confermato in banda, vi è grandissimo equilibrio sino al 13 pari, poi i monregalesi allungano e si portano sul 17-14 grazie ad un attacco di Bellanti. Il neoentrato Garelli con un ace sigla il 20-18, ma il Res Volley non si disunisce e raggiunge la parità sul 21-21 grazie ad un errore in attacco dei monregalesi. Da qui in avanti le due compagini avanzano a braccetto sino al 27 pari (ed il VBC Mondovì ha anche due set point sul 24-23 e sul 25-24 che non riesce a sfruttare), quando il Res Volley mette a terra i due punti decisivi con Costa e così chiude 29-27. Sabato alle ore 20 il VBC è atteso dalla trasferta sul campo del Limbiate (inchiodato a fondo classifica a zero punti come il VBC): una gara dove sarà fonda-

mentale conquistare punti, necessari sia per l' autostima che soprattutto per la classifica.

**Risultati giornata 5:** Yaka Volley Malnate-Cirié 1-3; Diavoli Rosa-Gulliver Novi Pallavolo 1-3; Albisola Pallavolo-Miretti Team Limbiate 3-0; Elettrosistemi La Spezia-Volley Parella Torino 3-0; Sant'Anna Tomcar-Rossella Caronno 0-3; Volley Garlasco-Pallavolo Saronno 3-0; VBC Mondovì-RES Volley 1-3.

**Classifica:** Cirié 14 punti; RES Volley 13; Yaka Volley malnate, Rossella Caronno 12; Volley Garlasco 10; Pallavolo Saronno 9; Albisola Pallavolo, Elettrosistemi la Spezia 7; Sant'Anna Tomcar 6; Volley Parella Torino 5; Allianz Diavoli Rosa 1; VCB Mondovì, Miretti Team Limbiate 0.

**Prossimo turno:** Yaka Volley Malnate-Diavoli Rosa; Gulliver Novi Pallavolo-Albisola Pallavolo; Volley Parella Torino-Sant'Anna Tomcar; Pallavolo Saronno-Elettrosistemi La Spezia; Ciriè-RES Volley; Rossella Caronno-Volley Garlasco; Miretti Team Limbiate-VBC Mondovì.

agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

# Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.  
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione  
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

[www.agrimontana.it](http://www.agrimontana.it) [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne  
di più



BASKET DIVISIONE REGIONALE 1

# Acaja, derby perso per un punto

*Fossanesi furiosi per l'arbitraggio che decide il finale di partita*

Divisione Regionale 1

CUNEO 73  
ACAJA 72  
(13-19; 35-39; 54-57)

ACAJA FOSSANO: Fisso-  
lo 2, Giachello, Giordano  
12, Mondino 8, Miretti,  
Steve, Nicola 10, Reynau-  
do 3, Rabbia 4, Paval 15,  
Piumatti 11. All: Carchia,  
Randazzo

Sconfitta amarissima per la DR1 dell'Acaja Basketball School targata CRF, Carglass, Boggione Ricambi, Top Serramenti Srl, Autoriparazioni Gastaldi, AVIS Fossano, Magicar e Pizzoteca di Davide Medori. I fossanesi cadono sul parquet di Cuneo dopo un finale incandescente deciso da un macroscopico errore arbitrale. Fossano si presenta alla palla a due con il consolidato quintetto formato da Giordano, Nicola, Mondino, Piumatti e Paval. Gara sin da subito spigolosa, con le squadre che faticano a trovare ritmo in attacco. Un sussulto ospite verso la seconda metà del primo periodo porta avanti gli acajotti per 13-19. Cuneo si rifà prontamente sotto ad inizio secondo quarto. L'Acaja non riesce a trovare ritmo, con la difesa dei padroni di casa brava ad imbrigliare gli ospiti. Fossano si affida così all'energia ed intensità di Rabbia e dell'esordiente Miretti, agente speciale



Federico Miretti (CDR1)

sulle tracce del pericolo n.1 cuneese: Maccario. Il guizzo di Paval porta poi le squadre negli spogliatoi sul 35-39. Nella ripresa, Cuneo prima chiude la rimonta andando anche sul +3 (42-39), poi subisce la veemente reazione acajotta che vale anche il +7 (48-55) ad un minuto dall'ultima pausa. Qui un paio di grossolani errori difensivi

ospiti consentono ai padroni di casa di rientrare a -1 (54-55), prima che il canestro a fil di sirena di Piumatti chiuda il periodo sul 54-57. Con l'equilibrio ormai ristabilito, le squadre si avvicinano all'ultimo e decisivo quarto. Fossano tocca nuovamente il +7, ma non ha la forza di chiudere la gara. Cuneo rientra possesso dopo pos-

sesso fino a pareggiare a quota 68 ad 1'30 da giocare. Il pick and roll tra Giordano e Paval regala il nuovo +2 (68-70 a 60"), con Maccario che riporta immediatamente Cuneo al pareggio (70-70 a 50"). Passarino dalla lunetta fa +1 per Granda College (71-70), ma sul ribaltamento di fronte Paval trova il fallo che lo porta in lunetta con 1.3 secondi da giocare. Il 2/2 del lungo acajotto vale il 71-72 con conseguente time-out dei padroni di casa. Qui arriva l'episodio che decide il match. Sulla rimessa per Cuneo, Maccario allaccia visibilmente Rabbia, trascinandolo a terra. Per gli arbitri è fallo del 18 acajotto e successivo fallo tecnico alla panchina fossanese. Maccario realizza due dei tre liberi a disposizione e fa 73-72 per i padroni di casa. L'ultimo e disperato tentativo di Giordano si spegne solamente sul ferro, vince così Granda College.

Risultati giornata 6: Cestistica Pinerolo-Olimpo BK Alba 85-62; ABC Carmagnola-Atlavir Rivalta 67-76; Pall. Aba Saluzzo-Basket Club Serravalle 102-64; Barracuda BK Torino-I Delfini Carmagnola 64-81; Granda College Cuneo-Acaja BS 73-72

Classifica: I Delfini Carmagnola 12 punti; Pall. Aba Saluzzo, Scuola Basket Asti 8; Atlavir rivalta, Granda College Cuneo,

Acaja BS, Cestistica Pinerolo 6; Basket Club Serravalle, Olimpo BK Alba, ABC Carmagnola, Barracuda BK Torino 2.

Prossimo turno: Basket Club Serravalle-Atlavir Rivalta; Acaja BS-Barracuda BK Torino; Scuola Basket Asti-Cestistica Pinerolo; Olimpo BK Alba-Pall. Aba Saluzzo; Granda College Cuneo-ABC Carmagnola.

Under 17 Regionale

ACAJA BLU 20  
ACAJA BIANCO 103  
(4-25; 12-54; 17-76)

ACAJA FOSSANO BLU: Bonardo M. 5, Gaschino 4, Gonella 3, Gandini G. 2, Rejnieri 2, Craciun 2, Bonardo E. 2, Gandini L. All: Terzaghi  
ACAJA FOSSANO BIANCO: Colombano 17, Cirianni 15, Mandrile 14, Iacoviello 12, Decastelli 12, Bianco 8, Lazzaro 8, Lawson 6, Terzaghi 5, Rinaldi 4, Santana 2. All: Mondino, Castellano

Derby Under 17 per le due formazioni acajotte, vinto nettamente da Acaja Bianco. Troppa la differenza tecnica tra le due squadre; con i ragazzi di coach Terzaghi che comunque hanno provato a non mollare nonostante le difficoltà.

Under 14 Gold

ACAJA 86

SAVIGLIANO 72  
(23-14; 42-38; 66-48)

ACAJA FOSSANO: Vische 20, Busso 15, Secchi 12, Zoroddu 8, Sabena 7, Siliano 6, Decastelli 6, Bonavita 6, Tomatis 2, Pettiti 2, Gaschino 2, Boffa. All: Manassero, Deek

Quarta vittoria consecutiva per l'Under 14 Gold acajotta. I fossanesi hanno la meglio di una mai doma Savigliano. L'Acaja prende subito le redini del match flirtando con la doppia cifra di vantaggio. Savigliano non ci sta e rientra a contatto, sino al 42-38 di fine primo tempo. Nella ripresa l'Acaja scappa nuovamente, ma non chiude la gara. Gli ospiti riescono così a ricucire sino al -9, prima della definitiva fuga acajotta che vale l'86-72 finale.

Under 13 Regionale

MONCALIERI 37  
ACAJA 67  
(6-16; 16-30; 24-45)

ACAJA FOSSANO: Abbona, Boetto, Bongiovanni, Calandri, Cerruti, Cola, Cravero, Feletti, Pansardi, Topalli, Vilceanu, Cavaliere. All: Cordasco, Grosso

Secondo successo in altrettante gare per l'under 13 acajotta. Fossano torna a casa dalla trasferta di Moncalieri con ottimi segnali da parte di tutti i ragazzi

gazzi a disposizione. Una buona difesa sorretta da ottime trame offensive vale già il +10 alla fine del primo quarto; vantaggio che si dilata sino al 37-67 finale.

Esordienti

ALBA 8  
ACAJA 8  
(37-35)

ACAJA FOSSANO: Proietti, Re, Balboni, Arese, Castello, Grosso, Lorenzon, Kaka, Fantino, Grievski, Vacchino, Brizio. All: Rabbia, Giachello

È cominciata anche la stagione degli esordienti fossanesi, con la prima trasferta sul campo di Alba. I ragazzi del duo Rabbia e Giachello iniziano bene, mettendo la giusta intensità, ma concedono ai padroni di casa la vittoria del primo quarto. I giovani acajotti si rifanno, giocando il secondo e il terzo quarto molto positivamente e riuscendo a vincerli entrambi. Nell'ultimo quarto ha invece la meglio di nuovo Alba, che mette un'intensità nettamente maggiore dei fossanesi e vince in tranquillità il quarto. La partita si conclude con due quarti vinti a testa, ma il conteggio dei puntitotali vede gli acajotti perdere solamente di due punti, nonostante la buona prova corale. Prossimo impegno subito mercoledì a Cuneo contro Prognosport.

TWIRLING

## AS Carrù, buona la prima

L'A.S. Twirling Carrù rompe il ghiaccio a Cantalupa con la prima gara della stagione agonistica. Grande giornata di sport e soddisfazioni nel twirling che ha visto protagoniste le atlete della società impegnate nella prima competizione della stagione. Le ragazze hanno portato a casa piazzamenti di rilievo e ottime prove, segno del buon lavoro svolto in allenamento e della crescita tecnica che continua. Ecco i risultati nel dettaglio. Nella specialità Solo, categoria Youth livello B, 4° posto per Eleonora Vinai e 18° posto per Allegra Allemadi. Nella categoria Senior livello A, argento per Matilde Milani e quinto posto per Giulia Garelli. Nella specialità Artistic twirl, nella categoria Junior livello B quarto posto per Ginevra Paluzzi; nella categoria Senior livello B sesto posto per Martina Albarello; ed infine il bronzo di Nicole Bonino nella categoria Senior livello A. "Un bilancio decisamente positivo, che premia l'impegno e la dedizione delle atlete, nonché l'efficacia del lavoro meticoloso svolto dai tecnici", commentano dlala società. Le allenatrici Laura Mellano e Francesca Manfredi si sono dette molto soddisfatte dei risultati odierni e sono già proiettate verso i prossimi obiettivi: "Siamo contente delle prestazioni delle ragazze. Da domani si torna in palestra per preparare al meglio la prossima gara, in programma il 30 novembre".



CICLISMO

## Longo Boghini e Mosca al teatro 'Monviso'

Martedì 18 novembre, alle ore 21, il cinema teatro Monviso (via XX Settembre, 14) di Cuneo ospiterà un nuovo appuntamento della rassegna "Off" del Cuneo Bike Festival, dal titolo "Il mestiere del ciclista: viaggio nelle parole e nelle atmosfere del gruppo". Protagonisti della serata saranno Elisa Longo Borghini, una delle cicliste italiane più vincenti di sempre, che nel 2025 ha bissato il successo al Giro d'Italia Women, e Jacopo Mosca, corridore della Lidl Trek, esempio di dedizione e spirito di squadra. In dialogo con Stefano Zago, codirettore artistico del CNBF, i due campioni racconteranno le loro esperienze ispirate ai valori che uniscono sport e crescita personale - costanza, condivisione, impegno e gioco di squadra - per scoprire come possano intrecciarsi nelle sfide di ogni giorno. La serata è ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su Eventbrite al link bit.ly/cnbf-longo-borghini-mosca. La mattina successiva, mercoledì 19 novembre, alle 9.30, l'incontro sarà riproposto per gli studenti del territorio (le scuole interessate possono prenotarsi al link https://scuola\_elisa.jacopo.eventbrite.it). Gli appuntamenti del "Cuneo Bike Festival Off" sono realizzati con il sostegno del Consiglio Regionale del Piemonte. Per maggiori informazioni visitare il sito cuneobikefestival.it. Al cinema teatro Monviso, Elisa Longo Borghini e Jacopo Mosca, professionisti per UAE Team Adq e Lidl Trek, racconteranno di corse, gruppo, fatica, sofferenza, gioia e risate, ma anche di condivisione, valori, studio e sport, un binomio che può e deve stare insieme. Di eccellenza, ma anche di impegno,



passione e professionalità. Entrambi piemontesi, Elisa e Jacopo sono noti anche per essere una coppia nella vita di tutti i giorni, sposati due anni fa nel paese natale di lei, Ornavasso (Verbano-Cusio-Ossola). Jacopo Mosca, invece, è originario di Savigliano (Cuneo). Durante la serata di martedì 18 novembre sarà invitata a salire sul palco del cinema teatro Monviso anche la ciclista cuneese Erica Magnaldi, compagna di squadra di Elisa Longo Borghini, che ha recentemente conquistato il titolo di campionessa europea gravel ad Avezzano (L'Aquila). Il programma "Off" del Cuneo Bike Festival continuerà ancora sabato 6 dicembre, alle 16, presso "Famù nel Parco" con un evento organizzato in collaborazione con il Festival Poeticòni.

